



# PROVINCIA DI MATERA



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022**

# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

(Decreto Presidente Provincia n. 102 del 03/08/2023)

## 1 Presentazione e indice

### Presentazione

La presente Relazione sulla performance è redatta ai sensi dall'art.10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009, e dovrà essere validata da parte dall' Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del successivo art. 14 comma 4 lettera c) e successivamente pubblicata sul sito istituzionale al fine di assicurarne visibilità.

Dopo una premessa generale, la struttura del presente documento evidenzia, pertanto, i **risultati organizzativi e individuali raggiunti** rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno. **E' redatta conformemente ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.**

### Indice.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4. Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della *performance*

3.2. Obiettivi strategici

3.3. Obiettivi e piani operativi

3.4. Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

## ***2.1 Il contesto esterno di riferimento***

### PREMESSA

Si riportano in sintesi i dati più significativi del contesto esterno nel quale ha operato nel 2021 la Provincia di Matera. La nota dominante è ancora il riflesso normativo dell'applicazione della

L.56/2014 e delle successive disposizioni normative intervenute.

	<b><u>Comune</u></b>	<b>Popolazione residenti</b>	<b><u>Superficie</u> km<sup>2</sup></b>	<b><u>Densità</u> abitanti/km<sup>2</sup></b>	<b><u>Altitudine</u> m s.l.m.</b>
1.	<a href="#"><u>MATERA</u></a>	59.869	392,08	153	401
2.	<a href="#"><u>Policoro</u></a>	17.779	67,66	263	25
3.	<a href="#"><u>Pisticci</u></a>	16.832	233,67	72	364
4.	<a href="#"><u>Bernalda</u></a>	11.998	126,20	95	126
5.	<a href="#"><u>Montescaglioso</u></a>	9.194	175,80	52	352
6.	<a href="#"><u>Ferrandina</u></a>	8.061	218,11	37	497
7.	<a href="#"><u>Scanzano Jonico</u></a>	7.556	72,18	105	21
8.	<a href="#"><u>Montalbano Jonico</u></a>	6.781	136,00	50	288
9.	<a href="#"><u>Nova Siri</u></a>	6.691	52,75	127	355
10.	<a href="#"><u>Tricarico</u></a>	4.835	178,16	27	698
11.	<a href="#"><u>Tursi</u></a>	4.807	159,93	30	210
12.	<a href="#"><u>Grassano</u></a>	4.784	41,63	115	576
13.	<a href="#"><u>Irsina</u></a>	4.427	263,45	17	548
14.	<a href="#"><u>Pomarico</u></a>	3.819	129,67	29	454
15.	<a href="#"><u>Stigliano</u></a>	3.680	211,14	17	909
16.	<a href="#"><u>Salandra</u></a>	2.558	77,44	33	552
17.	<a href="#"><u>Rotondella</u></a>	2.441	76,72	32	576
18.	<a href="#"><u>Miglionico</u></a>	2.356	88,84	27	461
19.	<a href="#"><u>Grottole</u></a>	2.059	117,15	18	482
20.	<a href="#"><u>Accettura</u></a>	1.644	90,37	18	770
21.	<a href="#"><u>Valsinni</u></a>	1.365	32,22	42	250
22.	<a href="#"><u>San Mauro Forte</u></a>	1.288	87,06	15	540
23.	<a href="#"><u>San Giorgio Lucano</u></a>	1.070	39,26	27	416
24.	<a href="#"><u>Colobraro</u></a>	1.064	66,61	16	630
25.	<a href="#"><u>Garaguso</u></a>	987	38,61	26	492
26.	<a href="#"><u>Aliano</u></a>	895	98,41	9,09	555
27.	<a href="#"><u>Gorgoglione</u></a>	866	34,93	25	800
28.	<a href="#"><u>Calciano</u></a>	662	49,69	13	420
29.	<a href="#"><u>Craco</u></a>	639	77,04	8,29	391
30.	<a href="#"><u>Oliveto Lucano</u></a>	366	31,18	12	546
31.	<a href="#"><u>Cirigliano</u></a>	290	14,90	19	656

## Struttura della popolazione

### Distribuzione della popolazione 2021 - provincia di Matera

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	%
<b>0-4</b>	6.911	0	0	0	3.535 51,2%	3.376 48,8%	<b>6.911</b>	3,6%
<b>5-9</b>	7.711	0	0	0	3.911 50,7%	3.800 49,3%	<b>7.711</b>	4,0%
<b>10-14</b>	8.708	0	0	0	4.554 52,3%	4.154 47,7%	<b>8.708</b>	4,5%
<b>15-19</b>	9.769	6	0	0	5.049 51,7%	4.726 48,3%	<b>9.775</b>	5,1%
<b>20-24</b>	10.320	164	1	0	5.605 53,5%	4.880 46,5%	<b>10.485</b>	5,4%
<b>25-29</b>	9.753	970	1	12	5.588 52,0%	5.148 48,0%	<b>10.736</b>	5,6%
<b>30-34</b>	7.697	3.379	6	71	5.836 52,3%	5.317 47,7%	<b>11.153</b>	5,8%
<b>35-39</b>	5.127	6.215	23	183	5.852 50,7%	5.696 49,3%	<b>11.548</b>	6,0%
<b>40-44</b>	3.921	8.627	60	387	6.594 50,7%	6.401 49,3%	<b>12.995</b>	6,7%
<b>45-49</b>	3.146	10.569	154	609	7.275 50,2%	7.203 49,8%	<b>14.478</b>	7,5%
<b>50-54</b>	2.354	11.410	322	599	7.179 48,9%	7.506 51,1%	<b>14.685</b>	7,6%
<b>55-59</b>	1.770	11.796	507	584	7.119 48,6%	7.538 51,4%	<b>14.657</b>	7,6%
<b>60-64</b>	1.253	10.917	848	392	6.419 47,9%	6.991 52,1%	<b>13.410</b>	7,0%
<b>65-69</b>	840	9.506	1.244	271	5.687 47,9%	6.174 52,1%	<b>11.861</b>	6,2%
<b>70-74</b>	659	8.615	1.907	183	5.441 47,9%	5.923 52,1%	<b>11.364</b>	5,9%
<b>75-79</b>	404	4.992	2.082	81	3.427 45,3%	4.132 54,7%	<b>7.559</b>	3,9%
<b>80-84</b>	371	3.841	3.046	45	3.030 41,5%	4.273 58,5%	<b>7.303</b>	3,8%
<b>85-89</b>	213	1.803	2.679	22	1.864 39,5%	2.853 60,5%	<b>4.717</b>	2,4%
<b>90-94</b>	112	498	1.435	12	701	1.356	<b>2.057</b>	1,1%

					34,1%	65,9%		
<b>95-99</b>	24	71	385	0	142	338	<b>480</b>	0,2%
					29,6%	70,4%		
<b>100+</b>	3	4	39	1	10	37	<b>47</b>	0,0%
					21,3%	78,7%		
<b>Totale</b>	81.066	93.383	14.739	3.452	94.818	97.822	192.640	100,0%
					49,2%	50,8%		

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



### 1.3.2 Territorio e pianificazione territoriale

#### 1.3.2.1 Superficie

Superficie in kmq. 3.446,78

#### 1.3.2.2 Strade

**Strade e mobilità.**

1.2.2 - Strade: Strade Provinciali km. 1.400 circa

#### 1.3.2.3 Pianificazione strategica

##### PIANO STRATEGICO TERRITORIALE

Fra le nuove funzioni fondamentali che la legge 56/2014 assegna alle città metropolitane vi è quella di predisporre il **PIANO STRATEGICO TRIENNALE**, quale **atto di indirizzo dell'Ente**, per la **programmazione dello sviluppo sociale, economico del territorio metropolitano**,

nonché **atto di indirizzo** nell'esercizio di funzioni delegate o attribuite dalla Regione, **sia per l'Ente, sia per i comuni e le unioni di comuni.**

Il primo traguardo che si è posta la Provincia di Matera, una volta approvato lo Statuto, è stato **l'avvio dei lavori per la predisposizione di un Piano strategico in forma condivisa e volontaria che coinvolgerà tutti i 31 comuni, oltre che gli attori economici e sociali che operano sul territorio.** Il Piano strategico definirà gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo per l'area individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Il Piano sarà formato ed adottato, sentita la Conferenza dei Sindaci della Provincia di Matera, dal Consiglio Provinciale che annualmente provvederà alla sua revisione ed adeguamento, ispirandosi ai principi di trasparenza e partecipazione di tutti gli enti e i soggetti interessati del territorio.

Il Piano Strategico non è uno strumento di pianificazione territoriale, ma piuttosto un processo di pianificazione che intende disegnare l'assetto futuro del territorio, specificando mezzi, strumenti, azioni e risorse necessari a raggiungere gli obiettivi strategici definiti.

## **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Con la legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. "Riforma Del Rio" dal nome del ministro che l'ha promossa) è stato avviato il processo di riordino del sistema delle Province in concomitanza con l'istituzione delle città metropolitane, quali nuovi enti di governo delle grandi aree urbane. Tali enti di area vasta sono stati trasformati sostanzialmente da enti eletti direttamente dai cittadini ad enti di secondo livello operanti in un rapporto di stretta interdipendenza con le realtà locali.

In particolare, tra le funzioni fondamentali riconosciute dalla "Riforma Delrio" alle Province, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, vi è la "Pianificazione territoriale di coordinamento" da interpretare in maniera dinamica e innovativa..

### **1.3.3 Sviluppo economia e lavoro**

Economia e lavoro

DATI Banca d'Italia Economie regionali l'economia della Basilicata. Aggiornamento congiunturale  
Novembre 2022  
LA SINTESI

Nei primi nove mesi del 2022 il recupero dell'economia lucana è proseguito, anche se con intensità inferiore rispetto allo scorso anno; sul rallentamento ha inciso l'aumento dell'inflazione e dei costi di produzione che si era manifestato già nel 2021.

Nei primi tre trimestri di quest'anno l'attività industriale ha registrato una dinamica nel complesso positiva, benché meno accentuata rispetto all'anno scorso. Il comparto degli autoveicoli ha continuato a risentire delle difficoltà negli approvvigionamenti, che si sono riflesse in un calo delle vendite interne ed estere. Le tensioni sulle catene di fornitura si sono palesate anche nelle imprese di altri comparti, che hanno segnalato diffusi aumenti dei prezzi di materie prime e semilavorati e una frequente indisponibilità di alcuni input produttivi. I rincari dei beni energetici hanno di contro sostenuto il valore della produzione dell'industria

estrattiva, particolarmente rilevante in regione. Gli investimenti delle imprese industriali sono cresciuti più di quanto dalle stesse previsto a inizio anno e potranno in prospettiva trarre beneficio dagli incentivi del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

L'attività si è incrementata ulteriormente anche nel settore delle costruzioni: in presenza di un significativo aumento dei costi di produzione, il settore ha continuato a essere sostenuto dalle agevolazioni fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio e dall'attività nel comparto delle opere pubbliche. La ripresa si è confermata pure nel settore terziario, in particolare nel turismo: nei primi otto mesi di quest'anno le presenze sono cresciute intensamente, soprattutto nella componente estera, ma rimangono inferiori rispetto al periodo pre-pandemico.

Gli aumenti dei costi di produzione hanno inciso sulla redditività delle imprese e hanno arrestato la crescita della liquidità, molto intensa nello scorso biennio. La dinamica dei prestiti bancari è rimasta moderatamente espansiva nei primi mesi di quest'anno, sospinta dai finanziamenti destinati all'operatività corrente. La domanda di credito da parte delle imprese potrebbe tuttavia risentire dell'aumento del costo dei finanziamenti che si è registrato nei mesi più recenti.

La crescita dell'attività ha avuto conseguenze modeste sull'occupazione, che è risultata sostanzialmente stabile nei primi mesi di quest'anno dopo la ripresa del 2021; l'andamento è stato sostenuto dall'occupazione alle dipendenze, mentre quella autonoma ha continuato a contrarsi. Anche la dinamica delle assunzioni nei primi otto mesi del 2022 è stata meno marcata nel confronto con lo scorso anno, soprattutto nei mesi estivi, quando sono emersi segnali di ulteriore rallentamento. Nell'anno in corso è ancora diminuito il ricorso agli strumenti di integrazione salariale, con la rilevante eccezione del comparto dei mezzi di trasporto; le ore autorizzate rimangono, tuttavia, di molto superiori rispetto ai livelli precedenti la pandemia.

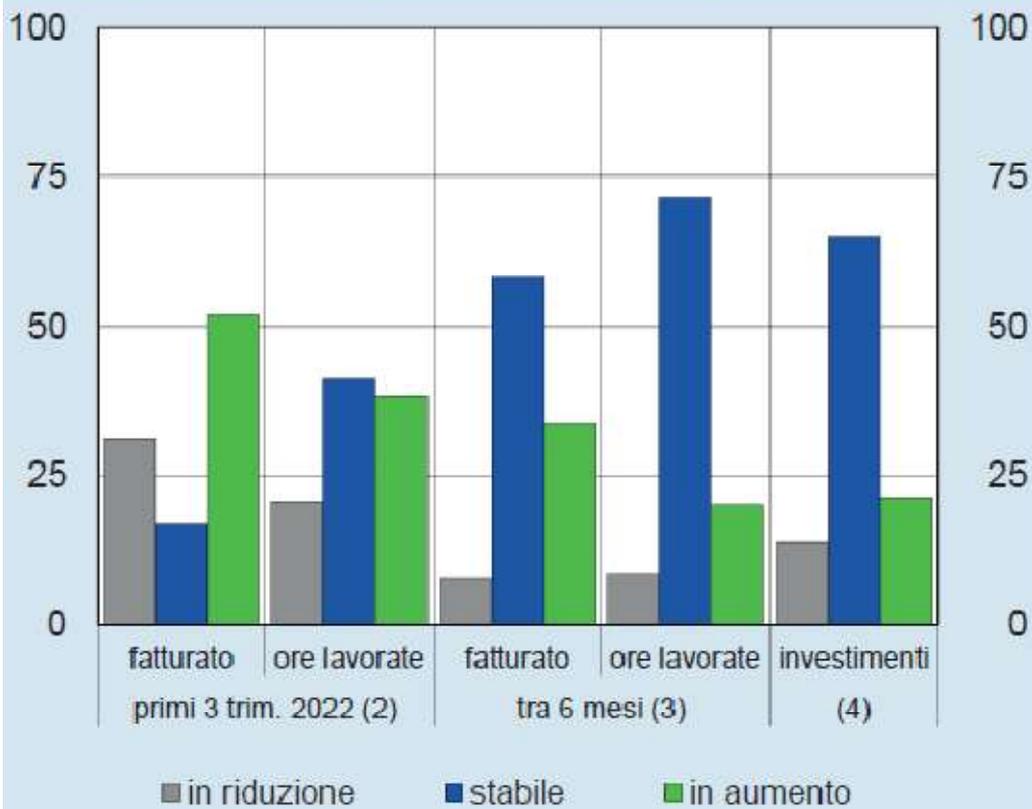
Per i consumi delle famiglie, dopo la forte crescita del 2021, è previsto nel 2022 un rallentamento, dovuto, oltre che alla debolezza della dinamica occupazionale, all'incremento dell'inflazione. Gli aumenti dei prezzi, registrati dalla seconda metà del 2021 e intensificatisi dopo l'invasione russa dell'Ucraina, penalizzano soprattutto i nuclei familiari meno abbienti che destinano a questi beni una quota maggiore della propria spesa. Le conseguenze dei rincari sui bilanci familiari sono state mitigate dalle misure introdotte dal Governo a partire dal 2021; a queste dovrebbe affiancarsi un rilevante contributo della Regione per ridurre la spesa delle famiglie relativa al gas, finanziato attraverso le compensazioni ambientali relative alle attività estrattive.

L'andamento dei finanziamenti alle famiglie si è rafforzato, sostenuto dall'accelerazione del credito al consumo e dei mutui, che hanno beneficiato dell'aumento delle transazioni immobiliari.

Nel complesso nei primi otto mesi dell'anno i prestiti bancari al settore privato non finanziario sono cresciuti con un'intensità di poco superiore a quella di fine 2021. La qualità del credito, che rimane elevata nel confronto storico, ha mostrato alcuni segnali di peggioramento nella prima metà del 2022 tra le imprese, mentre ha continuato a migliorare lievemente tra le famiglie.

Gli andamenti settoriali

## Fatturato, ore lavorate e investimenti (1) (quote percentuali)



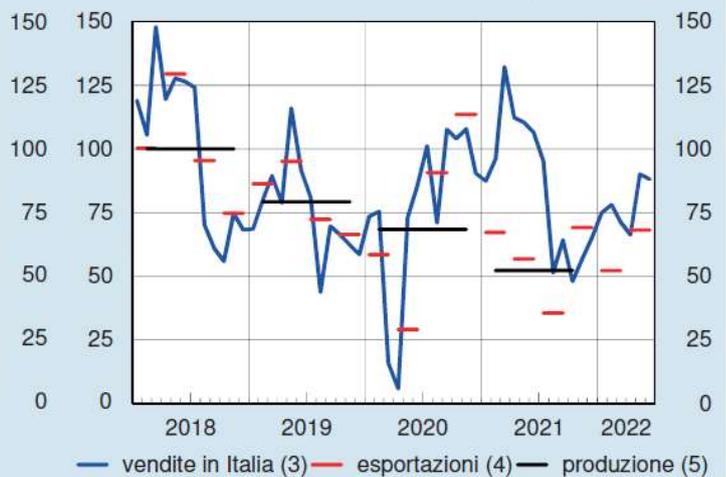
Fonte: Banca d'Italia, *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali*.

## Industria estrattiva e comparto degli autoveicoli

(a) produzione e prezzi petroliferi  
(migliaia di tonnellate e dollari)



(b) vendite del settore auto  
(indici: media 2018=100)



Fonte: per il pannello (a), Ministero dello Sviluppo economico e Banca Mondiale; per il pannello (b), Istat, Commercio estero, Ministero delle Infrastrutture, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (ANFIA) e Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri (UNRAE).

## LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC PER GLI ENTI TERRITORIALI

Analizzando l'esito dei bandi di gara per l'aggiudicazione delle risorse e i successivi decreti di attribuzione nell'ambito del PNRR e del *Piano nazionale per gli investimenti complementari* al PNRR (PNC), alla data del 17 ottobre risultavano assegnati agli enti territoriali attuatori degli interventi 56 miliardi di euro, pari a 946 euro pro capite (tav. a2.2).

Agli enti della Basilicata sono stati destinati finora circa 730 milioni di euro, pari a 1.341 euro pro capite, concentrati negli interventi associati alla missione dedicata alla rivoluzione verde e transizione ecologica nonché a quella relativa all'istruzione.

Tra i progetti destinatari di maggiori assegnazioni si segnalano quelli per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico e il miglioramento dell'efficienza energetica di scuole ed edifici pubblici, nonché quelli per aumentare l'offerta di asili nido e scuole dell'infanzia (circa 70 milioni in entrambi i casi). Le risorse stanziare determineranno nei prossimi anni una crescita della spesa per investimenti da parte degli enti territoriali lucani: secondo nostre stime, se tali fondi saranno pienamente utilizzati nei tempi previsti, la spesa potrebbe crescere di oltre il 50 per cento rispetto alla media del periodo 2014-2019<sup>1</sup>.

---

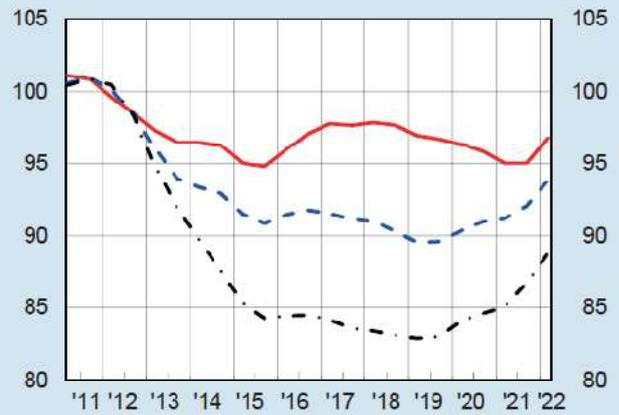
<sup>1</sup> In mancanza di vincoli specifici, per le risorse del PNC si è ipotizzato un orizzonte temporale analogo a quello del PNRR.

## Prezzi e compravendite di abitazioni (indici: media 2011=100)

(a) compravendite (1)



(b) prezzi (2)

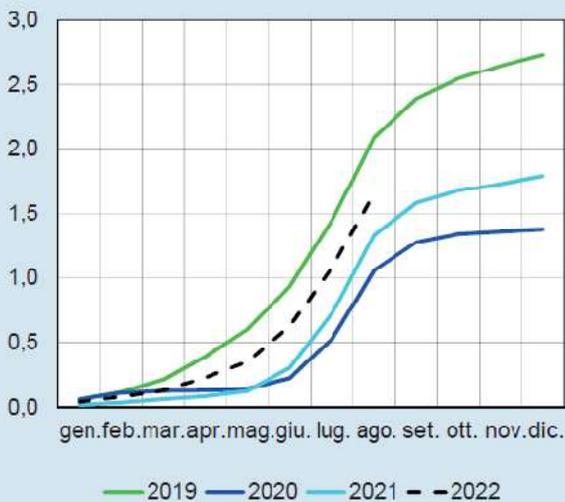


--- Italia - - - Sud e Isole — Basilicata

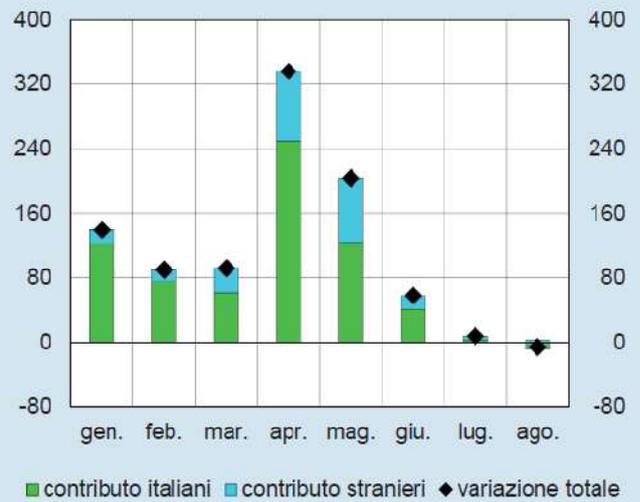
Fonte: elaborazioni su dati OMI e Istat.

## Presenze turistiche (dati mensili)

(a) valori cumulati  
(milioni)



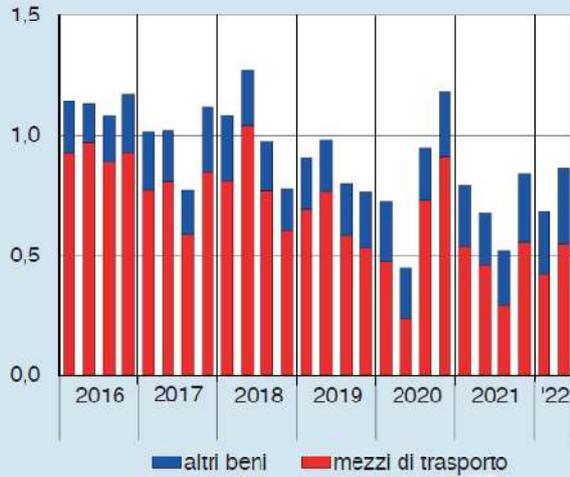
(b) variazioni e contributi alla crescita (1)  
(valori percentuali)



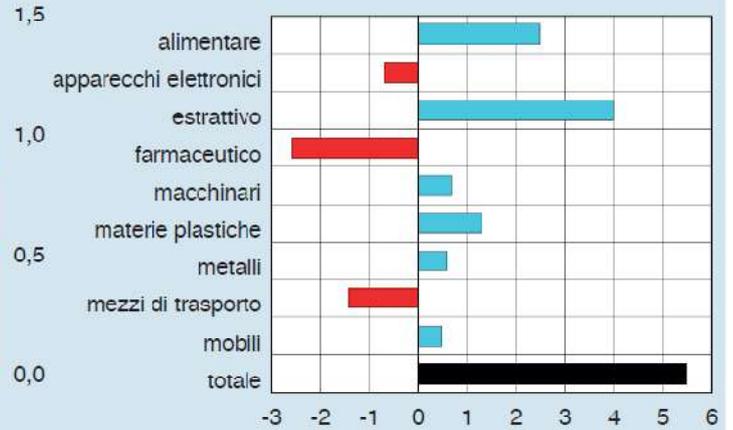
Fonte: elaborazioni su dati Istat; per il 2022, Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata (dati provvisori).

## Scambi con l'estero dinamica e settori

(a) esportazioni a prezzi correnti  
(miliardi di euro)



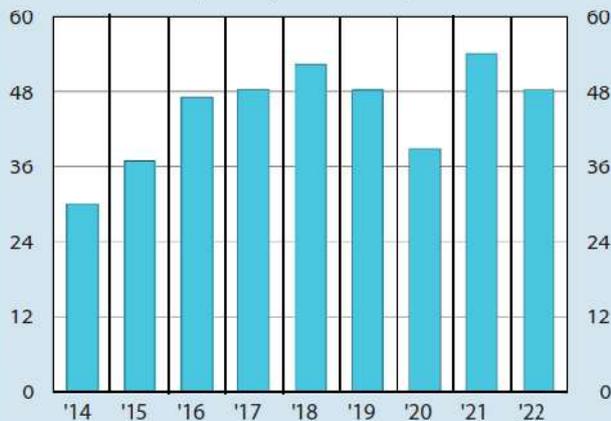
(b) contributi alla crescita (1)  
(valori percentuali)



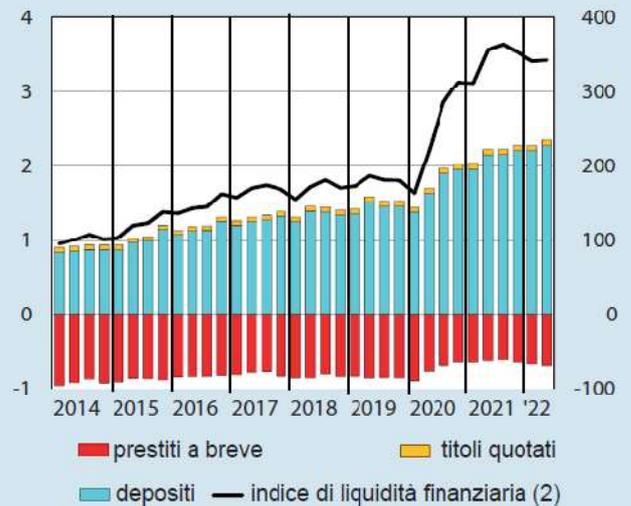
Fonte: elaborazioni su dati Istat.

## Risultato di esercizio e liquidità

(a) risultato di esercizio delle imprese  
industriali e dei servizi (1)  
(valori percentuali)



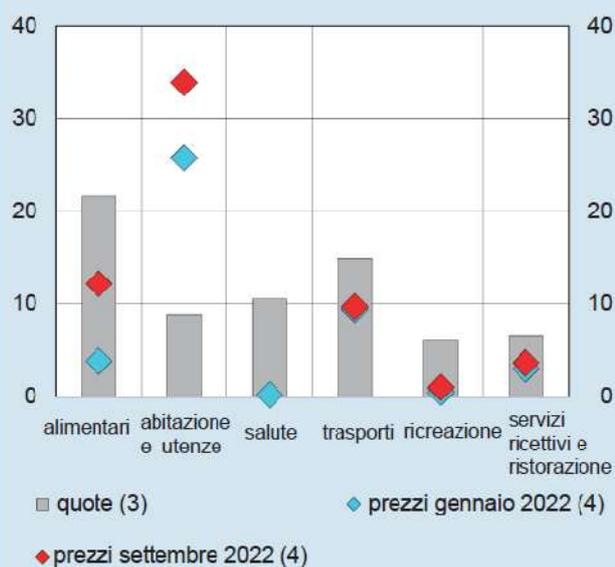
(b) indice di liquidità finanziaria  
(miliardi di euro e valori percentuali)



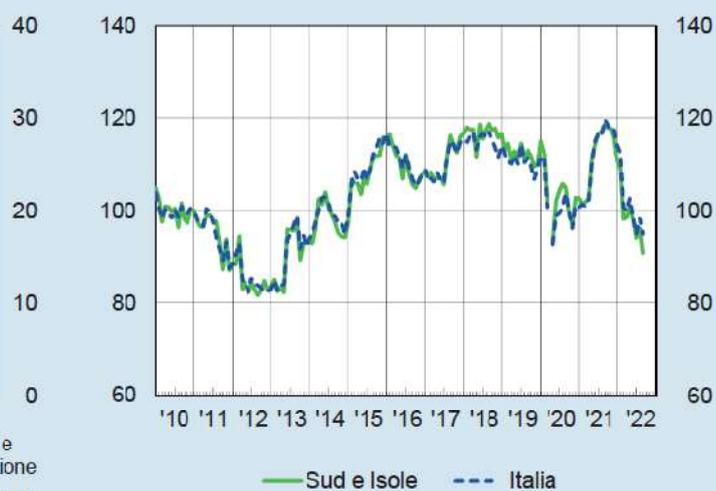
Fonte: Banca d'Italia, per il pannello (a) *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi*; per il pannello (b) segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi.

## Prezzi al consumo e clima di fiducia

(a) principali voci di spesa e prezzi al consumo (1)  
(quote e variazioni percentuali)

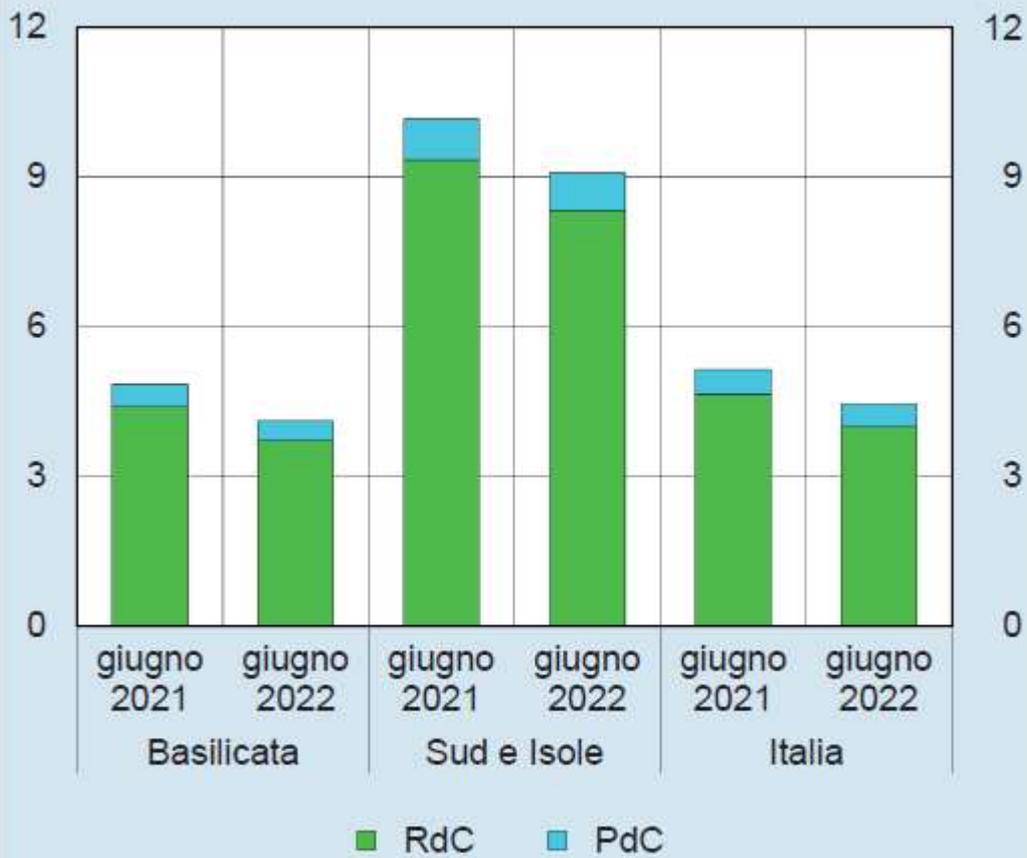


b) clima di fiducia dei consumatori nel Mezzogiorno (2)  
(indici; media 2010=100)



Fonte: per il pannello (a), Istat, Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic); per il pannello (b), Istat, Indagine sulla fiducia dei consumatori.

## Famiglie beneficiarie di Rdc e Pdc (1) (quote percentuali)

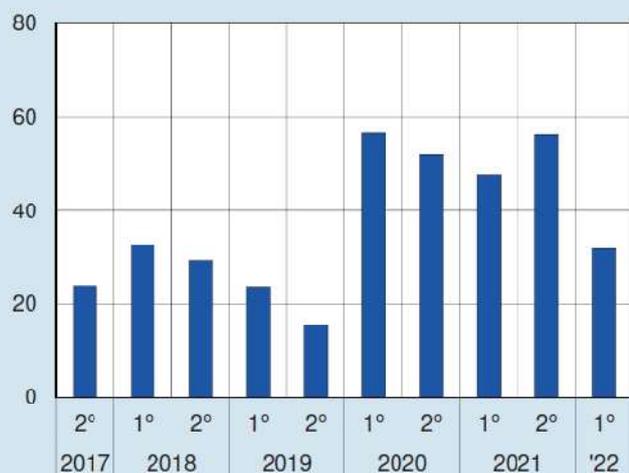


Fonte: elaborazioni su dati Istat e INPS, *Osservatorio sul Reddito e Pensione di Cittadinanza*.

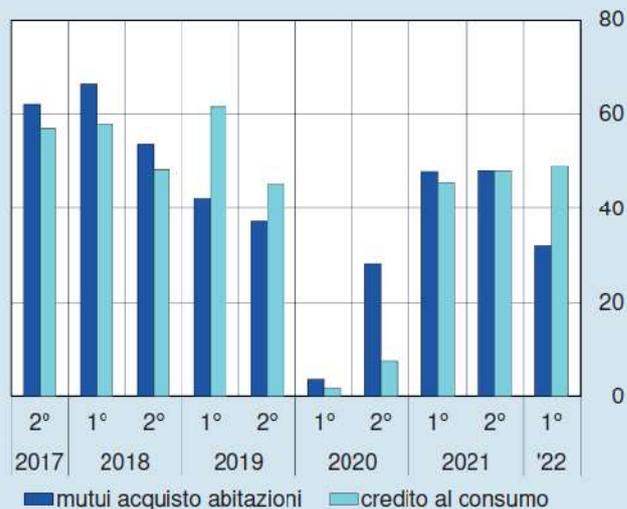
## Condizioni della domanda e dell'offerta di credito (1)

(valori percentuali)

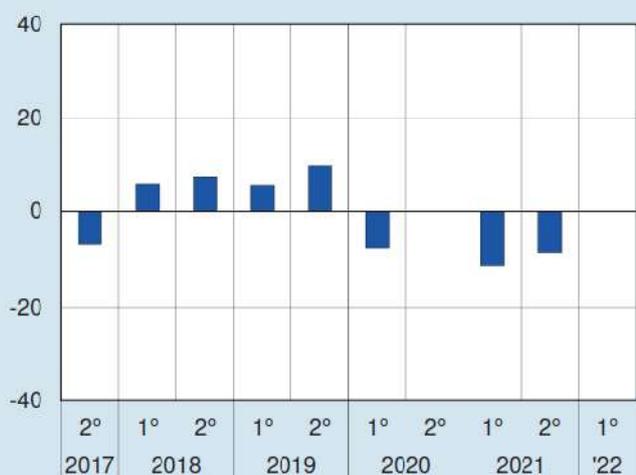
(a) domanda delle imprese  
espansione (+) / contrazione (-)



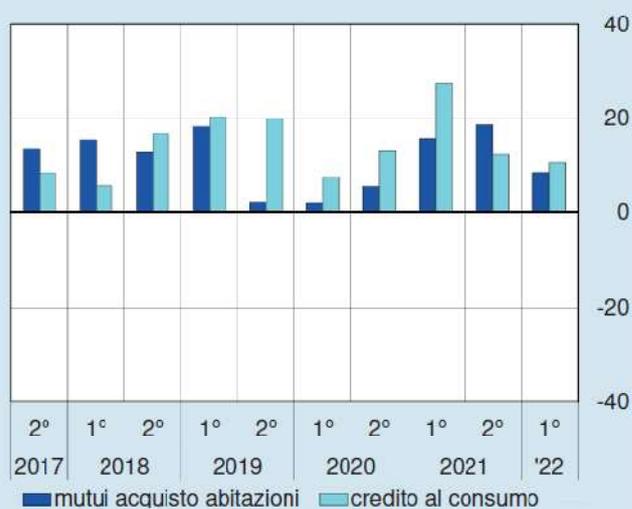
(b) domanda delle famiglie  
espansione (+) / contrazione (-)



(c) offerta alle imprese  
irrigidimento (+) / allentamento (-)



(d) offerta alle famiglie  
irrigidimento (+) / allentamento (-)



Fonte: Indagine della Filiale di Potenza della Banca d'Italia su un campione di sportelli bancari ubicati nei principali comuni della Basilicata.

**Risorse del PNRR e del PNC assegnate agli enti territoriali per missioni e componenti (1)**  
(consistenze in euro)

VOCI	Basilicata		Italia	
	Milioni	Pro capite	Milioni	Pro capite
<b>Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</b>	<b>65</b>	<b>119</b>	<b>3.606</b>	<b>61</b>
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (C1)	24	45	1.207	20
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo (C2)	–	–	–	–
Turismo e cultura 4.0 (C3)	40	74	2.399	40
<b>Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	<b>235</b>	<b>430</b>	<b>17.798</b>	<b>300</b>
Agricoltura sostenibile ed economia circolare (C1)	4	8	326	6
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (C2)	46	85	7.165	121
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (C3)	47	87	2.800	47
Tutela del territorio e della risorsa idrica (C4)	137	251	7.507	127
<b>Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	<b>45</b>	<b>83</b>	<b>2.289</b>	<b>39</b>
Investimenti sulla rete ferroviaria (C1)	45	83	2.259	38
Intermodalità e logistica integrata (C2)	–	–	30	1
<b>Missione 4: istruzione e ricerca</b>	<b>173</b>	<b>318</b>	<b>8.048</b>	<b>136</b>
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle università (C1)	173	318	8.048	136
Dalla ricerca all'impresa (C2)	–	–	–	–
<b>Missione 5: inclusione e coesione</b>	<b>90</b>	<b>166</b>	<b>13.226</b>	<b>223</b>
Politiche per il lavoro (C1)	18	33	1.870	32
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (C2)	59	108	10.469	177
Interventi speciali per la coesione territoriale (C3)	13	24	887	15
<b>Missione 6: salute</b>	<b>123</b>	<b>225</b>	<b>11.066</b>	<b>187</b>
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (C1)	38	70	3.205	54
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (C2)	85	155	7.862	133
<b>Totale</b>	<b>731</b>	<b>1.341</b>	<b>56.034</b>	<b>946</b>

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nei decreti di assegnazione; per la popolazione, Istat. Dati aggiornati al 17 ottobre 2022.

## 2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 2.1 Le funzioni della Provincia di Matera

Le funzioni fondamentali sono stabilite dalla legge 56/2014.

Le funzioni fondamentali in capo alle Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della Legge 56/2014; le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive

Con la legge Regionale 49/2015 (e con i relativi accordi attuativi) la Regione Basilicata ha definito il percorso di riordino delle funzioni amministrative conferite agli enti di area vasta in attuazione della L. 56/2014.

#### **L'art. 2 di tale Legge definisce le funzioni delle province, consistenti in:**

Competenze delle Province

1. Le Province esercitano funzioni amministrative e di programmazione, quali Enti di area vasta nelle materie di propria competenza di cui alla legge n.56/2014 e s.m.i., nonché oggetto di apposita delega o di forme convenzionali di affidamento.
2. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, determina, previo parere della competente Commissione consiliare, le specifiche attività relative alle funzioni fondamentali entro i limiti e con le modalità di esercizio della legislazione regionale di settore, ai sensi dell'art.1, comma 87 della legge n. 56/2014.

#### **L'art. 3 riordino delle funzioni**

1. Le funzioni in materia di trasporto, agricoltura, forestazione, politiche ittico venatorie, formazione, protezione civile, assistenza all'infanzia, turismo, attività produttive, sport e tempo libero, cultura, biblioteche, pinacoteche e musei esercitate dalle Province sono trasferite alla Regione con le modalità di seguito indicate.
2. Le funzioni relative alla polizia provinciale ed ai servizi e centri per l'impiego sono disciplinate e garantite dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i..
3. Nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del trasporto pubblico locale di cui all'art. 1, comma 7 bis della L.R. n. 7/2014, e, comunque, fino al 31 dicembre 2017, le Province continuano ad esercitare le funzioni in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione delle restanti disposizioni dell'art. 1 della L.R. 30 aprile 2014, n.7
4. Le funzioni in materia di politiche ittico venatorie sono delegate alle Province le quali assolvono ai compiti di vigilanza e controllo.
5. La Giunta regionale con specifico disegno di legge, nell'ambito del processo legislativo di riforma del "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva", di seguito "SIAP", e della relativa riallocazione delle funzioni in materia di istruzione, formazione e lavoro, di cui all'art. 26 della L.R. 13 agosto 2015, n.30, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disciplina l'istituzione dell' Agenzia regionale in materia di formazione, lavoro e transizioni della vita attiva in attuazione delle vigenti norme statali in materia. Il disegno di legge stabilisce le modalità, i tempi e la copertura finanziaria per il passaggio dei beni e del personale funzionalmente assegnato alle Agenzie provinciali per la formazione alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56.

6. Le funzioni relative alla cultura, alle biblioteche, alle pinacoteche e ai musei, sono trasferite alla Regione anche nel rispetto dei principi e delle norme contenute nella L.R. 11 agosto 2015, n. 27.

7. Nell'ambito della funzione fondamentale di tutela e valorizzazione dell'ambiente come disciplinate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, sono trasferite alle Province le funzioni relative alle autorizzazioni di cui all'art. 269, commi 2 e 8 ed all'art. 272, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'art. 50, comma 1, lettera g) della L.R. 8 marzo 1999, n. 7.

#### **Art. 50**

*Funzioni di competenza della Regione.*

Sono di competenza della Regione le funzioni amministrative concernenti:

- a) l'elaborazione e l'adozione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria in raccordo al piano regionale per la tutela dell'ambiente;
- b) l'individuazione di aree regionali ovvero, d'intesa tra le Regioni interessate, interregionali di cui alla lett. a) dell'art.84 comma 1 del *decreto legislativo n. 112/1998*;
- c) la elaborazione di norme tecniche e direttive per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- d) l'individuazione di aree che possano risultare particolarmente interessate a fenomeni di inquinamento atmosferico prevedendo per esse l'elaborazione di criteri per contenere e limitare detti episodi;
- e) l'indirizzo e il coordinamento dei sistemi di controllo e di rilevazione degli inquinanti atmosferici, l'organizzazione dell'inventario regionale delle emissioni nonché le indicazioni organizzative per la redazione e la tenuta dell'inventario provinciale delle emissioni, entrambi integrati nel sistema informativo ambientale regionale;
- f) la formulazione di un rapporto, elaborato di concerto con i dipartimenti regionali interessati, per l'espressione del parere di cui all'art.17 del *decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988* sugli impianti che lo Stato autorizza ai sensi dell'art.29 del *decreto legislativo n. 112/1998*;
- g) l'esame e l'approvazione dei progetti volti ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti industriali di cui al *decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988*;
- h) l'elaborazione di piani di intervento per la gestione operativa di episodi acuti di inquinamento.

#### **Art. 51**

*Funzioni di competenza delle Province.*

Sono di competenza delle Province:

- a) le funzioni amministrative disciplinate dalla *L.R. n. 25/1992*, concernenti "Disposizioni in materia di emissioni in atmosfera poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico";
- b) il rilevamento e il controllo delle emissioni atmosferiche, ivi compresi i provvedimenti di diffida, di sospensione, di revisione e di revoca delle autorizzazioni agli impianti che producono emissioni;
- c) la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario provinciale delle fonti di emissione;
- d) il rilascio delle autorizzazioni alla installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 17 del *decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988*, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 del *decreto legislativo n. 112/1998*.)

Sezione VIII - Inquinamento acustico

#### **Art. 53**

*Funzioni di competenza delle Province.*

Sono di competenza delle Province le funzioni amministrative concernenti:

- a) il controllo e la vigilanza delle sorgenti sonore fisse ricadenti nel territorio di più comuni;
- b) l'azione di composizione di eventuali conflitti fra comuni limitrofi in relazione alla classificazione acustica del territorio.

Sezione IX – Rifiuti

#### **Art. 55**

*Funzioni di competenza delle Province.*

1. Sono di competenza delle Province le funzioni definite dall'art.20 del decreto legislativo n. 22/1997. Le province, in particolare, individuano, sentiti i comuni interessati, le zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, con indicazioni plurime per ogni tipo di impianto, nonché le zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi. Sono, inoltre, di competenza delle Province:

- a) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art.28 del decreto legislativo n. 22/1997;
- b) [l'approvazione dei progetti di bonifica redatti dai comuni ai sensi dell'art.17 del decreto legislativo n. 22/1997, ad esclusione di quelli il cui sito interessa entrambe le province, di competenza della Regione] (9);
- c) le ordinanze contingibili ed urgenti relative allo smaltimento dei rifiuti del proprio territorio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 22/1997, ad esclusione di quelle che interessano il territorio di entrambe le Province, di competenza della Regione;
- d) le funzioni amministrative concernenti la programmazione e la organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
- e) il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e del monitoraggio ad essi conseguente;
- f) il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni alle disposizioni del decreto legislativo n. 22/1997;
- g) la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di cui agli artt. 31, 32 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/1997.

2. Con la legge di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti si provvederà alla individuazione di ulteriori funzioni da attribuire alla competenza delle Province

La Regione Basilicata provvede al trasferimento delle necessarie risorse finanziarie e strumentali con legge regionale di stabilità.

8. Le funzioni trasferite alla Regione di cui al presente articolo, nonché quelle delegate dalla Regione alle Province, sono oggetto di appositi accordi da effettuarsi con le modalità di cui all'articolo 4, previa istruttoria da parte degli uffici provinciali competenti e dei Dipartimenti regionali competenti.

9. Le funzioni, che non sono oggetto di riordino di cui al precedente art. 2, sono esercitate dalle Province ai sensi della legislazione vigente.

## 2.2 l'amministrazione

### IL GOVERNO DELL'ENTE

Prima dell'entrata in vigore della L.56/2014 gli organi istituzionali della Provincia erano individuati nel Consiglio Provinciale, nella Giunta e nel Presidente.

A seguito delle elezioni di secondo livello tenutesi il 3 dicembre 2022 e previste dalla citata legge 56/2014, è stato eletto **Presidente** Piero Marrese. Ai sensi dell'art. 59 della stessa Legge il Presidente della Provincia dura in carica 4 anni;

### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE DELL'ANNO 2022

- D.P. n. 129 del 12/11/2021. Nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo. Riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma
- D.P. n. 172 del 27/09/2022. Nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo. Riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma.

L'organigramma è così rappresentato:

# ORGANIGRAMMA PROVINCIA DI MATERA

Allegato 1



1

# ORGANIGRAMMA PROVINCIA DI MATERA

Allegato 1



Servizio Risorse Umane

1

**Il riordino dell'organizzazione dell'Ente dopo la Legge 56/2014**

La L. 56/2014, nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La L.190/2014 ("Legge di stabilità 2015") ha imposto tagli lineari alla spesa relativa alle dotazioni organiche e, in particolare, il comma 421 ha stabilito che le province devono ridurre del 50% la spesa relativa al personale a tempo indeterminato con riferimento alla data di entrata in vigore della legge 56/2014 (8 aprile 2014), tenendo conto delle funzioni attribuite.

L'attuazione di tali norme ha determinato un articolato iter procedurale che, iniziato nel 2015, si è concluso nel 2016: da 333 dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data dell'8 aprile 2014 di cui n. 162 di competenza provinciale si è passati a 195 dipendenti alla data del 31 dicembre 2017, numero comprensivo dei dipendenti addetti alla funzione lavoro, centri per l'impiego, forestazione ancora nei ruoli provinciali. Al 31/12/2021 il personale in servizio è di 114 unità.

Di seguito la tabella del personale a tempo indeterminato - dati riepilogativi dell'ultimo triennio

<b>Personale a tempo indeterminato (Tab.1) - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio</b>												
Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 27/07/2022 01:49:46. Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione												
	Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12 (Tab. 12)			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	0	1	1	0,78	0,56	1	129.970	77.650	162.104	0	0	000
DIRIGENTI	4	4	3	3,31	2,94	2,68	320.003	251.920	294.348	0	0	14.087
CATEGORIA D	27	23	20	28,32	23,2	20,98	1.120.867	940.616	1.004.886	17.628	6.500	18.728
CATEGORIA C	61	52	52	61,87	55,58	51,74	1.836.842	1.577.706	1.645.431	98.285	79.500	15.466
CATEGORIA B	45	39	36	51,49	41,46	38,56	1.309.976	1.021.735	1.054.493	22.484	9.660	8.542
CATEGORIA A	3	2	2	3	2,92	2	68.296	67.654	45.000	801	347	247
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>121</b>	<b>114</b>	<b>140,76</b>	<b>126,64</b>	<b>117,18</b>	<b>4.800.763</b>	<b>3.938.291</b>	<b>4.196.262</b>	<b>139.198</b>	<b>96.007</b>	<b>58.089</b>
<b>Tabella 14</b>							<b>2.973.728</b>	<b>2.479.916</b>	<b>3.109.480</b>			
<b>Totale costo annuo del lavoro(Tab.12+13+14)</b>							<b>7.774.491</b>	<b>6.418.207</b>	<b>7.305.742</b>			

## SEZIONE PRIMA

### 2.3 RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Nel corso del 2022 è stato avviato, così come previsto un percorso di programmazione esecutiva attraverso il PEG 2022/2024 caratterizzato da un ridisegno che puntualizzasse in maniera maggiormente attendibile obiettivi, indicatori, consuntivazione e risultati attesi nel triennio 2022/2024. Contestualmente è stata data continuità a forme di riassetto organizzativo secondo principi di flessibilità collegati alla programmazione annuale e triennale. **L'analisi dello stato di raggiungimento degli obiettivi evidenzia, in generale, un livello di raggiungimento**, sintetizzato nelle relazioni di area, oggetto di analitica valutazione da parte del Nucleo di valutazione a cui si rimanda per il dettaglio. Nel complesso i risultati conseguiti possono considerarsi positivi in termini di impegno, in relazione all'insufficiente presenza di personale in servizio, anche se indubbiamente, la necessità di un ulteriore rafforzamento della programmazione esecutiva nell'ambito delle scelte strategiche ed operative definita nei documenti di programmazione, in relazione al piano di riassetto organizzativo ed alle priorità nello stesso definite in coerenza con il programma di mandato, è soggetta a costanti adeguamenti alla luce del diverso scenario normativo. Il quadro generale di riferimento e le scelte strategiche dell'Ente, hanno inciso in qualche occasione sulla qualità dei risultati raggiunti e sulla oggettiva capacità di riprogrammazione continua richiesta dalle situazioni flessibili e carenti di certezza normativa e finanziaria. Anche il perdurare di una situazione di provvisorietà della gestione finanziaria insufficiente nei flussi e nella tempistica di trasferimento, ha inciso sull'impatto dell'azione gestionale. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi è stato sintetizzato all'interno delle relazioni di area. La valutazione, che in generale, ha tenuto conto dell'impegno e dello sforzo richiesto alla struttura nel far fronte alle notevoli difficoltà di tenuta, ha considerato:

- la capacità di rispettare la programmazione dei crono-programmi degli obiettivi, evitando ritardi e scostamenti;
- il risultato, anche qualitativo, degli indicatori di ciascun obiettivo;
- la necessità di avere dati di base con indicatori a consuntivo a base triennale, fondamentali per una misurazione efficace, per i quali si rileva ritardo.

La formulazione degli obiettivi nel percorso di programmazione esecutiva è stata migliorata in relazione al precedente anno, così come preannunciato nell'ambito di un percorso pluriennale di continuità, calibrata:

- al consolidamento della struttura;
- al mantenimento di adeguate condizioni di espletamento dei servizi delle funzioni fondamentali tra cui strade, scuole, trasporti, dimensionamento scolastico, assistenza tecnica, ambiente;
- al superamento delle **criticità** di natura prioritariamente finanziaria e di cassa collegata ai ritardi di trasferimento delle risorse accertate;
- al raggiungimento di traguardi veramente strategici, elevati ed innovativi che riguardano sostanzialmente lo sviluppo di servizi a scala territoriale a favore degli enti locali che possono essere riassunti nelle attività della stazione unica appaltante, nel piano strategico territoriale (strumento innovativo di programmazione e realizzazione delle politiche di sviluppo locale di area vasta nell'ambito del Piano strategico regionale e del Piano nazionale di ripresa e resilienza);
- nel coordinamento di servizi al territorio, nel mantenimento degli equilibri finanziari nell'effettuazione di anticipazioni per conto della Regione Basilicata e dei ministeri finanziatori, relativi a investimenti, funzioni riordinate in attesa di trasferimento, trasporto

- pubblico locale.
- Un tema posto all'attenzione delle aree tra cui quelle più interessate riguarda l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei programmi, dei progetti e delle attività oggetto di finanziamento nell'ambito del PNRR. Un focus specifico riguarda il supporto attraverso il Piano territoriale per il reperimento di professionalità relative al PNRR, per le procedure complesse in tema di Ambiente, infrastrutture e scuole.

Nella sostanza si può confermare un buon livello di performance organizzativa, in ragione del sufficiente mantenimento dei servizi all'utenza, attenzione al sistema produttivo e di servizi del territorio.

Lo schema del piano dei centri di costo dell'Ente rispecchia generalmente la struttura organizzativa e ne riflette le variazioni. Gli indicatori di performance continuano ad essere oggetto di riprogrammazione, con l'obiettivo di costruire gradualmente una scala di base per una valutazione comparativa che sostanzialmente trova una più compiuta attuazione dal 2022.

I risultati conseguiti attraverso la performance sono in sintesi:

- l'integrazione graduale degli strumenti di programmazione e gestione, in un contesto normativo in evoluzione e di continuo perfezionamento dei sistemi di misurazione;
- sufficiente mantenimento dei servizi attesi dal territorio;
- sperimentazione di un ruolo nelle politiche di sviluppo di area vasta;
- reperimento di risorse aggiuntive da destinare agli investimenti nelle aree di competenza istituzionale principalmente infrastrutture e scuole.

Scostamenti

Gli scostamenti hanno riguardato sostanzialmente:

- avanzamento da accelerare nella graduale integrazione degli strumenti di programmazione a livello di obiettivi esecutivi e di standard di misurazione oggetto di consuntivazione a base infrannuale;
- urgenza di anticipazioni di cassa per lavori effettuati senza erogazioni di somme dagli enti finanziatori riferiti anche a esercizi precedenti;
- flessibilità da migliorare nell'utilizzo delle risorse umane, sostanzialmente collegato nel numero sempre minore di dipendenti in servizio;
- difficoltà nella costruzione di un modello concretante strutturato di controllo strategico e di gestione e di analitica rendicontazione;
- difficoltà nella tempistica attuativa dei provvedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali, collegati ad una carenza strutturale di organico e di professionalità tecniche;
- difficoltà nel monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi nella prospettiva di creazione di valore pubblico, ossia del miglioramento dei livelli di benessere degli utenti e dei territori tenendo conto delle risorse disponibili in termini quantitativi e qualitativi.

In tale contesto è stata privilegiata, confermando una pratica impostazione seguita anche nell'anno precedente, in ragione delle condizioni effettive di esercizio delle funzioni, una interlocuzione diretta tra Segreteria/direzione generale, area finanziaria e aree da cui è deducibile, pur in presenza di qualche ritardo, il riscontro delle scadenze assegnate dalla direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo e di riscontro entro i termini delle richieste degli uffici.

Metodologicamente i criteri generali di valutazione posti a base degli aspetti quanti qualitativi dell'insieme delle attività poste in essere nell'anno 2022 sono stati:

- efficacia delle azioni poste in essere intesa quale capacità di raggiungimento degli obiettivi nei limiti evidenziati;
- di efficienza intesa quale rapporto tra attività risorse disponibili e utilizzo.

Tali elementi di valutazione sono rilevabili e analiticamente interpretabili nelle relazioni di area, sul grado di raggiungimento degli obiettivi e nel riepilogo economico finanziario derivato dagli indicatori sintetici del consuntivo 2022, da cui sono stati desunti sinteticamente risultati conseguiti e scostamenti, attraverso i relativi indicatori. ulteriore corredo documentale allegato riguarda, per una visione d'insieme, da conto consuntivo dell'anno 2022, la gestione delle entrate, il riepilogo generale delle spese anno 2022, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la effettiva capacità di riscossione, da cui è desumibile previsione iniziale e finale della composizione e riscossioni realizzate, la composizione delle spese per missioni e programmi, la capacità di pagare spese per missioni e programmi, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che restituisce il quadro di sintesi del risultato di amministrazione.

In questo contesto si confermano elementi di **criticità** elevati:

- il fabbisogno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali e di quelle delegate, l'adeguatezza di competenze professionali in relazione all'evoluzione di contesto;
- l'eccessiva riduzione del numero del personale dipendente;
- l'assenza di risorse sufficienti da destinare all'adeguamento del personale, alla formazione e a interventi alternativi quali eventuali esternalizzazioni.

Le **opportunità** derivano sostanzialmente dal nuovo quadro istituzionale e dalle linee programmatiche 2022/2026 che intendono sostanziare un ruolo innovativo di casa dei comuni, nell'organizzazione di un sistema di servizi a scala territoriale con riferimento alla stazione unica appaltante, nella realizzazione di economie di scala nei servizi generali, nella sperimentazione di politiche di sviluppo di area vasta, nell'accelerazione degli investimenti infrastrutturali in relazione ai finanziamenti nazionali e del piano nazionale di ripresa e resilienza.

In questa sede si evidenziano indirizzi tesi a rafforzare le attività di programmazione e gestione.

In sede di rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati, si evidenzia l'importanza di una rigorosa puntualità nella rappresentazione delle risorse utilizzate e degli eventuali scostamenti registrati a consuntivo.

Attenzione specifica deve esser dedicata al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi nella prospettiva di creazione di valore pubblico, ossia del miglioramento dei livelli di benessere degli utenti e dei territori tenendo conto delle risorse disponibili in termini quantitativi e qualitativi.

L'esigenza di una verifica puntuale dei programmi e dei progetti oggetto di programmazione esecutiva e dell'insieme delle attività e dei procedimenti normativamente previsti

in capo ad ogni singola area, si inquadra all'interno del miglioramento degli strumenti gestionali che consentono agli organi istituzionali di riprogrammare strategie, obiettivi e modalità organizzative, in relazione agli esiti rendicontati.

Tenuto conto della primaria importanza strategica in ordine alle politiche di sviluppo poste in campo a livello nazionale ed europeo, oltre all'analitica rendicontazione delle attività e dei procedimenti, occorre riportare una sezione specifica relativa ai progetti e alle attività finanziati nell'ambito del PNRR, all'interno delle relazioni previste di analisi, dei risultati effettivamente conseguiti, degli scostamenti, delle eventuali criticità di attività, procedimenti e progetti con la rilevazione dell'avanzamento fisico procedurale e finanziario dei progetti e delle attività in corso finanziati nell'ambito del PNRR e del Piano territoriale della Regione Basilicata previsto dal DPCM per il reclutamento di professionisti ed esperti.

Le integrazioni, fanno riferimento alle fasi di rendicontazione e monitoraggi annuali.

In relazione a quest'ultimo argomento occorre redigere un quadro di confronto tra analisi e rilevazione dei fabbisogni di assistenza tecnica al PNRR definiti nel Piano territoriale della Regione Basilicata per il supporto alla gestione delle procedure complesse e avanzamento in relazione ai tempi e ai risultati attesi secondo i target intermedi e finali.

Si ricorda che coerentemente con le disposizioni del Piano territoriale i risultati principali delle azioni di rafforzamento sono associati alla riduzione dei tempi e degli arretrati delle diverse procedure in base al perimetro identificato degli interventi (procedure di valutazione e autorizzazione ambientale, caratterizzazione e bonifiche di siti contaminati o di messa in sicurezza, procedure relative a viabilità provinciale ed edilizia scolastica di competenza delle province, ecc.) ossia delle procedure oggetto di supporto definite nell'ambito del Piano territoriale a cui si rimanda per quanto riguarda ricognizione delle esigenze, risultati della rilevazioni, risorse e modalità di attuazione.

Tali dati all'interno del ciclo della performance sono uno strumento di accountability attraverso cui l'ente rendiconta agli stakeholder interni e esterni risultati, scostamenti e motivazioni, privilegiando sinteticità e leggibilità delle informazioni, attraverso una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo di tutti gli obiettivi, dei dati relativi agli indicatori di impatto più significativi, i risultati allo stato raggiunti sulla realizzazione di progetti particolarmente rilevanti, quali quelli finanziati nell'ambito del PNRR.

## **La visione**

### **Un patto di territori per un futuro sostenibile**

#### **I fattori determinanti per gli indirizzi.**

Le scelte perseguibili risultano determinate da una serie di fattori di seguito sintetizzati:

Le risorse disponibili: le scelte organizzative, pertanto, oltre che dagli spazi assunzionali riconosciuti, sono condizionate dalla sostenibilità finanziaria complessiva.

La dotazione organica attuale sebbene parzialmente rinforzata risulta ampiamente inadeguata sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

La specializzazione: risulta di particolare importanza per l'Ente disporre di figure specialistiche in alcuni ambiti di attività, sia per assicurare il corretto e qualificato esercizio delle funzioni fondamentali (es. in materia ambientale o nella gestione della stazione unica appaltante) sia per garantire stabilità e certezza nella gestione e direzione di attività strategiche per l'ente (la

programmazione finanziaria, la SUA), sia infine per programmare tempestivamente le nuove assunzioni, nel triennio 2023 – 2025.

La valorizzazione delle professionalità presenti: Vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle Aree, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione, fortemente ridimensionati negli ultimi anni per l'indisponibilità di risorse, attuando i percorsi contrattualmente previsti per le progressioni di carriera.

La trasversalità delle competenze professionali: In un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali di valorizzazione del merito, e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi.

Azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale.

Flessibilità organizzativa: Va fatto ricorso all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse

In tale contesto occorre :

## **ACCELERARE LA RIFORMA ISTITUZIONALE**

Accanto a queste criticità, che riguardano sia l'impianto istituzionale previsto dalla "Delrio" sia la sua concreta attuazione, la L. 56/14 ha manifestato lacune anche in alcuni dispositivi specifici, in primo luogo quelli riguardanti l'assenza di organi esecutivi; lo status degli amministratori, con particolare riferimento alla loro debole legittimazione, all'incerto riconoscimento di ruolo e all'assenza di remune-razione; la configurazione di meccanismi elettivi farraginosi e vulnerabili, con rischi di disomogeneità di orientamento politico tra presidente e consiglio; la genericità nell'attribuzione di alcune funzioni, che ha generato, anche a seguito di alcune discutibili scelte da parte delle Regioni, sovrapposizione e, in qualche caso, addirittura depotenziamento di ruolo.

## **RAFFORZARE L'ACCOMPAGNAMENTO**

A completare un quadro segnato da criticità al disegno istituzionale, la nascita delle province non è stata accompagnata da un set di politiche coerenti. Anche in questo caso emblematici sono state le misure in tema di finanza locale, che hanno determinato gravi ritardi nell'approvazione dei Bilanci e addirittura hanno impedito, nel primo triennio di vita dell'Ente, la predisposizione del Bilancio triennale, con le conseguenze note in ordine alla concreta possibilità di sviluppare non solo politiche strategiche di sviluppo, ma persino di gestire l'ordinaria amministrazione.

## **ACCELERARE EFFICACI PERCORSI DI SVILUPPO SOSTENIBILE.**

Dopo una prima fase che ha visto la costruzione del nuovo soggetto istituzionale e la sperimentazione di un percorso programmatico di medio periodo, la Provincia di Matera intende ora accelerare la sua trasformazione accompagnata da una migliore definizione delle strategie a medio e lungo termine, oltre che da rinnovate prassi operative.

I percorsi di potenziamento istituzionale investono per loro natura la lunga durata; c'è bisogno di un periodo non breve di adattamento per interpretare il nuovo ruolo istituzionale, per adattarsi alle nuove funzioni, per accogliere il mutato sistema di regole, per mettere a punto inediti processi amministrativi e rinnovate prassi di lavoro.

A fronte di tali aspettative, l'esperienza compiuta in questo lasso di tempo consente di affermare che, nella generalità dei casi a scala nazionale, le nuove istituzioni, compresa la Provincia di Matera, hanno avuto un avvio incerto, determinato da alcuni vizi di origine, da lacune nell'impianto istituzionale, da limiti in diversi suoi dispositivi specifici, dalla debolezza di politiche nazionali e regionali di accompagnamento.

Nuovi processi di trasformazione socio-economica, territoriale e infra-strutturale stanno infatti determinando fenomeni, simultanei e interrelati, che avvengono a ritmi diversi, con un crescente protagonismo dei territori.

La nuova istituzione è giunta in una fase del dibattito sulla configurazione istituzionale degli Enti Locali, presentandosi come il prodotto di una catena di provvedimenti parziali ispirati da spending review e non da un disegno di riassetto istituzionale organico.

La Provincia disegnata dalla "Delrio" presenta un profilo istituzionale asimmetrico, in quanto a essa vengono affidate funzioni forti, pur disponendo di un grado di legittimazione debole, determinato in primo luogo, anche se non esclusivamente, da meccanismi di elezione di secondo livello.

## **LE PIATTAFORME STRATEGICHE DEI TERRITORI FONDAMENTALI PER LO SVILUPPO DI AZIONI E PROGETTI DI AREA VASTA**

Nel precedente mandato amministrativo le principali strategie si proponevano di :

- valorizzare i territori;
- gestire in forma associata servizi e progetti di sviluppo;
- semplificare procedure e accesso ai servizi.

Le strategie costituivano la pietra angolare per l'azione diretta dell'Ente e, al contempo, si proponevano di indirizzare la programmazione dei Comuni e, più in generale, di orientare l'azione degli attori nei territori.

In altri termini, le strategie sono state costruite per assumere la configurazione di piattaforme integrate sulle quali la Provincia di Matera era chiamata a sviluppare politiche, progetti e costruire partnership in grado di mettere al lavoro in forma cooperativa gli attori locali e, in primo luogo, i Comuni, attraverso le aree territoriali. In particolare, obiettivo prioritario l'avvio di un percorso di definizione di agende territoriali, sagomate sul relativo perimetro, con riguardo a:

- semplificazione amministrativa e burocratica;
- innovazione, sviluppo economico, occupazione e attrattività territoriale;
- governo del territorio e sostenibilità ambientale;
- parchi e agricoltura;
- mobilità e programmazione infrastrutturale;
- gestione in forma associata di servizi.

Nel prossimo quadriennio bisogna sviluppare una forte e condivisa politica territoriale caratterizzata dalla capacità di:

### **Collegare efficacemente strategie e progetti dell'ente.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), prodotto annualmente dalla Provincia di Matera, recepisce indirizzi e progetti, accordati non solo con le finalità istituzionali dell'Ente, ma anche con il Programma di mandato dell'Amministrazione e con gli obiettivi generali di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. La struttura del documento prevede infatti un riferimento ai progetti strategici in entrambe le sue parti strategica e operativa.

### **Connettere più strettamente obiettivi e progetti dei territori.**

Nel quadriennio precedente il tentativo di legare le strategie ai territori della Provincia di Matera passava attraverso la definizione di un quadro preliminare delle vocazioni e delle progettualità in azioni, utili a interpretare il cambiamento e a calibrare nuove politiche.

Le strategie d'intervento per ciascuna area territoriale, messe a punto nelle diverse realtà territoriali se da una parte hanno fornito un più utile quadro d'azione condiviso, dall'altra, non sono state pienamente in grado di costruire un legame diretto tra caratteristiche locali dei territori e piattaforme.

Ha pesato nella prima fase di lavoro un'evidente difficoltà nella messa in atto di relazioni strutturate e sistematiche con le aree, anche se non sono certo mancate buone pratiche che hanno sviluppato relazioni virtuose tra e con i Comuni.

Anche in questo caso, si propone di rafforzare la connessione tra piattaforme strategiche e agende territoriali, coinvolgendo con maggior intensità i Comuni, favorendo la strutturazione delle aree, cercando di sviluppare un'attitudine più marcata alla promozione e al raccordo progettuale, indicando più precisamente ruoli e individuando azioni di supporto e servizio da parte della Provincia.

### **Innovazioni forti nelle prassi operative**

Le analisi effettuate nel DUP consentono inoltre di cogliere alcuni fattori di successo/insuccesso dei progetti. Il numero e le caratteristiche delle collaborazioni e l'ammontare e la provenienza dei fondi utilizzati sono utili infatti per comprendere l'esistenza di un legame diretto tra coesione, fattibilità e sostenibilità economica. In questo senso, mentre iniziative di manutenzione e adeguamento legate alle funzioni delle Province mostrano il limite del taglio dei finanziamenti diretti regionali e statali, spiccano alcuni progetti più innovativi (legati all'ambiente, al territorio) e più integrati che uniscono, cioè, più risorse e know how, più tematiche e obiettivi, in una stessa serie di operazioni coordinate. Queste due caratteristiche, d'altronde, sono anche quelle premiate dai bandi che hanno dunque potuto contare su maggiori finanziamenti.

In questo campo, il Programma di Governo ha dunque conseguito un risultato parziale, per quanto rilevante, contribuendo a sviluppare alcuni caratteri virtuosi della progettazione dell'Ente, anche se non è riuscito del tutto a far superare il persistente carattere settoriale di buona parte dei progetti.

### **Valorizzare i progetti strategici**

Per queste ragioni, l'aggiornamento del Programma di governo si propone di puntare su progetti capaci, non solo di combinare innovazione e sostenibilità economico-sociale e ambientale, ma anche di sviluppare maggiore trasversalità per ambiti tematici, servizi collegati e territori, un più

intenso coinvolgimento di attori di varia natura e di relative risorse economiche e competenze, una più forte integrazione con gli altri strumenti di pianificazione locali e sovralocali, una più stretta connessione con le altre province italiane e europee.

Se le priorità di intervento delle province non erano ancora del tutto chiare nella prima fase di lavoro, i tempi sono ora maturi per distinguere progetti legati all'ordinaria amministrazione dai progetti strategici, capaci di assumere un ruolo preminente nel definire la traiettoria di lavoro di lungo periodo dell'Ente.

La non soddisfacente individuazione di progetti dotati di una maggiore capacità aggregativa di interessi e attori, coerenti con gli indirizzi generali e gli obiettivi prioritari dell'Ente, è stata anche tra le cause dell'insufficiente efficacia comunicativa. Per recuperare su questo fronte, i progetti strategici presentati nell'aggiornamento assumeranno un valore emblematico e definiranno il tono generale del Programma, la specificità e la visione di Provincia, in maniera concreta, visibile, riconoscibile e più agevolmente comunicabile. Per questa via, la definizione di progetti strategici consente inoltre di qualificare meglio l'identità della nuova istituzione, contribuendo a delineare finalmente un vero e proprio brand territoriale.

## **Riorganizzare il modello organizzativo**

L'Ente ha avviato un processo di ridefinizione della struttura organizzativa e di conseguente revisione dei percorsi di lavoro e delle competenze del personale.

Il nuovo modello organizzativo da costruire, deve superare la precedente articolazione settoriale verticalmente integrata, prevedendo invece una struttura che, facendo salve le classiche funzioni amministrative/di staff, si organizza precipuamente secondo funzioni di pianificazione e di gestione.

Il nuovo organigramma dell'Ente presenterà una struttura a matrice che definisce e colloca articolazioni di Progetto al di fuori delle relazioni verticali gerarchiche tradizionali, in un'ottica di trasversalità e forte integrazione tra le risorse appartenenti a diversi settori e servizi, anche di Aree diverse fra loro. Tali strutture organizzative vengono proposte oltre che per conseguire obiettivi strategici, anche per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, del lavoro in team e dell'orientamento ai Comuni.

Per una valutazione compiuta dei risultati di tale cambiamento, occorrerà senza dubbio un periodo di sperimentazione più lungo. A oggi si può però già dire che l'assunzione, a fondamento del nuovo modello organizzativo, di principi di integrazione multisetoriale e di interdisciplinarietà appare promettente, in linea con le più moderne configurazioni organizzative e rispondente alla domanda di trasversalità espressa dalle politiche di nuova generazione.

## **SVILUPPARE METODOLOGIE E RELAZIONI EFFICACI**

### **Metodo di lavoro e relazioni tra attori.**

L'esperienza accumulata nel precedente quadriennio ha consentito di sedimentare un rilevante patrimonio di relazioni e un metodo di lavoro con i Comuni, organizzato in relazione alle aree

programma, con altri enti pubblici, con le autonomie funzionali e i corpi intermedi, con le forze economiche e sociali, con le associazioni e il terzo settore.

Il Programma di governo si propone di mettere ulteriormente a valore tale patrimonio, riorganizzando e portando a compimento intese, definendo prassi operative più efficaci, mettendo a punto nuove azioni e dando corso a progettualità delineate nella fase precedente.

## **2.4 le criticità e le opportunità.**

In questo contesto si confermano elementi di **criticità** elevati il fabbisogno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali e di quelle delegate, l'adeguatezza di competenze professionali in relazione all'evoluzione di contesto, l'eccessiva riduzione del numero del personale dipendente, l'assenza di risorse sufficienti da destinare all'adeguamento del personale, alla formazione e a interventi alternativi quali eventuali esternalizzazioni.

Le **opportunità** derivano sostanzialmente dal nuovo quadro istituzionale e dalle linee programmatiche 2022/2026 che intendono sostanziare un ruolo innovativo di casa dei comuni, nell'organizzazione di un sistema di servizi a scala territoriale con riferimento alla stazione unica appaltante, nella realizzazione di economie di scala nei servizi generali, nella sperimentazione di politiche di sviluppo di area vasta, particolarmente attuali all'interno del Piano strategico della Regione Basilicata e delle opportunità collegabili al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

## **3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**

- albero della *performance*;
- obiettivi strategici;
- obiettivi e piani operativi;
- obiettivi individuali.

### **3.1 Albero della *performance***

#### **L'AVVIO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE 2022**

Il ciclo della performance dell'anno 2022 è stato notevolmente influenzato dal quadro finanziario insufficiente a garantire l'espletamento dei servizi istituzionali, sebbene sia in miglioramento il trasferimento di risorse per investimenti e interventi straordinari e ordinari (si evidenzia peraltro come le difficoltà finanziarie non derivino esclusivamente, per la Provincia di Matera, da limiti strutturali o funzionali, ma anche e dalle risorse insufficienti di trasferimento). La Provincia di Matera, che, come buona parte delle Province italiane, è giunta all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, bilancio di previsione 2022-2024 bilancio nella seduta di Consiglio.

Il contenuto e lo svolgimento dell'iter di formazione di tutti i documenti programmatori è naturalmente influenzato dalle succitate difficoltà, sebbene i tempi di approvazione di questi ultimi sono riconfermati nei tempi ordinari, e fortemente condizionati dalle nuove disposizioni normative che hanno modificato l'impianto, il funzionamento delle Province e la durata degli organi di governo.

Nel corso dell'anno 2022 si è cercato di adottare quei provvedimenti e compiere quei passi che permettessero di dotarsi di strumenti, seppur provvisori, utili a delineare una pianificazione di base sostenibile, nonostante le difficoltà. Infatti, solo con Decreto Presidenziale n. 96 del 20/5/2022 è stato approvato il PEG dell'anno 2022-2024, in correlazione strategica e operativa con il Peg dell'anno precedente, comunque garantendo continuità, con tutti i contenuti di base indispensabili al corretto avanzamento del ciclo di gestione della performance. Sono stati dunque garantiti l'individuazione degli obiettivi per i diversi livelli della struttura organizzativa, nella dimensione che il ruolo di ciascuno prevede, la definizione del contributo dei dipendenti, organizzati nella struttura dell'Ente, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, nonché alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

## **IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE**

E' lo strumento principale che permette di definire ed esplicitare in maniera chiara gli indicatori critici di performance e consente di identificare problemi e opportunità di miglioramento; è uno strumento che basandosi su osservazioni e registrazioni tra il programma ed il risultato, assicura l'evidenza :

- delle principali criticità, ovvero dei risultati programmati che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di una ripianificazione a livello strategico;
- delle opportunità in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti raggiunti. E' un sistema che, valutando la performance organizzativa, individuale e dell'intera amministrazione, misura l'apporto dell'azione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il sistema prevede l'individuazione, la consegna ed il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi ritenuti sfidanti nonché un sistema di misurazione dal punto di vista quanti-qualitativo dell'attività ordinaria.

### **Descrizione della procedura per la verifica a fine esercizio dello stato di attuazione degli obiettivi e la valutazione delle prestazioni**

Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni del Personale della Provincia di Matera individua le modalità operative per i soggetti che partecipano al procedimento di valutazione ed è stato oggetto, nell'anno 2016, di una rivisitazione e semplificazione, in collaborazione con l'o.i.v. approvata con il Decreto del Presidente di approvazione n. 196 del 13 ottobre 2016 e di ulteriore aggiornamento nel corso del 2022 con D.P. n. 160 del 16/09/2022.

Le dimensioni e gli ambiti in cui interviene il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni del Personale Dipendente assumono diversa rilevanza a seconda dell'inquadramento giuridico ed economico del soggetto valutato.

Tali dimensioni si possono così riassumere:

**Ambito della Performance Organizzativa di Ente** (grado di attuazione della strategia rappresentato dal risultato degli obiettivi individuali collegati a ciascun obiettivo strategico di PEG)

**Ambito dei risultati individuali** (obiettivi individuali contenuti nel PEG);

**Valutazione delle competenze professionali e delle capacità manageriali**

In funzione della normalizzazione della strumentazione di programmazione pluriennale è in corso su base triennale la costruzione di un sistema interdipendente tra gli strumenti di programmazione gestione e controllo.

## 1.2 obiettivi strategici

## 3.3 obiettivi e piani operativi

## 3.4 obiettivi individuali

### PEG 2022/2024 OBIETTIVI STRATEGICI

#### MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11 □</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
010 2	<b>Segreteria generale</b>	0 1	<b>Attività di supporto alla Segreteria Generale e Direzione generale</b>		Segretario generale	
		0 2	<b>Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione.</b>		Area 1	
010 3	<b>Gestione economica, finanziaria</b>	0 3	<b>Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente</b>		Area 2	
010 3	<b>Gestione economica, finanziaria</b>	0 4	<b>Predisposizione programmazione finanziaria</b>			
		0 5	<b>Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle</b>		Area 2	

---

			relative variazioni e in sede di gestione, delle risorse finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica	
010 6	<b>Ufficio tecnico</b>	0 6	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	Area 4
010 4	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	0 7	Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della relativa gestione per garantire il pareggio di bilancio	Area 2
010 8	<b>Statistica e sistemi informativi</b>	0 8	Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese strutture	Area 1
010 9	<b>Assistenza tecnico amministrativa a agli enti locali</b>	0 9	Assistenza tecnico amministrativa ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi	Area 1

---

011 0	Risorse umane	1 0	<b>Struttura e funzionamento dell'organizzazione</b>	Area 1
011 1	<b>Altri servizi generali</b>	1 1	<b>Rafforzare il sistema di controllo strategico</b>	Area 1

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11 □</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0405	<b>Istruzione tecnica superiore</b>		<b>Tutela e valorizzazione Patrimonio Edilizio Scolastico</b>		4	
0405	<b>Istruzione tecnica superiore</b>		<b>Programmazione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici di competenza</b>		4	

## MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11 □</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0501	<b>valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	1	Garantire la continuità dei servizi e la conclusione dei procedimenti in corso		1	
0502	<b>attività culturali e</b>	2	Garantire la continuità dei servizi e la		1	

**interventi  
diversi nel  
settore  
culturale**

conclusione dei  
procedimenti in  
corso

## MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11</i>						<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0801	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	01	<b>Pianificazione territoriale</b>	4		

## MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11</i>						<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0901	<b>Difesa del suolo</b>	.	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti		3	
0902	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>		Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita		3	
0903	<b>Rifiuti</b>		Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente		3	
0905	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalisti</b>		Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio		6	

---

## ca e forestazione

090 6	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>	Tutelare le acque superficiali e sotterranee e assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	3
090 8	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	3

---

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11</i>						<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
1002	<b>Trasporto pubblico locale</b>		Salvaguardare nei limiti delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di	3		
1005	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>		vita degli utenti Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale	4		

---

## MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11 □</i>						
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Consiglieri delegati</i>
1901	<b>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>	01	Favorire partenariati e percorsi di sviluppo locale			

## MISSIONE 50 Debito pubblico

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11 □</i>						
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Consiglieri delegati</i>
5001	<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	01	Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti		2	
5002	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	01	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente		2	

## MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
	<i>118/11 □</i>					<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01	Servizi per conto terzi – partite di giro			

# REPORT DEL SEGRETARIO GENERALE

## STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

Il Segretario Generale ha assunto servizio presso l'Amministrazione provinciale in data 10.06.2020 dopo essere stato nominato con decreto Presidenziale prot. n. 7574 del 26.05.2020.

Con decreto Presidenziale n. 65 del 16.06.2021 sono state conferite al Segretario Generale le funzioni di Direttore Generale.

L'art. 42 del CCNL dei segretari comunali del 16 maggio 2001 riconosce al segretario "un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto degli incarichi aggiuntivi conferiti".

In base al comma del medesimo articolo 42 "gli enti del comparto destinano a tale compenso, con risorse aggiuntive a proprio carico, un importo non superiore al 10% del monte salari riferito a ciascun segretario nell'anno di riferimento" e che, in base al comma III del medesimo articolo, ai fini dell'attribuzione dell'indennità, gli enti "utilizzano, con gli opportuni adattamenti, la disciplina adottata ai sensi del D.Lgs. n. 286/1999, relativa alla definizione dei meccanismi e strumenti di monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati".

Il sistema di valutazione delle prestazioni, per quanto riguarda il personale dirigente, ed in particolare per quello che qui interessa il Segretario, si è ormai consolidato nell'analisi di due principali aspetti: **i risultati conseguiti** rispetto a quelli previsti (che cosa si è ottenuto nell'anno) ed il **comportamento organizzativo** (come si sono ottenuti i risultati).

Il Segretario Generale anche per l'anno 2022 non ha limitato la propria attività con la programmazione e la suddivisione delle responsabilità, ma ha operato in modo tale da coordinare le attività riferibili ai Dirigenti responsabili dei Settori del medesimo Ente. Nel fascicolo personale, sempre nel periodo considerato, non vi sono né contestazioni d'addebito, né lettere di richiamo ovvero note di demerito né provvedimenti o procedimenti di contestazioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnategli direttamente o indirettamente per le funzioni sopra meglio specificate.

Si aggiunga che per l'intero anno 2022 ha diretto ad interim per l'intero anno l'area finanziaria conseguendo importanti risultati sul versante della razionalizzazione delle spese e del recupero delle entrate (TEFA)

Ciò premesso, le attività espletate sono le seguenti:

-Di aver puntualmente adempiuto, nel corso del periodo considerato (2022), alle funzioni di cui all'art. 97 TUEL n. 267/2000 e, precisamente:

1. La funzione di collaborazione di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
2. La partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci curandone la verbalizzazione;
3. L'espressione dei periodi di cui all'art. 49 del TUEL e per i Servizi assegnati in gestione alla sottoscritta;
4. Il rogito di tutti i contratti nei quali l'ente è parte;
5. Di avere, altresì, esercitato ogni altra funzione attribuita dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, o conferita dal Presidente, ed in particolare periodo in oggetto ha svolto i seguenti compiti/funzioni:

a) Presidente della Delegazione Trattante di parte Pubblica. In tale veste si è provveduto a presiedere i tavoli di contrattazione per i fondi del personale del comparto e della dirigenza relativamente all'anno 2022.

b) Presidente UPD in composizione monocratica. Sono stati istruiti procedimenti disciplinari a carico di dipendenti per inosservanza di regole di comportamento o per coinvolgimento in procedimenti penali.

- c) Proposta del peg , del piano della performance. E' stato elaborato, con il supporto del responsabile della programmazione strategica, il piano della performance e proposto al presidente per l'approvazione unitamente al peg 2022. Approvato con Decreto Presidenziale n.96 del 20/05/2022;
- d) predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2022-2024-Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2022-2024 del Piano della Provincia di Matera Aggiornamento 2022 Piano Anticorruzione ,approvato con Decreto Presidenziale n.74del29/04/2022 Azioni di monitoraggio piano anticorruzione
- e) proposta assegnazione obiettivi strategici in materia di anticorruzione approvati con decreto presidenziale n. 62 del 20.04.2022;
- f) consulenza giuridica ai Dirigenti e agli uffici
- g) supporto giuridico nella definizione delle trattative per la definizione del contenzioso con l'azienda concessionari del servizio di TPL extraurbano
- h) proposta decreti Presidenziali revisione assetto organizzativo dell'Ente
- i) supporto ufficio personale per elaborazione nuovo programma fabbisogno personale con quantificazione resti assunzionali per procedere al reclutamento di nuovo personale;
- j) Stipula contratti con autenticazione di firma e introito nella casse dell'ente di diritti di rogito di €. 78.812,30;
- K) Ulteriori modifiche allo statuto della fondazione orchestra lucana per candidatura al FUS 2022; orchestra sinfonica di Matera presa d'atto verbale ed assegnazione finanziaria delibera C.P. n. 36 del 10.10.2022;
- l) Verifiche su sottoscrizione in sede di stipula dei contratti del patto di integrità;
- m) Redazione del nuovo codice di comportamento del personale della provincia in attuazione delle Linee guida ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020.
- n) elaborazione nuovo regolamento del NIV per controlli interni integrati: gestione valutazione e strategico.
- o) organizzazione attività di supporto con i referenti per monitoraggio piano anticorruzione e programma trasparenza;
- p) Attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti dei dirigenti, coerentemente con quanto previsto dal regolamento sui controlli interni – su annualità 2021. Con apposita nota è stato comunicato l'avvio del controllo successivo di regolarità amministrativa, il cui esito è stato trasmesso, unitamente alle schede per ogni atto verificato, via mail ai singoli Dirigenti di Area;
- q) Incarico ad interim di dirigente Area 2, dopo le dimissioni della dott.ssa Giovinazzi, conferito con decreto presidenziale n. 7 del 25.11.2021;
- r) predisposizione relazione di fine mandato 2022;
- s) predisposizione schema per la definizione dei fabbisogni delle Province e referente gruppo di lavoro esperti PNRR– Sub-investimento 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale”.

- t) regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani
- u) predisposizione regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio provinciale e delle commissioni consiliari in modalità telematica e/o mista periodo post covid
- v) supporto a ufficio personale nella predisposizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale con qualifica dirigenziale della Provincia di Matera relativo all'anno 2021-2023.
- w) supporto a ufficio personale nella predisposizione del nuovo sistema nuovo regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e sistema di misurazione e valutazione delle posizioni dirigenziali.
- x) Relazione performance 2021
- y) affidamento della riscossione spontanea e coattiva delle entrate provinciali all'agenzia delle entrate – riscossione delibera C.P. n. 41 del 19.12.2022.
- z) Supporto Area 4 per predisposizione protocollo di intesa di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi fondi POV tra la Provincia di Matera e l'Amministrazione comunale di Cirigliano, Aliano, Gorgoglione, Stigliano, Accettura, (MT). Approvazione schema.

## IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano dettagliato degli Obiettivi 2022, la cui predisposizione è stata curata dal Segretario Generale, è stato il frutto di un condiviso lavoro di programmazione che ha visto coinvolti il Presidente, il Segretario Generale stesso, i Dirigenti, le Posizioni organizzative e altri collaboratori.

Per ciascuna Area sono state poi organizzate, nel corso dell'anno 2022, specifiche conferenze o sedute di lavoro durante le quali con Dirigenti, Posizioni organizzative e loro collaboratori, si è definito e concordato con il Segretario Generale i programmi di attività, obiettivi e progetti di miglioramento.

Successivamente il Segretario Generale, con il contributo dei vari Servizi o Uffici ha affinato i testi, meglio definiti le tempistiche, gli indicatori, i risultati attesi, i dipendenti coinvolti.

Il Piano della performance è strutturato su 6 Aree più alcuni servizi attribuiti al Segretario Generale

Richiamato il **Decreto Presidenziale n.96 del 20.05.2022**, con cui:

- sono stati assegnati alla scrivente gli obiettivi per l'anno 2022 e definiti gli ambiti comportamentali e organizzativi oggetto di valutazione;
- con decreto presidenziale **n. 224 del 28.12.2022** è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**) 2022-2024 ai sensi dell'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge n.113/2021.

**Segreteria generale/Direzione generale  
Articolazione organizzativa dell'area**

<b>SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>
Segretario Dr.ssa Maria Angela Ettore

PROGRAMMI	MISSIONI
0102 <b>Segreteria generale</b>	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA  
SPESE

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'

PESATURA OBIETTIVI  
FUNZIONI PROPRIE

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG.1	<i>Funzioni proprie</i>	20

	<b>sovrintendenza dei dirigenti</b>	
<b>ORG. 2</b>	<b>Funzione di assistenza giuridico amministrativa</b>	<b>25</b>
<b>Org. 3</b>	<b>Funzioni consultive e referenti</b>	<b>10</b>
<b>Org.4</b>	<b>Collaborazione e funzioni rogatorie</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI ENTE</b>		<b>60</b>

### FUNZIONI AGGIUNTIVE

<b>CODICE OBIETTIVO</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>AREA PESO</b>
<b>AREA 1</b>	Dirigenza area 2	<b>30</b>
<b>AREA 2</b>	Presidenza delle commissioni di gara e concorso	<b>5</b>
<b>AREA 3</b>	Garantisce lo svolgimento delle stagioni contrattuali dirigenza e comparto	<b>5</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI AREA</b>		<b>40</b>

Funzione correlata	Obiettivo	Risultato atteso	Rendicontazione
ORG. 1 Prevenzione corruzione	Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione	Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo lo schema previsto dall'ANAC, nel quale si forniscono informazioni, di natura quantitativa e qualitativa, circa le misure e le attività contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e pubblicazione sul sito	E' stato adempiuto all'azione prevista e pubblicata la griglia e le relative attestazioni in amministrazione trasparente

		istituzionale dell'ente nei tempi indicati con deliberazione dell'ANAC	
<p>ORG. 2 Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e al Presidente in occasione dell'esercizio di poteri giuntali mediante espressione di osservazioni alle singole proposte</p> <p>Assistenza giuridica alle pratiche afferenti la gestione delle Aziende speciali Apea e Ageforma (in liquidazione)</p>	<p>Assistenza giuridica con espressione di osservazioni nell'ambito della funzione consultiva espletata in favore degli organi</p> <p>Supporto consulenziale al Presidente e al consiglio (Modifica statuto Apea)</p>	<p>Predisposizione delle osservazioni agli atti deliberativi a firma del Segretario Generale: non inferiore al 90%</p>	<p>Nell'anno 2022 sono stati adottati n. 228 decreti presidenziali con poteri della giunta provinciale e n. 57 delibere di Consiglio provinciale con l'assistenza del Segretario generale</p> <p>E' stata avviata la procedura di riconciliazione delle partite debiti/crediti tra provincia e apea con interlocuzioni con competenti uffici regionali che hanno erogato finanziamenti a valere sui progetti vie blue ivam e green river</p>
<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni sugli atti e con le modalità definite con il Piano Operativo adottato</p>	<p>Predisposizione del report annuale riepilogativo dei controlli effettuati e trasmissione al Presidente, al Consiglio provinciale, ai Dirigenti apicali, ai Revisori dei Conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti come documenti utili per la valutazione. Area 3</p>	<p>Nell'ambito della disciplina generale sui "controlli interni" si inseriscono i "controlli successivi di regolarità amministrativa" contemplati dall'<a href="#">art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000</a>. Il comma 2 della richiamata norma espressamente prevede che "Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e</p>

			<p><i>modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, <u>scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento</u>".</i></p> <p><i>I controlli successivi di regolarità amministrativa – per le caratteristiche che li contraddistinguono – sono certamente annoverabili nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo. In buona sostanza, il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è quello di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive, giammai potendo sostituirsi al dirigente per correggere un atto affetto da presunta illegittimità. Sono stati effettuati i controlli previsti sugli atti sorteggiati (53) ed effettuati i dovuti rilievi come da documentazione agli atti.</i></p>
Org.3 Collaborazione ed assistenza	Tempestività del riscontro alle richieste di consulenza giuridico – amministrativa da	Pareri richiesti / Pareri resi entro 20 gg. dalla richiesta: 100%	E' stata assicurata nel corso dell'anno la richiesta attività di consulenza giuridica ad organi e dirigenti e sono

	<p>parte degli organi dell'ente</p> <p>Rilevanza e strategicità delle funzioni aggiuntive relative all'attività di controllo preventivo di regolarità amministrativa che si sostanzia nel "visto di legittimità" che dovrà essere apposto, a richiesta, sulle delibere del Consiglio Provinciale .</p>	<p>Apposizione pareri legittimità su proposte riconoscimento debiti fuori bilancio di tutti i settori</p>	<p>stati resi i pareri di legittimità su tutte le proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio</p>
<p>ORG. 4 Rogito</p>	<p>Tempestività nella stipulazione dei contratti di appalto o di concessione in forma pubblica amministrativa</p>	<p>Rogito dei contratti da effettuarsi entro 15 gg. dalla comunicazione formale da parte dell'ufficio competente</p>	<p>Sono stati rogati n.73 contratti ed introitati a vantaggio dell'ente diritti di rogito pari a €. 73.812,30</p>

**Direzione generale  
Articolazione organizzativa dell'area**

**Servizio 13 programmazione e controllo.**

Direttore generale  
Dr.ssa Maria Angela Ettore

**ORG. 1**

**ELABORAZIONE PROPOSTA DUP E PIANO PERFORMANCE**

<b>stakeholder</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>rendicontazione</b>
Amministratori,Istituzioni, partenariato, cittadini.	Coordinamento Programmazione e aggiornamento della programmazione in corso	n.d.	Proposta aggiornamento documento unico di programmazione , obiettivi strategici e operativi	Con il supporto del capo di gabinetto, specialista in programmazione strategica è stato elaborato e sottoposto all'approvazione degli organi competenti il DUP 2022-2024 approvato definitivamente con delibera di Consiglio provinciale n. 47 del 13.12.2021 e il PEG e piano performance 2022- 2024 approcato con decreto presidenziale n. 96 del 20.05.2022. Inoltre è stato predisposto il PIAO 2022- 2024 approvato con decreto presidenziale 224 del 28.12.2022. propedeutica ente la scrivente ha predisposto la proposta di decreto presidenziale n. 130 del 30.06.2022 ad oggetto: art. 6 dl 80del 09.06.2021 – PIAO Adempimenti

**ORG. 2**

**PROGETTAZIONE E PRESIDIO DEL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE  
E CONTROLLO**

<b>stakeholder</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>rendicontazione</b>
Ente	Costruzione di un sistema integrato di programmazione e controllo	n.d.	Progettazione , modellizzazione , organizzativa , sistematizzazione	predisposizione del nuovo Studio ed elaborazione in supporto al servizio personale del nuovo regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e sistema di misurazione e valutazione delle posizioni dirigenziali approvato con decreto presidenziale n. 160 del 16.09.2022

### AREA 1

<b>Finalità DUP stakeholder</b>	<b>Descrizione peso</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi triennio 2022-2024</b>	<b>Rendicontazione.</b>
cittadini	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%	E' stato continuamente dato impulso alle aree affinché sia costantemente garantita la pubblicazione di dati nelle apposite sezioni dell'amministrazione trasparente ritenendo quest'ultimo il principale strumento per il controllo democratico e per combattere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione. La trasparenza può essere definita come accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle PA, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo democratico sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. In tale ottica pur consapevole della scarsità di personale di cui dispone l'ente si è cercato di garantire con puntualità l'aggiornamento

### AREA 2

<b>Finalità DUP stakeholder</b>	<b>Descrizione peso</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi triennio 2022-2024</b>	<b>Rendico</b>
Cittadini, Ente, Anac	Trasmettere al responsabile reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%	Sono stati effettuati 2 report semestrali per la verifica dello stato di attuazione delle misure previste dal PTPCT

### AREA 3

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Rendico
ente	Garantire la progettazione e l'avvio della rilevazione della soddisfazione degli utenti/esterni per i servizi erogati	Stato di avanzamento piano di realizzazione	n.d.	100%	E' stato progettato il questionario della customer satisfaction e poi pubblicato sulla home page del sito

### AREA 4

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Rendico
Strutture organizzative dell'ente, Presidente	Consentire la gestione elaborazione del Peg- Piano della performance	Presentazione del peg – piano della performance al Presidente	n.d.	100%	capo di gabinetto, specialista in programmazione strategica è stato elaborato e sottoposto all'approvazione degli organi competenti il DUP 2022-2024 approvato definitivamente con delibera di Consiglio provinciale n. 47 del 13.12.2021 e il PEG e piano performance 2022-2024 approvato con decreto presidenziale n. 96 del 20.05.2022.

### AREA 5

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Rendico
Strutture organizzative dell'ente, Presidente	Organizzare incontri di aggiornamento sulle novità normative sul ciclo della performance e sull'utilizzo degli strumenti di supporto operativo	Incontri realizzati	n.d.	Almeno 2 all'anno	Sono stati effettuati corsi di formazione in materia di privacy e trasparenza

## REPORT DI AREA

### STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

#### AREA 1^

##### PERFORMANCE INDIVIDUALE

- ***Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo***

Molte scadenze sono proprie del “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione”, di cui con Decreto Presidenziale n.74 del 29/04/2022 si è approvata la “Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2022-2024 del Piao della Provincia di Matera - Aggiornamento2022”. Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, nella versione 2022- 2024, è stato sensibilmente snellito sia al fine di adeguarlo agli Orientamenti Anac approvati nella seduta del 2 febbraio 2022 e sia, soprattutto, in ragione dell’approvazione del Piao entro il 30 giugno 2022.

A tutte le previste scadenze si è dato riscontro tempestivamente con relativa pubblicazione sulla sezione trasparente del sito della Provincia, in particolare l’art.13 “Obblighi di trasparenza” del suddetto piano recita “Ogni dirigente è responsabile della pubblicazione delle informazioni di competenza, nel rispetto del Decreto Legislativo n.33/2013, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A”.

Agli atti si conserva evidenza documentale delle scadenze assegnate dalla direzione e del loro rispetto con relativi riscontri.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% del rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell’ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo previste per legge per l’Area 1^).

- ***Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari***

Si sono puntualmente riscontrate le richieste degli uffici finanziari, pertanto, agli atti si conserva evidenza documentale dei relativi riscontri trasmessi agli uffici finanziari sia su richieste scritte che verbali.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle richieste riscontrate per l’Area 1^).

- ***Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente***

Anche per l’anno 2022 si è affidata la gestione e l’aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente a ditta esterna (HSH da Matera).

Al fine di semplificare e promuovere l’usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l’integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti, anche nel corso dell’anno 2022, si è implementato il sito della Provincia di Matera, ivi compreso il sito della Biblioteca Provinciale, adeguato alle nuove normative, reso più accessibile e funzionale.

Sono stati pubblicati i dati pervenuti dagli uffici, con le modalità contenute nella Sezione Trasparenza (art. 10 D.Lgs n.97/2016) del PTPC 2022/2024.

Nel Portale Istituzionale sono stati pubblicati e raggruppati, secondo le indicazioni di legge, i documenti, le informazioni e i dati concernenti l’organizzazione dell’amministrazione, le attività e le sue modalità di realizzazione. (Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 – in vigore dal 20/04/2013).

Molti dati relativi alla pubblicazione vengono presi dal “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione” che ha anche la funzione di dare indicazioni utili al fine della pubblicazione delle informazioni sul sito internet.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle pubblicazioni previste per legge per l’Area 1^).

- ***Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti.***

Per l'anno 2022 non vi sono state gare da trasmettere al servizio appalti e contratti.

L'area 1<sup>^</sup> ha proceduto al seguente affidamento:

- Servizio di "Gestione materiale, custodia e movimentazione della documentazione di archivio e pulizia delle relative aree del piano terra del Palazzo della Provincia" – affidamento diretto ai sensi del Decreto Semplificazioni, che estende da €40.000,00 fino ad €150.000,00 la soglia prevista ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e l'art. 10, comma 5, del vigente Regolamento Provinciale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, dal 01/01/2023 al 31/12/2023 – giusta determinazione dirigenziale di Area 1<sup>^</sup> n.539 del 27/12/2022 (R.G.n.2469/2022).

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle procedure concluse nell'anno 2021 per l'Area 1<sup>^</sup>).

- ***Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate***

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute, di norma, entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento, termine che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi, come previsto dall'art.4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231, emanato per dare attuazione alla direttiva della Comunità Europea 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti.

Per l'Area 1<sup>^</sup> si è proceduto a liquidare con proprio atto determinativo le fatture pervenute, nel termine di non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle stesse, per consentire al servizio finanziario di procedere ai relativi pagamenti nei termini previsti dalla legge.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle fatture liquidate nell'anno 2022 per l'Area 1<sup>^</sup>).

- ***Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT***

Il "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anni 2022-2024", è il documento di natura "programmatoria" con cui la Provincia annualmente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione, indicandone gli interventi organizzativi e le misure volti a prevenire il rischio. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del PTPCT. Lo scrivente dirigente ha trasmesso al RPCT sia su richiesta scritta che in base alle scadenze previste nel Piano stesso, nonché dall'analisi del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che fornisce linee guida e indirizzi operativi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione.

Considerato che il monitoraggio periodico dei tempi procedimentali è un obbligo contenuto nell'art.1, comma 28 della legge 190/2012 volti alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, semestralmente si è provveduto a i singoli procedimenti attinenti l'Area 1<sup>^</sup> (Servizi 1 – 2 – 3) di propria competenza. Nel monitoraggio si è tenuto conto delle diverse occorrenze che si possono verificare nel corso dell'iter procedimentale, distinguendo tra le sospensioni legittime della decorrenza del termine, in applicazione delle norme che disciplinano il procedimento amministrativo nazionali (legge 241/90 e ss.mm.), regionali e di settore e quelli che sono veri e propri ritardi attribuibili a profili organizzativi o di altra natura. Si dà atto che tutti i procedimenti anno 2022, si sono conclusi nei termini previsti dalla legge, registrando generalmente un rispetto dei termini procedimentali pressoché assoluto.

Ne è seguita la relativa pubblicazione in A.T. della Provincia di Matera della comunicazione (<http://www.provincia.matera.it/amministrazione-trasp/attivita-e-procedimenti/itemlist/category/78-monitoraggio-tempi-procedimentali>).

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste dal PTPCT nell'anno 2022 per l'Area 1^).

- ***Assicurare l'inserimento di nuove risorse umane per la gestione delle funzioni fondamentali e delegate.***

Con decreto presidenziale n.172 del 27/09/2022 si è provveduto alla nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo, con la riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma.

Con decreto presidenziale n.216 del 21/12/2022 si è provveduto ad approvare la pianificazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 e corrispondente programma annuale delle assunzioni anno 2022.

Si è proceduto ad avviare le procedure per l'inserimento di nuove risorse umane attraverso mobilità e scorrimento graduatorie di altri enti. Le relative assunzioni sono ancora in corso.

Si fa presente che nell'anno 2022 per l'Area di propria competenza, si è reso necessario attuare una rotazione del personale parziale, quale rotazione ordinaria del personale non dirigenziale effettuata o all'interno dello stesso ufficio o tra uffici diversi ma sempre nell'ambito dell'Area 1^, di seguito sintetizzate:

- il Servizio Scolastico affidato precedentemente alla dipendente sig.ra Marchetti, per l'anno 2022 è stato assegnato al dipendente Pregnolato;
- il Servizio Cultura affidato precedentemente al dipendente Pregnolato, per l'anno 2022 è stato assegnato in gran parte anche ai dipendenti Festa e Paradiso;
- alcuni procedimenti dell'Area 1^ - Servizio Affari Generali sono state divise tra i dipendenti Pregnolato, Morelli, Festa e Paradiso, alternando rispetto agli anni precedenti i procedimenti in capo agli stessi.

La misura della rotazione del personale, alla luce soprattutto della nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo, con la riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma, ha assicurato anche l'inserimento di risorse umane per la gestione delle funzioni fondamentali e delegate.

Le assunzioni perfezionate nel corso dell'anno 2022 sono state le seguenti:

- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI N.2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI – CATEGORIA C1 -A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
  - ✓ dr.ssa DIMUCCIO Giuseppina Nunzia, a decorrere dal 14 febbraio 2022 (Area 1^ - Ufficio Segreteria-Presidenza);
  - ✓ dr.ssa DELL'OSSO Stefania, a decorrere dal 01 maggio 2022 (Area 2^ - Ufficio Finanziario);
- ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN PORTAVOCE DEL PRESIDENTE - CATEGORIA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI, AI SENSI DELL'ART.90 DEL D.LGS. N.267/2000 E DELLA LEGGE N.150 DEL 2000
  - ✓ dr. Pietro Miolla con decorrenza dal 01/05/2022 (Ufficio Presidenza)
- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CATEGORIA “D1” A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
  - ✓ ing. Francesco Tagliente, a decorrere dal 01/06/2022 (Area Tecnica)
- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE - CATEGORIA D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
  - ✓ Dr.ssa Lippolis Giovanna, a decorrere dal 1° luglio 2022 (Area 2^ - Ufficio Finanziario)

- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE N.01 DIRIGENTE TECNICO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
  - ✓ ing. Morisco Pasquale Salvatore, a decorrere dal 09/01/2023 (firma contratto 30/12/2022)
- AVVIO PROCEDURE CONCORSO GEOMETRI.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste dal PTPCT nell'anno 2021 per l'Area 1^).

- ***Assicurare la gestione del progetto START***

Tra gli obiettivi di questa Amministrazione Provinciale vi è anche quello di sostenere le iniziative volte alla diffusione della cultura e del nostro territorio, anche tramite forme di partenariato e collaborazione, nonché partecipazione ad avvisi e bandi.

In risposta all'Avviso pubblicato dall'UPI in data 4 novembre 2019, la Provincia di Matera, in qualità di capofila, candidava il progetto dal titolo "START" volto all'innovatività dei processi previsti in favore dei giovani protagonisti, con un periodo di attuazione della durata di massimo 7 (sette) mesi, ed un costo totale del progetto pari a €58.949,00, di cui €33.000,00 cofinanziato dall'UPI ed €25.949,00 a carico della Provincia di Matera, quale beneficiario, e relativi partner. Nel Progetto sono state previste una serie di azioni, con relative spese a carico della Provincia di Matera quale soggetto capofila e dei relativi partner (APEA, Confapi, CNA), incaricati formalmente con atto dirigenziale, per la condivisione delle azioni da intraprendere e la relativa firma del disciplinare inerente i rapporti tra Capofila e Partner.

Nel corso dell'anno 2021 si sono avviate le attività previste con affidamenti ai partner e con attività in capo alla Provincia di Matera.

Con nota del 11/11/2021 acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot.n.0018085, il Direttore Generale comunicava che in data 09/11 u.s., l'UPI ha ricevuto, da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, la nota formale relativa all'autorizzazione di proroga delle attività progettuali fino al 31/05/2022 e di redistribuzione delle risorse finanziarie, non utilizzate, tra gli Enti beneficiari, che ne hanno fatto richiesta, al fine di ampliare il raggio d'azione delle proprie progettualità, svolgendo attività integrative in presenza, finora precluse dalla situazione pandemica in essere. Ne è conseguito che l'UPI si impegnava a finanziare l'importo massimo di €8.077,00 (euro ottomilasettantasette/00), quale costo totale delle attività aggiuntive; tutte le attività progettuali, comprese le suddette attività aggiuntive, si sono concluse in data 30/05/2022 e la relativa rendicontazione è stata trasmessa all'UPI (Azione Province Giovani) in data 28/06/2022 con nota prot. n.0011010.

Ad oggi il progetto è stato terminato, rendicontato e sono entrate in cassa le somme previste.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste nell'anno 2022 per il Progetto START).

- ***Assicurare la gestione del progetto SITI Unesco***

Il Decreto Ministeriale (Ministero del Turismo) del 13 dicembre 2010, in relazione alle esigenze prioritarie di qualificazione dell'offerta turistica nazionale, ha previsto il sostegno finanziario a progetti volti a potenziare e sostenere la realizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore dell'utenza turistica organizzati e gestiti dagli Enti Pubblici Locali Territoriali anche in forma associativa. Nel rispetto del D.M. 13 dicembre 2010, con decreto del Capo Dipartimento per gli affari Regionali, il Turismo e lo Sport del 5 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013, Reg. 3, Fogl. 375 è stato approvato il progetto "Rete Siti Unesco".

La Provincia di Matera, ha sottoscritto un accordo di programma con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che ha ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra la Direzione Generale Turismo e l'Ente presentatore Provincia di Matera (beneficiario), connessi alla realizzazione del progetto denominato "Rete Siti Unesco".

L'accordo di programma è completato dal piano esecutivo di progetto (scheda anagrafica del soggetto presentatore e degli eventuali partner, denominazione e descrizione del progetto, ambito territoriale di riferimento, settore specifico del progetto, tipologia delle azioni, obiettivi del progetto, risultati attesi, strumenti per la prosecuzione del progetto nelle fasi successive alla sua realizzazione, descrizione analitica delle azioni che verranno intraprese, caratteristiche specifiche del progetto, crono programma delle azioni, piano finanziario ed economico di dettaglio) e dalle schede di monitoraggio. Il costo complessivo del citato Accordo ammonta ad €.1.130.000,00, di cui €.565.000,00 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato ed €.565.000,00 le risorse a carico dell'Ente presentatore, partner ed altri soggetti.

L'Ente provincia è soggetto capofila del progetto "Rete Siti Unesco" e nell'anno 2021 è rientrato nelle intenzioni dell'Amministrazione riprendere il progetto de quo, considerato che tra gli obiettivi vi è anche quello di sostenere le iniziative volte alla diffusione della cultura e del nostro territorio, anche tramite forme di partenariato e collaborazione, con Enti pubblici e privati. Il progetto riavviato nel 2021 attraverso affidamenti delle diverse attività, si doveva concludere in data 30 settembre 2022.

Con nota del 13/09/2022 la Provincia di Matera chiedeva al Ministero del Turismo una proroga del progetto, al fine di consentire alla Provincia di e al partenariato del progetto "Rete Siti Unesco" di dare adeguata visibilità al lavoro e portate al termine gli ultimi eventi.

Con note n.0011879/22 del 19/19/2022, acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n.15491, e n.0015599/22 del 23/11/2022 il Ministero del Turismo, ritenendo valida la richiesta formulata dalla Provincia di Matera, al fine di portare valore al territorio anche a seguito dello svolgimento degli eventi conclusivi, concedeva proroga, in base a quanto stabilito dall'articolo 11 "Proroghe" dell'Accordo di Programma, oltre la data del 30 settembre 2022 (di cui alla nota prot.433-SG del 22 settembre 2021 a firma del sottoscritto), in prima battuta al 30/09/2022 e successivamente al 31/01/2023.

L'obiettivo è svolto in supporto alle attività in capo alla Segretaria/Direttore Generale.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste nell'anno 2022 per il Progetto SITI Unesco).

## **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

### **- RELAZIONI E COMUNICAZIONI**

#### **➤ Copertura richieste di accesso**

La pubblicazione delle informazioni dell'Ente sul sito internet istituzionale rappresenta e costituisce di per sé metodo fondamentale per controllo da parte dei cittadini e imprese, anche in relazione ai servizi erogati.

Si evidenzia, per l'anno 2022, comunque, quanto segue.

Tra i servizi erogati, vi sono quelli in favore dei professionisti (avvocati) e delle associazioni/organismi ed enti in merito a patrocinio di iniziative culturali.

Sicuramente i dati dell'anno 2022, dopo il periodo emergenziale, risultano superiori rispetto al 2020 e in parte al 2021.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste nell'anno 2021 per la "Copertura richieste di accesso").

#### **➤ Copertura richieste iniziative patrocini**

Sono state riscontrate tutte le richieste pervenute, istruendo appositi decreti presidenziali, secondo quanto previsto dal vigente regolamento provinciale.

Sono stati anche redatti e siglati protocolli di intesa e adesioni a partenariati con enti pubblici e privati per fini culturali e promozionali del territorio, dato atto che la Provincia di Matera, negli

ultimi anni ha incrementato la diffusione della cultura del e per il territorio, quale veicolo e sviluppo.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste nell'anno 2022 per la "Copertura richieste iniziative patrocini").

#### - **SVILUPPO E CONTROLLO PARTECIPATE**

##### ➤ **n. atti istruiti/ totale atti pervenuti**

La pubblicazione delle informazioni dell'Ente sul sito internet istituzionale rappresenta e costituisce di per sé metodo fondamentale per controllo da parte dei cittadini e imprese, anche in relazione ai servizi erogati ed alle richieste che potrebbero pervenire. Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute diverse richieste di accesso a documenti amministrativi (detenuti in archivio) e a documenti/testi di studio e culturali (presenti presso la Biblioteca Provinciale), a cui si è dato seguito tempestivamente e con celerità.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste nell'anno 2022).

#### - **GESTIONE PIANO FABBISOGNO PERSONALE**

E' in capo all'Ente e tra gli obiettivi principali l'importanza di procedere alla riorganizzazione del personale, prevedendo la formazione dello stesso, al fine di mantenere un'elevata professionalità e garantire l'approfondimento delle tematiche nuove o particolarmente complesse che la normativa vigente impone, ai sensi dell'art.49-bis del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.

Anche in riferimento al "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (2022-2024)", si è iniziata una attività formativa, considerando le risorse finanziarie disponibili.

- Si è continuato nell'anno 2022 l'attività avviata nell'anno 2021 di un programma di formazione rivolto ai dipendenti dell'Ente, nonché a quelli dell'Area 1^, incentivando anche per mezzo note protocollate le proprie P.O. e relativi dipendenti a seguire corsi di formazione/aggiornamento online.
- Si è proceduto ad affidare alla ditta Publisys da Tito (PZ) diverse giornate formative da tenersi presso la Provincia di Matera e/o in videoconferenza per attività formativa di supporto ed affiancamento on site inerenti i contratti pubblici e rivolte specificatamente al personale incardinato presso l'ufficio SUA dell'Ente.

Con decreto presidenziale n.172 del 27/09/2022 si è provveduto alla nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo, con la riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma.

Con decreto presidenziale n.216 del 21/12/2022 si è provveduto ad approvare la pianificazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 e corrispondente programma annuale delle assunzioni anno 2022.

Le assunzioni perfezionate nel corso dell'anno 2022 sono state le seguenti:

- **ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI N.2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI – CATEGORIA C1 -A TEMPO PIENO E INDETERMINATO\_**
  - ✓ dr.ssaDIMUCCIOGiuseppinaNunzia,adecorreredal14febbraio2022 (Area 1^ - Ufficio Segreteria-Presidenza);
  - ✓ dr.ssaDELL'OSSOStefania,adecorreredal01maggio2022 (Area 2^ - Ufficio Finanziario);
- **ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN PORTAVOCE DEL PRESIDENTE - CATEGORIA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI, AI SENSI DELL'ART.90 DEL D.LGS. N.267/2000 E DELLA LEGGE N.150 DEL 2000**
  - ✓ dr.PietroMiollacondecorrenzadal 01/05/2022 (Ufficio Presidenza)

- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CATEGORIA “D1” A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
  - ✓ ing. Francesco Tagliente, a decorrere dal 01/06/2022 (Area Tecnica)
- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE - CATEGORIA D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
  - ✓ Dr.ssa Lippolis Giovanna, a decorrere dal 1° luglio 2022 (Area 2^ - Ufficio Finanziario)
- ASSUNZIONE PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE N.01 DIRIGENTE TECNICO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
  - ✓ ing. Morisco Pasquale Salvatore, a decorrere dal 09/01/2023 (firma contratto 30/12/2022)
- AVVIO PROCEDURE CONCORSO Istruttore Tecnico - GEOMETRI.

La Provincia di Matera, ad oggi, è beneficiaria di un serie di finanziamenti relativi agli interventi del PNRR e, nell’ambito delle stesse, si sono concluse le seguenti procedure:

- Determina Dirigenziale n.69 del 28/06/2022 (R.G. 1164/2022), con la quale si è disposto di procedere all’assunzione con contratto a tempo determinato e pieno di n.1 unità assegnate (giusta Decreti del 28 luglio 2021 del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri) alla Provincia di Matera all’esito del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di duemilaottocento unità di personale non dirigenziale di Area III - F1 o categorie equiparate nelle amministrazioni pubbliche, con ruolo di coordinamento nazionale nell’ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell’Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle Autorità di Gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. (GU n.27 del 06-04-2021);
- Atti espletati dallo scrivente dirigente - interpello interno e successivo avviso pubblico sino alla sottoscrizione del contratto di collaborazione ex art.7, commi 6 e 6 bis del D.lgs. 165/2001 con professionista per l’espletamento di funzioni tecniche (Allegato 1 FT) nell’ambito degli interventi del PNRR, alternativamente con profilo junior;
- Atti espletati dallo scrivente dirigente - interpello interno e successivo avviso pubblico sino al conferimento di incarichi individuali di contratto di lavoro/figura SENIOR, ai sensi dell’art.7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, al fine di supportare gli Uffici provinciali per lo svolgimento di attività nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e precisamente:
  - due professionisti profilo Senior - tecnico (ingegneri, architetti)
  - un professionista profilo Senior - esperto in gestione, monitoraggio e controllo
  - un professionista profilo Senior - esperto tematico settore giuridico amministrativo
  - un professionista profilo Senior - esperto tematico settore geologia

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle attività previste nell’anno 2022 per l’Area 1^ e per l’intero Ente).

#### - TRATTAMENTO AMMINISTRATIVO, ECONOMICO, PREVIDENZIALE

- **% di copertura delle richieste pervenute tramite pec da enti previdenziali e concluse entro 30 giorni**

Si sono puntualmente riscontrate le richieste pervenute mezzo PEC, a mano e tramite altri canali istituzionali, da Enti previdenziali (soprattutto INPS ed INAIL); pertanto, agli atti si conserva evidenza documentale dei relativi riscontri trasmessi sia su richieste scritte che verbali, conclusi tutti non oltre i 30 (trenta) giorni.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle richieste riscontrate per l'Area 1^).

- **CONTENZIOSO (Monitoraggio delle vertenze in corso, idonee a determinare l'insorgere di passività potenziali a carico del bilancio dell'ente).**

➤ **Relazioni periodiche (fondo rischi – resoconto annuale andamento contenzioso).**

Sono agli atti dell'ufficio legale relazioni periodiche e il relativo monitoraggio svolto dagli avvocati incaricati dei diversi giudizi, oltre a relazioni periodiche rese dall'ufficio legale:

- ✓ Relazione del 07/03/2022 ufficio legale prot. n.3596
- ✓ Relazione del 24/02/2023 prot. n.3784
- ✓ Nota accantonamento somme del 20/04/2022 prot. n.0006345 per “Fondo Contenzioso” imprevisti ed imprevedibili contenziosi in corso e futuri (elemento prudenziale) che coinvolgono l'amministrazione Provinciale

- **GESTIONE CONTRATTI ASSICURATIVI**

➤ **Predisposizione atti per indizione gare per: Copertura assicurativa “Tutela legale” Copertura assicurativa “RC patrimoniale” Copertura assicurativa “kasko” Copertura assicurativa “Infortuni” Copertura assicurativa “RCA – Libro Matricola” Copertura assicurativa All Risk Copertura assicurativa RCT/RCO Gestione contratto Broker.**

Si sono puntualmente riscontrate le richieste pervenute. Nell'anno 2023 si predisporrà la gara per la Gestione Contratti Assicurativi, in scadenza al 31/12/2023.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle richieste riscontrate per l'Area 1^).

Agli obiettivi previsti e raggiunti, si segnala ulteriori attività non rientranti nei compiti ordinari in capo allo scrivente dirigente.

- 1) Condivisione e di supporto al Segretario/Direttore Generale nelle seguenti attività:
  - Discussione ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato – parte economica- dell'Area della Dirigenza;
  - Discussione ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del Personale non Dirigente – parte economica;
  - costituzione del Fondo per le risorse decentrate della dirigenza della Provincia di Matera per l'anno 2022;
  - predisposizione decreti presidenziali di nomina per la sostituzione dei dirigenti dell'Ente, con relativi parere tecnico;
  - supporto nel passaggio alla nuova procedura informatizzata (scrivania digitale degli atti amministrativi), tramite applicativo Halley.
- 2) Conclusione procedimento nomina della Consigliera di Parità effettiva e della Consigliera di Parità supplente della Provincia di Matera.
- 3) L'intera procedura per la elezione in data 03 dicembre 2022 del Presidente della Provincia di Matera.
- 4) Designazione rappresentanti della Provincia di Matera in seno al consiglio di amministrazione della fondazione orchestra lucana delle province di Matera e Potenza.
- 5) Procedura concessione interventi/sostegni economici per attività culturali, giusta deliberazione di Consiglio Provinciale n.135 del 07/07/2022, ad oggetto “Atto di indirizzo al Dirigente dell'Area 1 sulla concessione di contributi per l'attività culturali”.

- 6) Predisposizione atti per la sede di segreteria fra la Provincia di Matera, Ente capofila, ed il Comune di Matera.
- 7) Adozione PAP 2022/2024 (Piano di Azioni Positive), con riferimenti e confronti con la consigliera di parità regionale.
- 8) Partecipazione al Bando di Servizio Civile Universale annualità 2022, presa d'atto e approvazione del nuovo Regolamento per gli Enti di Servizio Civile accreditati con il CSV Basilicata.
- 9) Affidamento del Servizio di Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sino al 31/12/2022, in favore del professionista Avv. Paolicelli Eustachio Walter da Matera, giusta determinazione di Area 1^ n.2061 del 19/11/2021.

Di seguito si sintetizzano le attività svolte dei tre Servizi appartenenti all'Area 1^

**1) SERVIZIO 1 - “Supporto Organi Istituzionali - Gestione delega regionale cultura - Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione pari opportunità sul territorio di competenza provinciale”.**

Il Servizio 1 dell'Area 1, ha assicurato il supporto agli Organi Istituzionali garantendo il funzionamento del Consiglio Provinciale e delle sue articolazioni (commissioni consiliari permanenti, Conferenza dei Capigruppo e dell'assemblea dei Sindaci). In tale ambito si è proceduto alla liquidazione dei compensi spettanti agli Amministratori, alla liquidazione delle missioni, del rimborso spese di viaggio e del rimborso ai datori di lavoro privati, nonché la liquidazione dei compensi e del rimborso spese di viaggio spettanti al collegio dei revisori dell'Ente. In raccordo con la Presidenza dell'Ente sono stati predisposti la totalità dei decreti presidenziali di concessione del patrocinio da parte della Provincia. Oltre alla convocazione, predisposizione dell'ordine del giorno e verbalizzazione delle sedute (eccetto le sedute del Consiglio), il servizio ha raccolto dati finalizzati alla pubblicazione sul sito Istituzionale – Sezione “Amministrazione Trasparente” afferenti la situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici, dei curriculum vitae, etc. Tutte le proposte deliberative di competenza, nonché il perfezionamento delle deliberazioni consiliari proposte dalle altre Aree sono state assicurate dal Servizio 1, fungendo da raccordo e deposito degli atti. Questo Servizio puntualmente si è relazionato con tutte le altre Aree dell'Ente fornendo indicazioni e suggerimenti volti alla corretta predisposizione delle proposte da sottoporre alla sollecita approvazione del Consiglio Provinciale.

È continuata l'azione di supporto alla Fondazione Orchestra Lucana delle Province di Matera e Potenza (deliberazione di C.P. n.65/2021).

Nel corso del 2022 si è concluso l'iter che ha portato alla designazione delle Consigliere di parità effettiva e supplente della Provincia di Matera (Decreto Presidenziale n. 09/del 16/12/2021). Le designazioni di cui trattasi costituiscono l'epilogo di un iter iniziato con la predisposizione dell'avviso pubblico seguito dalle valutazioni delle candidature pervenute da parte della commissione appositamente istituita.

Particolarmente delicato ed impegnativo è stato il lavoro profuso dal servizio per garantire il corretto svolgimento delle operazioni previste per il rinnovo del Presidente della Provincia di Matera, avvenuto il 03 dicembre 2022. Tutte le procedure previste dal vigente manuale operativo per l'organizzazione della procedura elettorale sono state espletate dal Servizio, compresa la delega della funzione di responsabilità dell'ufficio elettorale provinciale la Presidenza del seggio elettorale e la proclamazione degli eletti.

Nel corso del 2022 il Servizio ha fornito supporto anche alla Segreteria/Direzione Generale, in particolare per quanto attiene:

- il controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 147 bis, comma 2 del T.U.E.L.);
- la predisposizione della relazione del Presidente (questionario) sul funzionamento dei controlli interni Esercizio 2021 – richiesta dalla Corte dei Conti.

Caratterizzato da innumerevoli impegni, è stato inoltre, il lavoro profuso dal Servizio nell'ambito della delega regionale sulla cultura; infatti nel 2022 si è avuta una ripresa totale delle manifestazioni e degli eventi culturali.

L'Amministrazione Provinciale di Matera, attraverso l'opera instancabile del Servizio de quo, nell'interesse della Comunità, sulla base delle proprie competenze e finalità si è proposto di valorizzare il territorio provinciale in tutte le sue forme ed espressioni culturali, al fine di divulgare la conoscenza del patrimonio culturale, con particolare attenzione alla valorizzazione della cultura e delle esperienze locali già consolidate e nuove, favorendo momenti di attenzione, riflessione e crescita culturale con una serie di eventi culturali eterogenei. I settori culturali e creativi, lo splendore del nostro territorio provinciale e la partecipazione culturale sono stati un motore di impatto economico e sociale in grado di dare respiro alla società e sono leve per una ripresa stabile della vita delle e nelle nostre comunità.

Pertanto il Servizio 1, per quanto attiene alla gestione della delega regionale alla cultura ha programmato le tante e diverse azioni, sulla base delle linee guida comunitarie, governative e regionali, per la realizzazione di eventi di carattere artistico-culturale.

Nel corso del 2022 l'ufficio si è occupato anche dei Servizi inerenti l'assistenza educativa specialistica a.s. 2021-2022/2022-2023 agli studenti con disabilità frequentanti gli istituti scolastici di secondo grado della provincia di Matera, nonché il servizio relativo ai trasporti in favore degli alunni diversamente abili frequentanti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, predisponendo gare d'appalto per l'affidamento del servizio di cui sopra, di concerto con gli uffici del dipartimento politiche di sviluppo lavoro formazione e ricerca della Regione Basilicata ed i dirigenti scolastici degli istituti di istruzione di secondo grado della provincia di Matera.

**2) SERVIZIO 2 - “Affari Generali – Contenzioso – Protocollo e Archivio – Albo Informatico – Responsabile della Transazione Digitale” - P.O. dr.ssa Marietta FERACO**

L'attività dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso è caratterizzata da contenuti squisitamente tecnici che privilegiano l'aspetto organizzativo rispetto a quello prettamente programmatico, sicché l'impostazione delle relazioni sia programmatica che consuntiva dell'anno non possono che discostarsi dagli schemi canonici delle tipiche relazioni delle aree amministrative.

Si ribadisce quanto già evidenziato nelle relazioni degli anni scorsi, ossia che, a far data dall'anno 2017, questa Amministrazione è sprovvista della figura dell'Avvocato Dirigente degli Affari Legali.

Pertanto ne è conseguito che, da tale data, tutto il contenzioso dell'Ente è stato affidato a legali esterni scelti dall'Albo aperto di Avvocati Esterni per il conferimento di incarichi di patrocinio legale da parte della Provincia di Matera, rispettando immancabilmente il criterio della rotazione.

Qui di seguito si riferirà sull'attività svolta dall'Ufficio nell'anno 2022 caratterizzata da un incremento di lavoro e novità legislative che hanno visto l'impegno di tutti gli addetti, con risultati indubbiamente positivi.

**Piano delle cause pendenti o definite in primo e secondo grado di giudizio.**

Di tutto il contenzioso presente nell'anno 2022 relativo ai vari gradi di giurisdizione, sono tuttora in essere numerosi procedimenti

Sempre riferiti all'anno 2022 si sono conclusi diversi contenziosi dinanzi alla Corte di Cassazione, al TAR di Basilicata, al Consiglio di Stato, al Tribunale di Matera, alla Corte di Appello di Potenza e ai Giudici di Pace di tutto il territorio provinciale (soprattutto in materia di danni da fauna selvatica).

Gran parte di detti giudizi sono risultati vittoriosi per l'Ente e nello specifico: **Eredi Lanzillotto, Grande Giuseppe, Dona Donato, Progetto Ambientes.r.l., Squicciarini Stefano, De Matteis Stefano, Eredi Esposito, Cotrab, Fratelli Bronzino, Damiani Gianluca, Cirigliano Vincenzo, Casamassima Giuseppe, Rinaldi Nicola, Mairo Domenico, De Angelis Giancarlo, Gentile Giovanni, Miraglia Gianna**e numerosissime altre.

Come gli anni precedenti, notevole è stata anche l'attività stragiudiziale svolta da questo Ufficio relativa ai sinistri stradali con l'attivazione delle dovute procedure assicurative, nonché la rinuncia agli atti ed alle azioni da parte di alcuni attori che, a seguito della difesa dell'Ente, hanno ritenuto conveniente abbandonare il giudizio in previsione di una loro probabile soccombenza.

Ciò ha consentito di evitare, anche per il 2022, un dispendioso e potenzialmente dannoso contenzioso per l'Ente.

**Piano conciliazioni sinistri stradali anche con intervento delle compagnie di assicurazione che manlevano l'Ente dai rischi derivanti dallo stato manutentivo delle strade provinciali, nonché della mancanza di idonea segnaletica.**

Preme rammentare che al di fuori del contenzioso instaurato dinanzi alla Magistratura Ordinaria, le conciliazioni relative al 2022 sono state effettuate da questo Ufficio di intesa con il dirigente competente, nel caso in cui i cittadini, vittime dei sinistri stradali, hanno prodotto la prova della proprietà del mezzo, la prova dell'avvenuto sinistro e la prova del danno, nonché la certificazione, da parte dell'Area Tecnica, della presenza dell'insidia stradale causativa del sinistro.

Le conciliazioni, infatti, sono state poste in essere, prima che le stesse potessero tradursi in affari contenziosi, per evitare spese ulteriori per pagamento di interessi, costi di Consulenze Tecniche d'Ufficio, nonché gravose spese legali.

Nello specifico le conciliazioni sono intervenute con i sigg. **Capezzer Donata, Amati Angelo, Rielli Giuseppe+1, Sgura Elena, Giglione nicola, Malva Giuseppe, Maggiore Leonardo**. ed altre.

Diversi, tuttavia, sono stati anche i casi di adesione a transazioni proposte dal Giudice ai sensi dell'art. 185 c.p.c.

Nel caso in cui è intervenuta l'assicurazione occorre considerare il pagamento della franchigia contrattuale, che fa sempre carico all'Ente, e che da ultimo ha subito un consistente aumento in considerazione della esiguità del premio proposto in sede di gara.

**Attribuzione gestione giudiziaria procedimenti di cui alle legge n. 689/81 e s.m.i.**

Trattasi di una rilevante parte del contenzioso, svolto nel 2021, che riguarda come gli altri anni le materie dell'ambiente, nonché della materia delegata dei trasporti, del codice della strada, che hanno subito un incremento a causa della maggiore consapevolezza dei cittadini-utenti, nonché della grave crisi economica ed occupazionale che interessa, soprattutto le categorie produttive, le quali non sono in grado di sopportare il peso del pagamento delle contravvenzioni di maggiore importo.

**Sperimentazione lavoro di gruppo e collegialità operativa sulla base di obiettivi precisati.**

La natura dell'attività svolta e l'esiguità del numero degli addetti, ha favorito oltremodo la collegialità del lavoro dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso, grazie anche al grande senso di responsabilità dimostrato in maniera incondizionata dal medesimo personale.

Ed è grazie al lavoro costante, generoso e professionale di detti collaboratori che si è reso possibile il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente dell'Area 1.

#### **Formazione del personale**

La formazione del personale avviene con impegno ed in modo autonomo attraverso incontri periodici sulle materie riguardanti il contenzioso, la contrattualistica pubblica, e la legge n. 689/81.

Il continuo mutare delle procedure contenziose ha imposto, inoltre, una costante attenzione alle scadenze degli atti e degli adempimenti da svolgere a difesa dell'Ente.

#### **Scadenziari adempimenti**

Nell'anno 2022 gli scadenziari degli adempimenti sono stati elaborati con puntualità al fine di comunicare al Presidente in tempo reale il contenzioso gravante sull'Ente.

Di notevole importanza sono risultati numerosi incontri fra gli avvocati incaricati ed i collaboratori, durante i quali sono state approfondite le casistiche interessanti i procedimenti affidati agli stessi, al fine di impostare la conseguente attività difensiva con correttezza e puntualità.

### **Implementazione procedure informatizzate per decreti presidenziali e determinazioni dirigenziali.**

Anche per l'anno 2022 i decreti presidenziali sono stati inclusi nei relativi registri di raccolta dei dati informatici utili anche per la pubblicazione degli stessi sul sito dell'Ente.

Le determinazioni sono state ugualmente informatizzate e raccolte in appositi registri, nonché pubblicate sul sito dell'Ente.

### **Contenimento delle spese**

Nella piena consapevolezza degli stringenti vincoli legati al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ufficio ha contenuto al massimo le spese correnti, ottimizzando l'uso del ridotto materiale assegnato ed esaurendo le scorte risparmiate negli anni precedenti.

Gli acquisti sono stati assolutamente ridotti per realizzare l'obiettivo dell'Amministrazione del contenimento delle spese.

### **La evoluzione digitale dell'ufficio legale**

Nell'anno 2022, che qui interessa, la Trasformazione digitale ha coinvolto l'intera Provincia, compreso l'Ufficio Legale, implicando un ridisegno dei processi, accompagnata da un percorso di nuovo approccio al lavoro che naturalmente ha dovuto superare le fisiologiche resistenze al cambiamento delle persone.

Il beneficio ottenuto è stato l'interazione delle tecnologie con gli utenti e l'azione di modifica sui processi stessi nell'ottica di un re-design di qualità per la gestione dei flussi di lavoro al fine di avere un'ottimizzazione dei costi, dei tempi e della valorizzazione delle professionalità e delle varie competenze.

### **Detta Trasformazione digitale ha significato lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi abilitati dalla digitalizzazione.**

A guidare questo percorso in qualità di responsabile di P.O., provvisto di conoscenze e competenze legali, si è provveduto a tutelare gli interessi dell'Ente anche unitamente ad i professionisti esterni, con i quali si è lavorato in logica simbiosi.

Ciò ha significato valutare le tematiche di natura giuridica che hanno visto coinvolti questa Provincia unitamente ad i professionisti esterni, al fine di approfondire le varie materie ed i problemi che si sono prospettati, cercando altresì di evitare o ridurre al minimo i rischi in cui l'Ente può incorrere attraverso un contenzioso.

Infatti, per la verifica del rispetto di tutto il contenzioso esistente, sono state necessarie procedure di vigilanza con **la possibilità di tracciare in modo chiaro ogni step dei flussi di lavoro.**

Per poter agire in modo celere e soddisfacente, è necessario che nell'ufficio legale, per ogni incarico conferito, si possano ricollegare ed avere a disposizione dei parametri fra i quali l'avvocato esterno coinvolto od i vari soggetti presenti nella pratica, le pratiche eventualmente collegate i vari documenti allegati, la lista generale dei vari incarichi approvati e/o da approvare.

Inoltre, non deve passare in secondo piano il riepilogo finanziario su qualunque attività per avere un rendiconto relativo all'importo destinabile alle varie procedure ed uno storico di tutti i movimenti effettuati.

Ciò si rende necessario al fine di avere una visione chiara ed intuitiva di tutti gli elementi informativi che sono utili a pianificare la più corretta strategia e prendere delle decisioni immediate.

**Per concretizzare e raggiungere gli obiettivi si rende necessario monitorare in tempo reale il quadro completo delle attività dell'ufficio legale ma non solo, poiché per poter lavorare in modo efficiente bisogna avere a disposizione dei dati certi sui quali costruire anche le più**

**opportune strategie e pianificazione dei processi e per rendere più agevole un'attività, già di per sé complessa, necessita di avere a disposizione dei flussi di lavoro guidati e che rendano più semplice l'interpretazione di dati complessi, interni e esterni e con elevati standard di sicurezza in ragione dei dati trattati.**

**Sussiste dunque la doverosa gestione dei processi per supportare le varie decisioni al fine di migliorare i risultati, ciò in quanto, l'ottimizzazione dei processi di gestione permette di avere la tracciabilità di tutte le attività svolte nell'Ufficio Legale.**

La trasformazione digitale deve avere al suo centro sia la sicurezza del dato ma, affinché si possano raggiungere gli obiettivi preposti, è necessaria anche la certezza dei dati, è dunque opportuno che nelle amministrazioni coinvolte nel processo di innovazione digitale vengano meno le rigidità di ogni tipo nell'organizzazione il che si traduce in termini di adattabilità.

### **3) SERVIZIO 3 - “Gestione Risorse Umane e Organizzazione – Trattamento Giuridico ed Economico – Relazioni sindacali” - P.O. rag. Michele PIZZOLLA**

Premesso che l'anno 2022 dal punto di vista del carico di lavoro è risultato molto impegnativo, anche in considerazione del ritorno all'ordinaria condizione sociale e lavorativa, dopo la pandemia SARS-COVID 19, a fronte di ulteriore ridimensionamento delle risorse umane a disposizione.

Com'è noto, l'anno 2022 ha registrato una straordinaria produzione di processi amministrativi allo scopo di recuperare ciò che si era sospeso e/o ritardato con la pandemia. Invero per quanto attiene questo servizio si sono recepite e poste in essere le disposizioni legislative riferite al PNRR per il reclutamento di figure professionali previste dallo stesso piano.

Com'è prassi consolidata del servizio sono stati puntualmente evasi gli adempimenti ordinari, periodici e straordinari (dalla gestione giuridica, a quella economica e previdenziale, vedi 16 pensionamenti), assicurando il pagamento nei tempi canonici di tutti gli emolumenti al personale e al Presidente, compresa la procedura per l'acquisizione, mediante procedura negoziata su MEPA, dei Buoni Pasto e loro attribuzione; nonché i versamenti degli oneri fiscali e previdenziali. Adempimenti inerenti il Fondo Perseo-Sirio. Si sono attivati n. 3 procedimenti di patrocinio legale (art. 28 CCNL), in favore di altrettanti dipendenti. Monitoraggio e costante aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale, in materia di personale. Si sono rispettate le scadenze INAIL, Certificazioni Uniche, Conto Annuale del Personale, Monitoraggi Trimestrali, 770, rilevazione SOSE, etc.

Il 18-07-2022 si è sottoscritto il CDI del personale - parte economica 2022 -, con il quale si è deciso di realizzare nuova Progressione Orizzontale per l'anno 2022, le cui procedure sono state avviate in data 04-10-2022 e le relative graduatorie pubblicate il 16-12-2022.

Con Decreto Presidenziale n.160 del 16-09-2022, si è approvato il nuovo Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della Performance e sistema di misurazione e valutazione delle posizioni dirigenziali. È opportuno precisare che il predetto regolamento, interamente prodotto dal servizio RU, non fosse compreso negli obiettivi di Performance dell'anno.

Come non fosse compreso il nuovo CDI della dirigenza dell'ente, sottoscritto dalla Delegazione Trattante il 14-04-2022.

Con Decreto Presidenziale n.172 del 27-09-2022 si è rideterminato l'assetto organizzativo e la macrostruttura nonché il relativo funzionigramma dell'Ente.

Con Decreto Presidenziale n.216 del 21-12-2022 si è approvato il Piano Triennale delle assunzioni di personale 2022-2024 e piano annuale 2022.

Altra attività significativa dell'anno è stata il rinnovo del CCNL 16-11-2022 del comparto, per il quale questo servizio ne ha immediatamente recepito il contenuto adeguando il trattamento retributivo e liquidando anche gli arretrati ai dipendenti unitamente alla 13^ mensilità con la busta paga di dicembre.

Com'è da evidenziare anche l'applicazione della novità posta nella legge di Bilancio 2022 in materia di decontribuzione (*art.1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di Bilancio 2022*)

Nell'anno 2022 si è provveduto all'assunzione di n.5 unità a tempo indeterminato, tramite graduatorie di altri comuni, e n. 2 unità a tempo determinato; si sono attivati complessivamente n. 3 comandi in entrata; si sono verificate n. 17 cessazioni di dipendenti (n.16 unità per pensionamento; 1 unità per dimissioni); si sono prodotte n. 16 pratiche di quiescenza e di buonuscita.

A dicembre:

1. Si è avviata la procedura per il reclutamento da graduatoria vigente presso il Comune di Matera di n.1 Dirigente Tecnico, la cui assunzione si è perfezionata in data 09.01.2023;
2. si è avviato il procedimento per l'indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Istruttore Tecnico Geometra, il cui bando è stato pubblicato il 23-12-2022;

Si sono prodotte:

- n. 142 proposte di determinazioni e n. 139 determinazioni dirigenziali;
- n. 14 proposte di deliberazioni di Giunta;
- n. 11 proposte di decreti presidenziali.

Si è rigorosamente rispettato il termine temporale dei 30 giorni per adempiere alle numerose e, peraltro, non quantificabili, istanze dei cittadini e degli enti previdenziali di certificazioni previdenziali, nonché di sistemazioni posizioni assicurative sulla piattaforma INPS. Così come si sono immediatamente riscontrate tutte le richieste della Segreteria e Direzione Generale.

Si è dato in maniera puntuale comunicazione e riscontro alle istanze e accessi agli atti. Da evidenziare soprattutto il consolidato sistema di relazioni, cordiale e collaborativo, con il Dipartimento della Funzione Pubblica, Prefettura di Matera, gli enti previdenziali, agenzia delle entrate, authority governative, Patronati e CAAF, Revisori dei Conti, nonché con le Organizzazioni Sindacali, e i colleghi.

#### **4) Biblioteca “T. Stigliani” – Report delle attività ed iniziative culturali per l'anno 2022 – P.O. dr.ssa Antonella NOTA**

##### **STATISTICA ANNO 2022**

La Biblioteca “*Stigliani*” fa parte del Polo Regionale della Basilicata denominato Polo BAS del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). L'adesione della Biblioteca provinciale di Matera al Polo BAS implica l'impegno a cooperare per contribuire allo sviluppo del Progetto SBN a promuovere i servizi di pubblica lettura, a garantir il libero accesso alla informazione, nonché valorizzare il patrimonio bibliografico presente sul territorio della Basilicata.

La Biblioteca “*Stigliani*” conta circa 17.000 iscritti, e nell'anno 2022 ha erogato i vari Servizi utilizzando le risorse strumentali e finanziarie disponibili al fine di soddisfare al meglio i bisogni dell'utenza.

Si registrano i seguenti dati:

- ✓ **ISCRIZIONI** per complessivi n.1498 utenti di cui n.385 iscrizioni per ragazzi e bambini.
- ✓ **PRESTITI** esterni n.4914 di cui:
  - n.819 Sala Ragazzi
  - n.245 Sala Pinocchio

- n.138 Nati per Leggere
- n.212 Sezione Lucana.

Nell'ambito dei servizi di scambio di documenti bibliografici tra biblioteche (prestiti ILL *Inter Library Loan*) sono state gestite le seguenti richieste:

✓ **RICHESTE ILL/PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO:**

IMMESSE (*richieste inviate ad altre Biblioteche*):

- n.66 SEBINA interbibliotecario
- n.15 SEBINA intersistemico
- n.31 ILL-SBN

RICEVUTE (*richieste ricevute da altre Biblioteche*):

- n.43 SEBINA interbibliotecario
- n.4 SEBINA intersistemico
- n.19 ILL-SBN.

Inoltre, sono state gestite circa 50 richieste di scansione documenti.

✓ **ACQUISIZIONI**

Complessivamente sono stati acquisiti n.630 libri.

✓ **DONI**

Si registrano n.73 doni.

✓ **DEPOSITO LEGALE**

La legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e il Regolamento attuativo (DPR n. 252/2006) hanno come obiettivo la fruizione pubblica e la conservazione della memoria di quanto pubblicato o diffuso in Italia e destinato all'uso pubblico. "*Oggetto di deposito sono i documenti fruibili mediante la lettura, l'ascolto e la visione qualunque sia il loro processo tecnico di produzione, di edizione o di diffusione* ..."

La suddetta normativa prevede la costituzione di un archivio nazionale della produzione editoriale presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze e di Roma e di un archivio regionale che documenti la produzione territoriale. Con Delibera di Giunta Regionale n. 816 del 28/05/2007 sono stati individuati gli istituti depositari per la Regione Basilicata, che devono raccogliere i documenti, conservarli, catalogarli e renderli consultabili tra cui la **Biblioteca Provinciale di Matera**.

Complessivamente presso la Biblioteca di Matera sono stati depositati n.57 esemplari d'obbligo.

## RISORSE FINANZIARIE

Nell'anno 2022 sono state impegnate le risorse sui seguenti Capitoli di Bilancio con adozione di complessive n.210 Determinazioni Dirigenziali di impegno, di liquidazione e pagamento:

Cap.1061	Acquisto libri	€ 29.994,36
Cap.1061/10	Abbonamento a periodici, riviste, ecc.	€ 30.000,00
Cap.1061/26	*Contributo alle Biblioteche per acquisto libri – Sostegno all'editoria libraria	€ 8.724,85
Cap.1080/10	Acquisto stampati, cancelleria, informatico	€ 5.999,98
Cap.1080/20	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	€ 10.000,00
Cap. 1085	Servizio informatico, manutenzione macchine e programmi, prestazioni di altri servizi + wifi abbonamento, manutenzione e aggiornamenti	€ 6.705,12
Cap.1089	Custodia e sorveglianza	€ 29.825,68
Cap.1091/12	Manutenzione ascensori e verifica impianti di messa a terra	€ 8.031,70
Cap.1092	Acquisto materiale di pulizia ed altro per il funzionamento impianti emanutenzione locali	€ 7.000,00

Cap.1093	Pulizia uffici - appalto	€ 35.967,16
Cap.1135	Manutenzione e/o sostituzione impianti	€ 9.000,00
Cap.1150	Manutenzione ordinaria	€ 131.615,78
Cap.1200/11	Progetto globale per promozione e valorizzazione della cultura: azioni promosse dalla Provincia	€ 88.940,00
Cap.1200/13	Attività servizio Cultura: prestazioni di servizi	€ 406.723,70

**\*Decreto n.502 dell'11/07/2022 della Direzione Generale Biblioteche e Diritto D'autore del Ministero della cultura**

Con Decreto n.502 dell'11/07/2022 della Direzione Generale Biblioteche e Diritto D'autore del Ministero della cultura è stato approvato l'elenco dei beneficiari della misura prevista dal Decreto del Ministro della Cultura n.8 del 14 gennaio 2022 recante *"Disposizioni attuative dell'art.1, comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n.234"*, con indicazione dell'importo relativo al contributo assegnato nel corrente anno alla Provincia di Matera – Biblioteca *Stigliani* pari a € 8.732,17, destinato alla promozione e sostegno della filiera dell'editoria libraria - acquisto libri.

**ATTIVITA' ED INIZIATIVE**

✓ **SERVIZIO DI REFERENCE ED ASSISTENZA BIBLIOGRAFICA**

Sebbene l'attività lavorativa sia stata pesantemente condizionata negli ultimi anni dall'emergenza Covid, il personale in forza ha svolto la propria attività, in continuità e con impegno, al fine di assicurare le importanti funzioni di valorizzazione e tutela del patrimonio librario in dotazione alla Biblioteca.

Nel corrente anno è stato assicurato il servizio di reference e di assistenza bibliografica sia in presenza che da remoto.

"Chiedi al Bibliotecario" è il servizio on line tramite il quale il personale della Biblioteca ha effettuato consulenza ed assistenza sulla conoscenza delle raccolte librarie e per le ricerche bibliografiche ed ha fornito riscontro a richieste informative sui servizi e sulle iniziative della Biblioteca.

✓ **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA**

Nell'ambito dei programmi di promozione e valorizzazione della cultura sono state realizzate le seguenti iniziative:

- In data 19 maggio nella Sala "Laura Battista" a cura dell'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Matera si è tenuto un seminario di approfondimento con la prof.ssa Elena Merli dell'Università degli Studi di Milano sul tema "Luigi Meneghello, i classici e l'antiretorica";
- In data 27 maggio nella Sala "Laura Battista" a cura dell'autore dott. Egidio Sproviero è stato presentato il libro "Strategia Criptata";
- In data 16 giugno presso il Punto lettura "Pinocchio", a cura delle maestre della Scuola dell'Infanzia – IC ex S.M. "Giovanni Pascoli", è stato presentato il libro "La preziosa avventura" realizzato dagli alunni;
- In data 21 giugno nella Sala "Laura Battista" a cura dell'Associazione culturale Adriano Olivetti è stato presentato l'incontro "In ricordo di Leonardo Sacco", giornalista e scrittore, a quattro anni dalla sua scomparsa;
- In data 24 giugno nella Sala "Laura Battista" è stato presentato il libro dell'on. Giuseppe Pierino dal titolo "FAUSTO GULLO un comunista nella storia d'Italia" in presenza dell'autore;
- In data 2 settembre nella Sala "Laura Battista" a cura della Segreteria Generale CGIL Matera è stato presentato il libro "Lavorare meno, vivere meglio" di Fausto Durante;
- In data 15 dicembre si è tenuto presso la Sala "Laura Battista" un evento musicale intitolato "Alla ricerca del tempo perduto... in Biblioteca" quale omaggio a César Franck nel

bicentenario della nascita a cura delle pianiste: prof.ssa Giulia Olivieri e prof.ssa Paola Maria Montemurro.

### SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web della Biblioteca, [www.bibliotecastigliani.it](http://www.bibliotecastigliani.it), rimane uno dei principali mezzi di comunicazione con l'utenza. Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'attività relativa all'erogazione dei vari servizi *On line*. Gli utenti, tramite compilazione degli appositi moduli predisposti sul sito web istituzionale, hanno potuto richiedere ed ottenere:

- l'iscrizione alla Biblioteca;
- l'iscrizione alla piattaforma MLOL "MEDIALIBRARY ONLINE"
- il prestito di libri.

Il sito fornisce informazioni dettagliate: sulla storia della Biblioteca, sui servizi, sugli eventi culturali promossi, sul catalogo, sui contatti, sulle attività in corso, sui progetti.

Sono presenti avvisi e link interattivi.

Nella sezione dedicata alla "modulistica" sono scaricabili i modelli di richiesta: di visita guidata da parte delle Scuole, di iscrizione minorenni, di utilizzo sale e spazi espositivi; i modelli di suggerimento acquisto, di donazione beni.

### RAPPORTO CON LE SCUOLE/RAGAZZI E BAMBINI

#### ✓ Visite didattiche

Sempre attiva la collaborazione della Biblioteca con le scuole.

Biblioteche e bibliotecari rivestono da sempre un ruolo importante nella promozione della lettura fra i bambini e i ragazzi, spesso in sinergia con famiglie e scuole.

Nell'anno 2022 sono state programmate e realizzate complessivamente n.29 giornate per lo svolgimento di visite didattiche guidate presso la Biblioteca con laboratori di lettura, per un totale complessivo di n.30 classi di alunni della Scuola per l'infanzia e della Scuola Primaria di diversi Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

#### ✓ SEZIONE PINOCCHIO

La Sezione [Pinocchio](#), spazio dedicato ai piccoli lettori, dispone di una raccolta di libri e riviste per utenti fino a 6 anni d'età.

#### ✓ Coordinamento regionale NATI PER LEGGERE

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 16/11/2021 tra il Coordinamento regionale *Nati per Leggere* Basilicata e la Biblioteca "T. Stigliani", sono state programmate e realizzate presso il Punto lettura *Pinocchio* le seguenti iniziative al fine di promuovere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute sin dalla prima infanzia:

- In data 5 maggio "Arriva la Primavera, fioriscono le letture!";
- In data 24 novembre "LA TUA VOCE CREA UN LEGAME TRA ME E TE".

### PERIODICI

In catalogo presenti più di 1300 titoli di periodici, circa 232 correnti tra cui 14 quotidiani nazionali e locali. La Sala Periodici offre la possibilità di consultare direttamente e liberamente i principali quotidiani locali e nazionali oltre a numerose riviste dedicate ad una vasta gamma di discipline; a queste si aggiungono le riviste di interesse locale. È disponibile, a scaffale aperto, l'ultima annata delle riviste correnti. È consentita, previa compilazione dell'apposito modulo di richiesta, la fruizione delle annate precedenti dei periodici a stampa allocati nei depositi.

Il personale incaricato ha assicurato all'utenza consulenza e valido supporto nel reperimento del materiale richiesto, sia in presenza che da remoto.

Come ogni anno, è stata portata avanti l'attività di acquisto quotidiani e di rinnovo abbonamenti a vari periodici di varie discipline, senza avere lacune temporali.

Oltre alla banca dati giuridica "*Juris data*" della casa editrice JUFFRE' Francis LEFEBVRE S.p.A., è stata messa a disposizione dell'utenza la consultazione *on line* della rivista

giuridica “*LexItalia.it*,” unaltro importante servizio di informazione destinato, in particolare, al professionista che opera nel campo giuridico, al fine di garantire un aggiornamento continuo e costante, con la pubblicazione dei più recenti documenti legislativi e giurisprudenziali, corredati da link interattivi.

Oltre alla possibilità di consultare i quotidiani in formato cartaceo, vi è la possibilità di consultare presso una postazione dedicata, i seguenti quotidiani in versione digitale, riguardanti la cronaca locale:

- IL QUOTIDIANO DEL SUD
- LE CRONACHE LUCANE

ed in aggiunta al formato cartaceo, è disponibile la versione digitale dei seguenti periodici:

IL SOLE 24 ORE (quotidiano), SETTIMANA FISCALE, GUIDA AL LAVORO, CONSULENTE IMMOBILIARE, GUIDA AL DIRITTO.

#### MLOL “MEDIALIBRARYONLINE”

Le biblioteche non sono più ormai solo luoghi dove prendere in prestito libri cartacei e usufruire dei servizi e degli spazi fisici, ma offrono, attraverso le piattaforme digitali, la possibilità di prendere in prestito libri digitali e più in generale di fruire di diversi servizi e prodotti digitali.

La piattaforma MLOL “MEDIALIBRARY ON LINE”, a cui la Biblioteca “Stigliani” ha aderito nel 2021, sviluppata e gestita dalla Società Horizons Unlimited S.p.A. con sede in Bologna, è una rete nazionale per lo sviluppo dei servizi digitali rivolti alle biblioteche pubbliche e offre la possibilità di mettere a disposizione degli utenti vari contenuti digitali on line (ebook, edicola, audiolibri e musica).

L’**edicola MLOL (PressReader)** è una banca dati che consente l’accesso online a quotidiani e settimanali nazionali ed internazionali – oltre 6000, da 92 paesi e in 48 lingue – nella stessa versione del formato a stampa. La piattaforma consente di selezionare le testate per paese di pubblicazione e lingua; di stampare, salvare e ascoltare gli articoli; di effettuare ricerche per parola all’interno dei titoli e dei testi di ogni singolo giornale, nell’archivio dei sessanta giorni precedenti l’uscita della copia corrente.

Da un’analisi sull’uso delle risorse e dei servizi che la Biblioteca ha messo a disposizione dei propri utenti, nell’anno 2022 si rilevano i seguenti dati:

- n.7245 “Accessi”
- n.79 “Iscritti”;
- n.8733 “Consultazioni/Download” catalogo MLOL di cui: n.472 Ebook e n.8261 Edicola.

#### FONDO ANTICO

La Biblioteca “T. Stigliani” di Matera vanta un Fondo antico la cui dotazione proviene dalle varie donazioni e recuperi dai Conventi soppressi di 30.000 volumi costituiti da edizioni rare e di pregio che vanno dal XVII al XVIII secolo, oltre a 1000 cinquecentine, 95 incunaboli, 100 manoscritti e 40 pergamene.

#### PROGETTO DIGITALIZZAZIONE FONDI

È stato avviato il progetto di “*Digitalizzazione dei Fondi Antichi e Fondi Moderni*”, con HSH Informatica e Cultura di Matera, i cui obiettivi principali sono quelli di dare, con la realizzazione di una collezione digitale, la possibilità di consultare risorse poco accessibili e poco conosciute e limitare la consultazione diretta dei documenti originari per evitare il logoramento e consentirne una migliore conservazione. Per lo svolgimento delle attività, previste dalla suddetta proposta progettuale, sono state acquistate idonee attrezzature informatiche.

Di seguito le quattro principali fasi di lavorazione previste:

- selezione e catalogazione dei materiali da digitalizzare;
- digitalizzazione degli esemplari selezionati;
- realizzazione derivati – Metadattazione;

- deposito in archivio e accessibilità dei documenti digitalizzati (web).

Lo svolgimento delle attività ha coinvolto diverse professionalità e competenze: n.3 esperti di catalogazione e n.3 tecnici informatici. Inoltre, è stato possibile, oltre alle relazioni che la Direzione della Biblioteca ha messo in campo, avvalersi del principale esperto accademico del Fondo D'Errico *dott. Mauro Fontana* dell'Università di Roma 3, al fine di selezionare il materiale di pregio da digitalizzare.

Dalla relazione sullo stato di esecuzione delle attività previste dal progetto, alla data 14/12/2022, risultano essere state completate le 4 fasi sopra indicate, per ben 260 volumi del "Fondo D'Errico", e a fine dicembre è stato avviato il processo di digitalizzazione sia per la "Sezione Lucana" che per il "Fondo Gattini".

## **VOLONTARIATO - SERVIZIO CIVILE**

### **Progetto "Liber"**

A fine giugno 2022 si sono concluse le attività, avviate in data 24/06/2021, del progetto di Servizio Civile candidato dalla Provincia di Matera denominato: "Liber" che ha visto coinvolti n.4 volontari, i quali, in affiancamento al personale dipendente in servizio presso la Biblioteca, hanno svolto con notevole impegno ed interesse le attività specifiche previste dal progetto, conseguendo ottimi risultati in relazione agli obiettivi prefissati:

- consolidamento e organizzazione del servizio di accoglienza e front office;
- supporto alla gestione dei servizi ordinari;
- programmazione e sviluppo strategico di attività;
- promozione servizi e patrimonio.

### **Progetto "CompetENTI digitali"**

In data 15/12/2022, è stato attivato il nuovo progetto di Servizio Civile Universale candidato dalla Provincia di Matera dal titolo: "CompetENTI digitali" della durata di 12 mesi, con l'assegnazione di un volontario. L'obiettivo generale del progetto è quello di garantire alle persone vulnerabili ed ai volontari degli Enti del Terzo settore un pieno accesso ai diritti, ai servizi ed alle risorse territoriali grazie ad interventi di facilitazione ed educazione digitale in grado di rendere tali diritti praticabili ed esigibili.

## **SCARTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO**

Si è proceduto ad una attenta opera di revisione del materiale bibliografico ritenuto non più utile o non più utilizzabile per gli scopi di consultazione e prestito perché logoro e/o obsoleto o non più idoneo alle esigenze di informazione, conoscenza ed aggiornamento degli utenti.

E' stata inoltrata alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica di Basilicata la richiesta di autorizzazione per procedere allo scarto di periodici, bollettini e Gazzette Ufficiali indicati in un elenco.

La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica di Basilicata, in data 1/09/2022, ha autorizzato lo scarto relativamente ad una parte del materiale, e per le Gazzette Ufficiali ed i Bollettini, invece, ha disposto una verifica di consistenza presso la Biblioteca Nazionale di Potenza.

In seguito a tale verifica, il Direttore della Biblioteca Nazionale di Potenza, con nota del 15/09/2022, ha comunicato l'elenco delle annate delle diverse serie di Gazzette Ufficiali utili ad integrare la collezione esistente presso il Polo Bibliotecario di Potenza.

Pertanto, ottenuta l'autorizzazione dalla Soprintendenza Archivistica di Basilicata (nota prot. n.806 del 29/09/2022), si è proceduto con lo scarto del materiale di cui agli elenchi allegati alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Matera n.1700 del 6/10/2022, e con il versamento alla Biblioteca Nazionale di Potenza delle annate delle diverse serie di Gazzette Ufficiali utili ad integrare la raccolta già esistente, (nota prot. n.808 del 29/09/2022).

## **PROGETTO PNRR**

Con Decreto n.1502 del 21/12/2022 del Direttore Generale Musei del Ministero della Cultura sono state approvate le graduatorie di cui all'Avviso Pubblico PNRR – “**Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura**”, finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU*, tra cui la graduatoria finale delle proposte progettuali di “fascia B” ammesse a finanziamento, nella quale la Biblioteca provinciale “*T. Stigliani*” di Matera si è collocata al 10<sup>^</sup> posto per un importo finanziabile pari a € 500.000,00.

L'obiettivo di tale progetto è raggiungere una nuova e completa accessibilità, che contempli la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali, presenti sia a livello fisico che a livello di accessibilità alla lettura per utenti con difficoltà visive e cognitive.

Per il raggiungimento di tale obiettivo sono stati previsti i seguenti interventi:

- **disabilità motorie** (installazione di 5 ascensori con dispositivi di comando vocale e conformi ad accessibilità per disabilità motoria);
- **disabilità visive** (allestimento di un nuovo spazio per la lettura, a vantaggio degli utenti con difficoltà visive o assenza di vista; scanner planetario formato A2++ per la digitalizzazione di libri antichi di grande formato, per la produzione di formati digitali da rendere accessibili all'utenza in generale e a quella ipovedente in particolare; sito web + comunicazione social media; ottimizzazione delle screen reader per utenti non vedenti; modifiche dinamiche dell'interfaccia utente e del design per i non vedenti; aggiustamenti di comprensione per persone con disturbi cognitivi; ottimizzazione della navigazione da tastiera per i disabili motori; interruzione delle animazioni lampeggianti per prevenire crisi epilettiche);
- **disabilità cognitive** (2 moduli formativi completi per la creazione di profili in grado di produrre In Book);
- **varco per accessi controllo flusso utenti** (mediante collocazione di tornelli azionate da tessere magnetiche in grado di tracciare il monitoraggio degli ingressi e il flusso dei visitatori).

# REPORT DI AREA

## STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

### AREA II

#### RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022

<b>2° Area</b> <b>FINANZIARIA</b> Articolazione organizzativa dell'area
SERVIZIO 4: BILANCIO SERVIZIO 5: RAGIONERIA ENTARTE TRIBUTI ECONOMATO -PROVVEDITORATO
DIRIGENTE Dr.ssa Maria Angela Ettore

#### Area 2- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
0103 gestione economica finanziaria	1
0104 gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1
5002 RIMBORSO PRESTITI	
60.01CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE	50 Coord.
99.01.7 USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE Coord.
	99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI Coord.

#### RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE

#### RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'

PESATURA OBIETTIVI AREA 2

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
<b>ORG.1</b>	<b>GESTIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ GENERALI DELL'ENTE</b>	<b>10</b>
<b>ORG. 2</b>	<b>ALLINEAMENTO DEI DATI RELATIVI ALLO STOCK DI DEBITO NON PAGATO DELL'ENTE CON I DATI PRESENTI SULLA PIATTAFORMA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DEL M.E.F.</b>	<b>10</b>
<b>Org. 3</b>	<b>PERDITA DI GETTITO COLLEGATA ALL'EMERGENZA COVID 19 – DL 34/2000</b>	<b>5</b>
<b>Org.4</b>	<b>Org. 4 FORMAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI ENTE</b>		<b>30</b>

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
<b>AREA 1</b>	<b>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo</b>	<b>5</b>
<b>AREA 2</b>	<b>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici interni</b>	<b>5</b>
<b>AREA 3</b>	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	<b>4</b>
<b>AREA 4</b>	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	<b>4</b>
<b>AREA 5</b>	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	<b>4</b>
<b>AREA 6</b>	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal	<b>4</b>

	PTPCT	
<b>AREA 7</b>	Assicurare il monitoraggio dei costi per servizi ( acqua, luce, gas)	<b>14</b>
<b>Totale obiettivi area</b>		<b>40</b>

### Org. 1

#### GESTIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ GENERALI DELL'ENTE

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	Indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022
ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dell'andamento delle riscossioni</li> <li>• Verifica della situazione di liquidità della cassa dell'Ente</li> <li>• Emissione di mandati di pagamento in favore di creditori individuati dagli uffici competenti</li> <li>• Verifica periodica dell'accredito di somme da parte degli enti erogatori a seguito delle rendicontazioni da parte degli uffici competenti e regolarizzazioni contabili conseguenti</li> </ul>	Monitoraggio trimestrale  Verifica mensile          Verifica trimestrale	n.d.	100%          100%

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

Nel corso del 2022 si è provveduto ad un costante e sistematico monitoraggio delle riscossioni e alla verifica periodica dell'accredito delle somme da parte degli Enti (Regione e Ministeri competenti) con il fine di realizzare la necessaria liquidità per provvedere ai pagamenti secondo i rispettivi cronoprogrammi. Obiettivo principale da supportare è consentire l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in particolare delle opere pubbliche, sulle quali si registrano ritardi nelle procedure di rendicontazione e trasferimento di risorse.

Il costante monitoraggio ha consentito, nei limiti delle risorse di cassa disponibili, di effettuare anticipazioni per garantire il tempestivo pagamento dei lavori ed evitarne il blocco. Sono stati eseguiti monitoraggi e verifiche adattandole alle esigenze della programmazione economico - finanziaria in relazione all'attività amministrativa.

L'indicatore significativo di riferimento è stato individuato nel mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica inteso come ore lavorate per unità di output con riferimento ad un insieme di attività tecnico amministrative di seguito sintetizzate : n. variazioni di bilancio. Gestione finanziaria del Peg -n. mandati, n.reversali. Controlli di regolarità contabile - n. organismi partecipati, n. capitoli rendiconto. Gestione cassa economica e spese di funzionamento: (n. operazioni contabili, n. liquidazioni. Gestione entrate tributarie-

## Org. 2

### ALLINEAMENTO DEI DATI RELATIVI ALLO STOCK DI DEBITO NON PAGATO DELL'ENTE CON I DATI PRESENTI SULLA PIATTAFORMA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DEL M.E.F.

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022
ente	bonifica ed all'allineamento dei dati presenti sulla PCC per l'anno 2017 e pregressi al fine della corretta istituzione del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.	Istituzione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	n.d.	N. tipi di dovuto caricati N. pagamenti effettuati tramite il sistema PAGO PA

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

L'articolo 27 del Decreto Legge n.66 del 2014 ha introdotto significative novità per il monitoraggio permanente dei debiti delle pubbliche amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, la cui attuazione richiede a tutte le pubbliche amministrazioni la comunicazione alla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) dei dati riferiti al pagamento delle fatture passive ed ai debiti scaduti e non ancora pagati.

La Provincia di Matera deve, ad oggi, procedere alla bonifica ed all'allineamento dei dati presenti sulla PCC per l'anno 2021 e pregressi al fine della corretta istituzione del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

A partire dall'anno 2021, infatti, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano le misure previste.

Le amministrazioni devono iscrivere sul Bilancio 2022 l'accantonamento di debiti commerciali che emerge dai dati resi disponibili sulla piattaforma dei crediti commerciali ai sensi della L. 145 del 30 dicembre 2018.

L'allineamento delle posizioni di ogni Ente rispetto alla Piattaforma di certificazione dei crediti si sviluppa attraverso diversi passaggi, ossia:

1. verifica su PCC dello Stock del debito in essere al 31/12 di un determinato anno;
2. estrapolazione dalla PCC dei documenti che compongono tale Stock;
3. verifica con la contabilità interna dello stato dei documenti inseriti nello stock;
4. allineamento delle due posizioni (contabilità interna Ente e contabilità PCC);
5. verifica parificazione delle risultanze della PCC con quanto contenuto nella propria contabilità;
6. comunicazione dello stock definitivo in apposito campo della PCC.

Con determinazione dirigenziale n. 882 R.G. del 17.05.2022 alla società Halley Informatica S.r.l. sono state affidate le attività di supporto all'Ente nell'allineamento delle fatture

presenti in contabilità e quelle presenti sulla PCC al fine di ridurre i tempi di pagamento e di evitare di sottrarre ulteriori risorse finanziarie al bilancio di previsione dell'Ente provvedendo a costituire un fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Gli uffici hanno dato seguito, in tal modo, alla complessa attività di allineamento dati, già iniziata nel corso degli anni precedenti. Tale attività, che ha richiesto un impegno aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria ha permesso all'Ente di ridurre lo stock di debiti commerciali. Grazie all'attività svolta è stato possibile istituire il Fondo di Garanzia.

Lo Stock del debito in essere al 31.12.2022 è pari ad € 1.086.256,60, mentre per il 2022 il riallineamento è in itinere.

Segue la sintesi dei dati del rendiconto 2022 smaltimento debiti non finanziari:

<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>40,55 %</b>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>43,20 %</b>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>12,69 %</b>
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli	<b>76,35 %</b>

		investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	<b>11,85</b>

### Org. 3

#### PERDITA DI GETTITO COLLEGATA ALL' EMERGENZA COVID 19

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022
ente	Certificazionefondone COVID 19	Certificazione inviata al MEF	n.d.	100%

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

La Conferenza Stato- città ed autonomie locali ha rilasciato parere favorevole sullo schema di Decreto relativo alla Certificazione dei Fondi COVID anno 2022.

Il Decreto, come avvenuto per gli anni 2020 e 2021, era particolarmente atteso dagli enti che hanno scoperto di dover gestire una rendicontazione "rinforzata" ed inaspettata in particolare in riferimento agli utilizzi dei fondi cosiddetti "Caro Bollette", erogati per garantire la continuità dei servizi. La Certificazione, con scadenza confermata a maggio 2023, non sarà più solo la "Certificazione dei Fondi COVID" ma dovrà tenere conto di un bacino di risorse e relativi utilizzi ben più ampio in considerazione delle contribuzioni straordinarie finanziate dal D.l. 17/2022, D.l. 34/2022 e D.l. 115/2022. Le quote del contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi richiamate nel Decreto Certificazione ed esposte nella tabella dei ristori specifici di spesa fanno, pertanto, riferimento a Decreto Energia, Decreto Aiuti e Decreto Aiuti-bis, ma riteniamo che il mancato richiamo al Decreto Aiuti-ter (sulla base del quale si attende un ulteriore riparto di dette quote entro il 31 ottobre) sia solo una dimenticanza che verrà aggiornata sui modelli che verranno resi disponibili sul Portale Pareggio di Bilancio. Quello che ci si aspettava, era certamente la necessità di inserire in certificazione gli impegni di spesa al 31 dicembre 2022 relativi ai maggiori oneri sostenuti dall'ente per far fronte all'incremento dei costi di energia elettrica e gas (considerando l'anno 2019 quale base di riferimento) e finanziati con gli eventuali "Avanzi da Fondone".

Tenuto conto che la scadenza per la certificazione Covidera stabilita per il 30/05/2022, il termine di trasmissione alla RGS è stato rispettato.La trasmissione è avvenuta in data 05.05.2022.

### Org. 4

#### FORMAZIONE

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022
ente	Formazione del personale su applicazione nuovi prncipi contabili d. lgs 118/2011	Miglioramento della gestione ordinaria	n.d.	2 giornate formative

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

La formazione in campo economico-finanziario è fondamentale al fine di aggiornare dirigenti, funzionari e dipendenti sulle novità normative e sulla gestione ordinaria. In particolare, assumono rilievo il FCDE, le anticipazioni di liquidità, una programmazione esecutiva di dettaglio per garantire l'equilibrio economico normativamente previsto, la gestione dei flussi di cassa. Tra le priorità programmatiche, specifica attenzione è stata data alle riscossioni in conto residui per l'impatto sulle politiche di bilancio. Nel corso dell'anno, nello specifico ambito, sulla scorta delle esigenze e priorità, è stato favorito il ricorso all'assistenza formativa a distanza per le attività di supporto e affiancamento con Halley, per una formazione sul campo, valutata utile in relazione alle esigenze di servizio.

### AREA 1

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
	<b>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo.</b>	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

In maniera puntuale, è stato dato riscontro alle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione piani, programmazione e controllo assicurando ai settori dell'Ente adeguata assistenza tecnico amministrativa negli economico finanziari.

### AREA 2

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
	<b>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici interni</b>	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici	n.d.	100%

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

Si è provveduto a dare riscontro a tutte le richieste attraverso una relazione di costante interlocuzione, principalmente diretta, con gli uffici al fine di accelerare i provvedimenti amministrativi di riferimento.

### AREA 3

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
cittadini	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%

#### Stato di attuazione al 31/12/2022

In correlazione con la tempistica tecnica di approvazione e pubblicazione dei provvedimenti di competenza, si è provveduto, tempestivamente, alla pubblicazione sul sito amministrazione trasparente.

#### Piano di realizzazione

**PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO, PREVENTIVO E CONSUNTIVO, DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO, NONCHÉ DEI DATI CONCERNENTI IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI**

#### Contenuti dell'obbligo

La Provincia pubblica i documenti e gli allegati del Bilancio Preventivo e del Conto Consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al Bilancio di Previsione ed a quello Consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.

Pubblica i dati relativi alle entrate ed alla spesa di cui ai propri Bilanci Preventivi e Consuntivi informato tabellare aperto.

Pubblica, inoltre, il Piano di cui all'art. 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo conseguenti al monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi.

#### **PUBBLICAZIONE CONCERNENTE I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

#### Contenuti dell'obbligo

La Provincia pubblica e aggiorna, ogni sei mesi, gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta, ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- gli accordi stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

## AREA 4

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
ente	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	N. provvedimenti nei termini/ totale dei provvedimenti	n.d.	100%

### Stato di attuazione al 31/12/2022

L'area gestisce le procedure relative alla fornitura di servizi relativi ad acqua luce e gas. È stato garantito, nei termini normativamente previsti, l'avvio delle procedure relative ad affidamenti ricorrenti che nel corso 2022 hanno riguardato contratti per energia, effettuati tramite la Società Energetica Lucana, e l'acquisto dei servizi per la gestione delle attività finanziarie.

## AREA 5

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
ente	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	Entro le scadenze e secondo le modalità comunicate dall'area finanziaria.	n.d.	100%

### Stato di attuazione al 31/12/2022

Si è provveduto alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali, che risultano non pagate come di seguito riportato:

Debito al 31.12.2021	€ 1.086.256,60
Debiti pagati nell'anno 2022	€689.026,34

Il debito al 31.12.2021 è stato ridotto, nell'anno 2022, del **64,25%**.

## AREA 6

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
Ente, cittadini Anac	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	Stato di avanzamento del del piano di realizzazione dell'obiettivo. 2 report semestrali	n.d.	100%

### Stato di attuazione al 31/12/2022

È stato dato formale e puntuale riscontro in materia di monitoraggio delle misure previste dal PTPCT. Sono state, inoltre, assicurate le attività di supporto e di collaborazione per gli adempimenti previsti.

Piano di realizzazione: sintesi delle attività.

I Dirigenti o loro delegati, individuati quali Referenti per le Aree di rispettiva competenza, svolgono attività informativa e propositiva nei confronti del Responsabile della prevenzione, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione, nonché di costante monitoraggio sull'attività svolta dai collaboratori assegnati agli uffici di riferimento. Attuano, inoltre, nell'ambito degli uffici cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel Piano anticorruzione.

I Dirigenti concorrono, pertanto, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti; forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo; assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; provvedono al monitoraggio delle attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, svolte nell'ufficio a cui sono preposti disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva; sono responsabili delle pubblicazioni degli atti del proprio Settore, in ottemperanza alle previsioni recate nell'Allegato C3 del PNA 2013 e della disciplina recata nell'alveo degli art. 46 e 47 del Dlgs 33/2013. Essi rispondono anche in caso di omessa, imparziale e scorretta pubblicazione degli atti, quando pubblicati non in linea con gli articoli 6 e 7 del Dlgs 33/2013.

Le attività della Provincia di Matera che possono presentare rischi di corruzione sono riportate nella tabella di cui allegato 4 del PTPCT 2021-2023 consultabile al link:

[http://www.provincia.matera.it/images/amm\\_trasp/altri\\_contenuti/prevenzione\\_della\\_corruzione/PIANO\\_TRIENNALE\\_\\_DI\\_PREVENZIONEDELLA\\_CORRUZIONE\\_2021-2023\\_-\\_ALLEGATO.pdf](http://www.provincia.matera.it/images/amm_trasp/altri_contenuti/prevenzione_della_corruzione/PIANO_TRIENNALE__DI_PREVENZIONEDELLA_CORRUZIONE_2021-2023_-_ALLEGATO.pdf).

L'elenco delle aree di rischio, intese come raggruppamenti omogenei di processi, possono essere distinte in generali e specifiche. Quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale), mentre quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Tra le aree di rischio , oggetto di mappatura, rientrano:

- 1) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario corrispondente ad autorizzazioni e concessioni;
- 2) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 3) Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture);
- 4) Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale);
- 5) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- 6) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- 7) Incarichi e nomine;
- 8) Affari legali e contenzioso.

La mappatura, di conseguenza, è passata pertanto da “una autovalutazione prudenziale” degli indicatori di rischio che esemplificativamente sono stati riportati nella tabella inoltrata ai Dirigenti e che per facilità di seguito si menzionano ovvero:

- Stato della trasparenza;
- Grado di responsabilizzazione dei dipendenti interni;
- Grado di formazione dei dipendenti interni;
- Stato di attuazione dei controlli;
- Grado di interesse esterno socio-economico;
- Numero di procedimenti giudiziari corruttivi/ disciplinari verificatisi;
- Grado di collaborazione dei dipendenti della struttura alla mappatura del processo;
- Casi di conflitto di interessi segnalati dai dipendenti;
- Numero di incontri effettuati con i dipendenti per la mappatura;
- Stato di ripartizione o accentramento delle funzioni gestionali;
- Rilevanza esterna del procedimento;
- Grado di frazionabilità del procedimento.

Sulle suddette misure, sono state elaborate, ogni semestre, le relazioni previste dal PTPCT sull'avvenuta applicazione delle misure prescritte nei settori di rispettiva competenza.

## AREA 7

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024
Ente	Assicurare il monitoraggio dei costi per servizi ( acqua, luce, gas)	Report trimestrale andamento costi per immobile	n.d.	100%

### Stato di attuazione al 31/12/2022

La variabilità dei costi di energia, in particolare per luce e gas, ha obbligato l'area ad una continua riprogrammazione delle risorse necessarie per fronteggiare la copertura dei costi in crescita esponenziale. A ciò si aggiunge la necessità di un piano straordinario di esigenze di efficientamento energetico e di riqualificazione strutturale di numerosi edifici destinati all'istruzione superiore, insieme all'esigenza di una verifica tecnica dei consumi sul campo per singolo istituto, per i quali l'ente ha promosso programmi che ne consentiranno, nel tempo, un' adeguata valutazione in tempo utile.

In ragione della programmazione e gestione di un programma pluriennale di efficientamento energetico, nel corso dell'anno di riferimento l'azione sviluppata è quella di monitoraggio e di copertura dei costi. Nell'ambito delle attività amministrative è stata richiesta la verifica tecnica di rilevamento dei consumi effettivi.

Di seguito, si riporta la tabella relativa ai costi trimestrali sostenuti nell'anno 2022 per immobile:

Capitolo	Immobile	I TRIMESTRE 2022	II TRIMESTRE 2022	III TRIMESTRE 2022	IV TRIMESTRE 2022	Totale
250/16	Palazzo Provincia Gas	€15.478,53	€5.426,51	€376,70	€672,40	€21.954,14
250/26	Palazzo Provincia Energia	€34.518,96	€55.679,72	€30.601,51	€70.463,17	€191.263,36
250/36	Palazzo Provincia Acqua	€4.025,33	//	€7.558,56	€2.485,46	€14.069,35
380/10	Stabili di proprietà vari non adibiti a servizi provinciali	€19.286,47	€22.043,59	€23.441,60	€23.616,57	€88.388,23
1091	Biblioteca MT	€37.462,77	€42.460,36	€27.485,00	€95.461,74	€202.869,87
2285	Gallerie e Impianti Semafor. EE	€17.407,78	€17.757,67	€19.801,78	€32.281,68	€87.248,91
690/51	ITC Loperfido Matera	€48.997,46	€49.161,19	€13.728,16	€9.309,02	€121.195,83
691/42	I.T.C.G. Stella- Matera	€14.046,28	€20.843,41	€14.760,79	€18.967,31	€68.617,79
693/42	I.T.C. Bernalda	€10.348,33	€39.391,86	€38.820,83	€29.698,20	€118.259,22
700/52	I.T.C. Tursi	€16.653,80	€29.820,62	€11.786,30	€10.873,88	€69.134,60
710/42	I.T.C. Grassano	€4.234,79	€9.894,43	€16.787,61	€4.874,69	€35.791,52
720/42	I.T.A.S. Matera	€2.623,11	€4.060,71	€4.891,63	€10.524,32	€22.099,77
730/42	I.T.A.S. Marconia	€20.404,43	€53.982,73	€18.317,16	€38.547,03	€131.251,35
750/52	I.T.I.S. Matera	€61.500,71	€136.798,53	€160.623,85	€35.316,61	€394.239,70
760/42	Liceo Scientifico - ITIS Ferrandina	€16.041,45	€31.886,64	€4.910,51	€8.718,26	€61.556,86
773/20	Altri Istituti Matera	€94.753,28	€180.590,76	€75.170,35	€63.185,84	€413.700,23
774/20	Istituto Magistrale Montalbano Jonico	€15.498,89	€34.627,02	€5.504,82	€13.280,38	€68.911,11
775/20	Liceo Classico Nova Siri	€7.195,02	€19.197,54	€6.563,47	€8.890,15	€41.846,18
776/20	Scuole Pisticci	€22.963,73	€47.293,03	€17.168,82	€10.098,81	€97.524,39
777/20	IPSIA Policoro	€20.235,05	€51.768,50	€15.896,41	€14.295,29	€102.195,25
779/20	Polivalente Stigliano	€31.413,26	€24.214,96	€7.380,58	€22.129,01	€85.137,81
840/42	Liceo Scientifico Matera	€31.412,04	€54.459,59	€16.804,84	€47.889,96	€150.566,43
850/52	Liceo Scientifico Tricarico	€11.942,04	€25.394,87	€5.493,20	€7.639,66	€50.469,77
870/42	Liceo Scientifico Irsina	€56,62	€2.031,79	€31,84	€70,19	€2.190,44
880/62	Liceo Scientifico Policoro	€34.592,31	€84.744,19	€9.979,38	€32.802,14	€162.118,02
941/20	I.P.A.G. Garaguso	€1.728,22	€2.960,82	€2.278,04	€2.940,56	€9.907,64
720/48	Da Vinci Matera (GPL Liquigas)	//	//	€1.058,78	//	€1.058,78

<b>Capitolo</b>	<b>Immobile</b>	<b>I TRIMESTRE 2022</b>	<b>II TRIMESTRE 2022</b>	<b>III TRIMESTRE 2022</b>	<b>IV TRIMESTRE 2022</b>	<b>Totale</b>
779/20	Polivalente Stigliano (GPL Liquigas)	€31.413,26	€24.214,96	€7.380,58	€22.129,01	€85.137,81
941/10	I.P.A.G. Garaguso (GPL Liquigas)	€16.696,02	€31.703,54	//	€5.433,04	€53.832,60
	<b>TOTALI</b>	€642.929,94	€1.102.409,54	€564.603,10	€642.594,38	<b>€2.952.536,96</b>

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DELLA CAPACITA' MANAGERIALI**

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	RELAZIONE
1	Innovazione e propositività	<p>Con riferimento alla fase gestionale dell'attività generale della Provincia ogni Dirigente e l'intero personale, dovendo operare nell'attuale contesto lavorativo, ha sicuramente profuso uno sforzo aggiuntivo, dimostrando grande impegno nell'affrontare e risolvere al meglio le difficoltà derivanti dal nuovo quadro istituzionale e dalla riduzione del numero stesso dei dirigenti, funzionari e dipendenti in servizio, con l'accorpamento ed il conferimento, ad interim, di alcuni servizi dell'Ente, tra cui l'area finanziaria. La condizione istituzionale ha richiesto un approccio innovativo orientato alla flessibilità condizione di base per un miglioramento quanti qualitativo della capacità di approccio e soluzioni delle problematiche di programmazione e gestione quotidiana.</p> <p>A fronte di ciò, occorre evidenziare che, malgrado il momento storico di particolare incertezza sul futuro istituzionale dell'Ente e le connesse complicazioni nella capacità di programmazione del proprio bilancio, sia dal punto di vista delle scelte strategiche, sia nella individuazione delle risorse, si è cercato di perseguire gli obiettivi assegnati, inserendoli in un'ottica sistemica di integrazione funzionale e operativa con le aree dell'ente.</p> <p>Lo sviluppo locale si delinea, così, come un sistema a rete con la partecipazione di imprese e organizzazioni pubbliche e cittadini per la progressiva realizzazione di un'offerta di servizi sempre più decentrata e in linea con le esigenze dell'utenza.</p>
2	Gestione delle risorse umane	<p>Gli effetti delle misure sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni, nonché le innovazioni in termini di inquadramenti e di profili operate dai contratti collettivi, richiamano esigenze di rafforzamento, adeguatezza professionale, orientamento ai risultati.</p> <p>Nella gestione delle Risorse umane a disposizione è emersa la necessità di un loro utilizzo coordinato e funzionale per la evidente</p>

		<p>carenza che rende necessaria la trasversalità delle funzioni nei diversi campi di esercizio dell'Area. I comportamenti organizzativi, proprio in tale periodo di carenza di personale, sono stati indirizzati, per quanto possibile, al progressivo orientamento della prestazione, soprattutto individuale agli obiettivi della programmazione esecutiva. Occorrono ulteriori sforzi per l'orientamento a risultati misurabili. .</p>
3	Gestione economica ed organizzativa	<p>Un doveroso accenno va fatto sul tema delle risorse finanziarie, e sull'impatto che hanno sull'area relativamente alla gestione delle entrate , delle spese e dei flussi di cassa richiesti per la gestione, in particolare, del piano di investimenti dell'Ente. La scarsità delle risorse e lo sforzo al fine di ridurre altre spese e conseguire maggiori economie, non aiutano certo le Amministrazioni che si trovano sempre di più costrette ad operare con difficoltà tra i tagli di trasferimenti e l'assegnazione di compiti o di deleghe non adeguatamente coperte finanziariamente. Ciò incide non poco nella determinazione e distribuzione dei carichi di lavoro e di verifica periodica della produttività degli uffici.</p> <p>La gestione economica ed organizzativa non può essere disgiunta dall'attuale assetto della disponibilità e caratteristiche del personale disponibile.</p> <p>Le scelte organizzative, in una condizione di oggettiva carenza di personale, aderiscono sempre più ad una impostazione altamente caratterizzata da progressivi adattamenti. Fondamentalmente la gestione è stata orientata al miglioramento dell'efficienza tecnica intesa come rapporto tra input e ore lavorate per unità in servizio.</p>
4	Autonomia gestionale e flessibilità	<p>Le condizioni attuali inducono a rafforzare la collaborazione intersettoriale quale capacità di adattamento alle condizioni di funzionamento dell'amministrazione.</p> <p>Tale impostazione si ritiene fondamentale per tutti gli aspetti che riguardano le attività dell'Ente.</p>

5	Applicazioni competenze professionali	<p>La formazione è condizione primaria e va sempre più collocata nella filiera della gestione del personale.</p> <p>L'importanza della formazione del personale degli Enti locali cresce ogni giorno di più.</p> <p>Hanno inciso, in tal senso, il processo di radicale trasformazione del ruolo dei Comuni e delle Province, il nuovo profilo richiesto ai segretari, ai dirigenti e a tutto il personale a seguito della privatizzazione del rapporto di lavoro, le nuove opportunità offerte dall'e-government e la necessità di diffusione della capacità di utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche e la necessità di un costante aggiornamento sulle numerose novità legislative.</p> <p>Si è, pertanto, data continuità alle attività di aggiornamento mediante la partecipazione a seminari e giornate di studio e di aggiornamento diretto.</p>
6	Valutazione dei propri collaboratori	<p>La valutazione è l'espressione di un giudizio scaturente da un ben circoscritto contesto organizzativo, professionale e umano, per cui ciò che rileva è esclusivamente il comportamento e le prestazioni di servizio temporalmente riferiti al periodo considerato.</p> <p>Deve anche considerarsi, in piena autonomia ed indipendenza dei giudizi valutativi periodici, che l'attività professionale è continuamente suscettibile di mutamenti nel tempo in relazione a fattori o fatti sopravvenuti.</p> <p>Pertanto, le valutazioni sono elaborate sulla base di tali elementi e di dati oggettivi anche sulla base dei modelli di valutazione adottati dall'Ente.</p>

## TABELLE ESPLICATIVE

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2022</b>
Accertamenti	68.968.790,48
Impegni	67.080.806,81
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.887.983,67</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.215.920,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.685.071,15
<b>SALDO FPV</b>	<b>-5.469.150,64</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	219.754,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.258.517,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.581.922,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>543.159,63</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.887.983,67</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-5.469.150,64</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>543.159,63</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.786.587,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.505.817,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</b>	<b>6.254.397,36</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				16.022.534,88
RISCOSSIONI	(+)	10.739.124,65	35.756.956,78	46.496.081,43
PAGAMENTI	(-)	14.315.390,20	25.693.547,85	40.008.938,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.509.678,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.509.678,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.285.500,58	33.211.833,70	43.497.334,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.680.285,07	41.387.258,96	51.067.544,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			398.038,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			8.287.032,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>6.254.397,36</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>				
<b>Parteaccantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>				220.882,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondoperdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				800.000,00

Altri accantonamenti		500.000,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.520.882,81</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		460.030,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.581.634,18
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.041.664,78</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>1.691.849,77</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

## REPORT DI AREA

### STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

#### AREA III

Area 3 Articolazione organizzativa dell'area
<ul style="list-style-type: none"> <li>• SERVIZIO 7: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE CICLO DEI RIFIUTI – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA (L.R. 49/2016) UFFICIO STATISTICO APPALTI DI SERVIZI E/O FORNITURE DI COMPETENZA DELL'AREA</li> <li>SERVIZIO 1: POLIZIA PROVINCIALE VIGILANZA ITTICO-VENATORIA(DELEGA REGIONALE) POLIZIA PROVINCIALE CONTROLLO AMBIENTALE E DEL TERRITORIO PARCHI E RISERVE</li> <li>SERVIZIO 6 PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE- TUTELA,M VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO- SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO APEA- ATTIVITÀ RESIDUALI AGEFORMA- UFFICIO STATISTICO-TRASPORTO PRIVATO- RILASCIO LICENZE/AUTORIZZAZIONI –TPL-ACQUISIZIONI DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DELL'AREA</li> </ul>
DIRIGENTE Dott. Enrico De Capua

PROGRAMMI	MISSIONI
0101 ORGANI ISTITUZIONALI	01
0901 DIFESA DEL SUOLO	
0902 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09
0903 RIFIUTI	09
0906 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	09
0908 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	09
1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10
0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	09

CATEGORIE	RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA  
 DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'  
 PESATURA OBIETTIVI AREA 3

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG.1	AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE	3
ORG. 2	AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE	3
Org. 3	AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE	3
Org.4	AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE	3
ORG.5	CONTROLLO INQUINAMENTO DEI CORSI D'ACQUA, AUTORIZZAZIONI SCARICHI E CONCESSIONI	3
ORG. 6	TRANSIZIONE DIGITALE	4
ORG. 7	AUTORIZZAZIONI TRASPORTI	2
<b>ORG.7</b>	POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO PER CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI	<b>6</b>
<b>ORG. 8</b>	TUTELA AMBIENTE E RISORSE NATURALI	<b>3</b>
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA 1	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	3
AREA 2	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	2
AREA 3	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	2
AREA 4	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	2
AREA 5	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	2
AREA 6	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	2
AREA 7	definire per APEA gli indirizzi e gli obiettivi coerenti con la programmazione dell'Ente monitorandone l'attuazione	2
AREA 8	Collaborare con l'Area finanziaria all'attuazione dei controlli economico finanziari previsti dal sistema dei controlli interni sugli organismi partecipati anche nell'ambito dei controlli contrattuali	5
AREA 9	Assicurare la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale	20
AREA 10	Gestione programmi regionali elenco annuale opere pubbliche 2021	15
AREA 11	Monitoraggio e controllo Ageforma	2
<b>TOTALE OBIETTIVI AREA</b>		<b>40</b>

**ORG. 1  
AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Cittadini	Attivazione di un modello di indagine sulla soddisfazione degli utenti dei servizi: n. risposte positive/n.risposte pervenute	n.d.	> = 50%	

**ORG. 2  
AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Imprese, Ente	-% autorizzazioni uniche ambientali: nuovo impianto : Scarichi rilasciate entro i tempi di legge/regolamento	n.d.	100% Recupero arretrato	

**ORG. 3  
AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Imprese, Ente	-% autorizzazioni uniche ambientali: nuovo impianto ,rinnovo,aggiornamento e modifiche: Emissioni in atmosfera rilasciate entro i tempi di legge/regolamento	In rilevazione	100% Recupero arretrato	

**ORG. 4  
AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Imprese, Ente.	-%volute e modifiche non sostanziali autorizzazioni uniche ambientali rilasciate entro i tempi di legge/regolamento	In rilevazione	100% Recupero arretrato	

**ORG 5  
CONTROLLO INQUINAMENTO DEI CORSI D'ACQUA, AUTORIZZAZIONI  
SCARICHI E CONCESSIONI**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Imprese, Enti.	-%AUTORIZZAZIONI /RINNOVI DI SCARICHI RILASCIATE NEI TEMPI DI LEGGE/REGOLAMENTO	In rilevazione	100% Ecupero arretrato	

**- ORG. 1**

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività volta a ridurre la giacenza anche per le parti riguardanti le emissioni in atmosfera per le quali, essendo necessaria la valutazione da parte di Tecnici specialisti esterni (chimici) e l'ausilio di un professionista biologo,

Tutte le richieste di autorizzazione allo scarico delle acque reflue sono state evase e nella maggior parte dei casi il tempo medio di lavorazione non supera i 15 gg. lavorativi.

Particolare attenzione è stata posta al rispetto dei limiti tabellari indicati nella Parte III del D. Lgs. 152/2006.

Numerosi controlli sono stati effettuati in collaborazione con Carabinieri Forestali, Agenzia regionale Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) e ASM.

La valutazione del servizio di rilascio delle autorizzazioni si basa sulla piattaforma SUAP non avendo un servizio specifico di valutazione dell'utenza.

Non risultano valutazioni negative riguardo ai parametri quali facilità di reperimento delle informazioni necessarie all'avvio:

- chiarezza della modulistica da presentare,
- facilità di accesso alle informazioni sullo stato di avanzamento,
- chiarezza dei contenuti.

Con la sola eccezione dei tempi di rilascio per i quali le valutazioni e i giudizi sono a volte critici e riguardano quasi esclusivamente i provvedimenti più complessi.

Gli aspetti del servizio più apprezzati sono risultati la competenza e la disponibilità al confronto, al dialogo con gli utenti.

#### **- ORG. 2-3-4-5.**

Durante l'anno 2022 è stato coordinato il lavoro degli esperti PNRR di supporto all'istruzione delle pratiche di competenza dell'ufficio Ambiente con la predisposizione degli atti per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Si è inteso raggruppare i punti precedenti che vengono descritti analiticamente nelle tabelle seguenti in cui sono inseriti i dati richiesti ai Punti **ORG. 2-3-4-5 per i semestri gennaio - giugno e luglio dicembre 2022.**

Le procedure monitorate sono le seguenti:

#### **- Valutazioni e autorizzazioni ambientali**

- Valutazione d'impatto ambientale (VIA) regionale
- Valutazione ambientale strategica (VAS)
- Autorizzazione integrata ambientale: rilascio, rinnovo e modifiche sostanziali
- Autorizzazione unica ambientale (AUA): rilascio, rinnovo e modifiche sostanziali

#### **- Bonifiche**

- Bonifiche
- Approvazione e autorizzazione progetti di bonifica di siti contaminati o di messa in sicurezza

#### **- Rinnovabili**

- Autorizzazione unica alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti, nonché le modifiche sostanziali degli impianti stessi

#### **- Rifiuti**

- Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero (art. 208, d.lgs. 152/2006) e sue varianti sostanziali (comma 19).

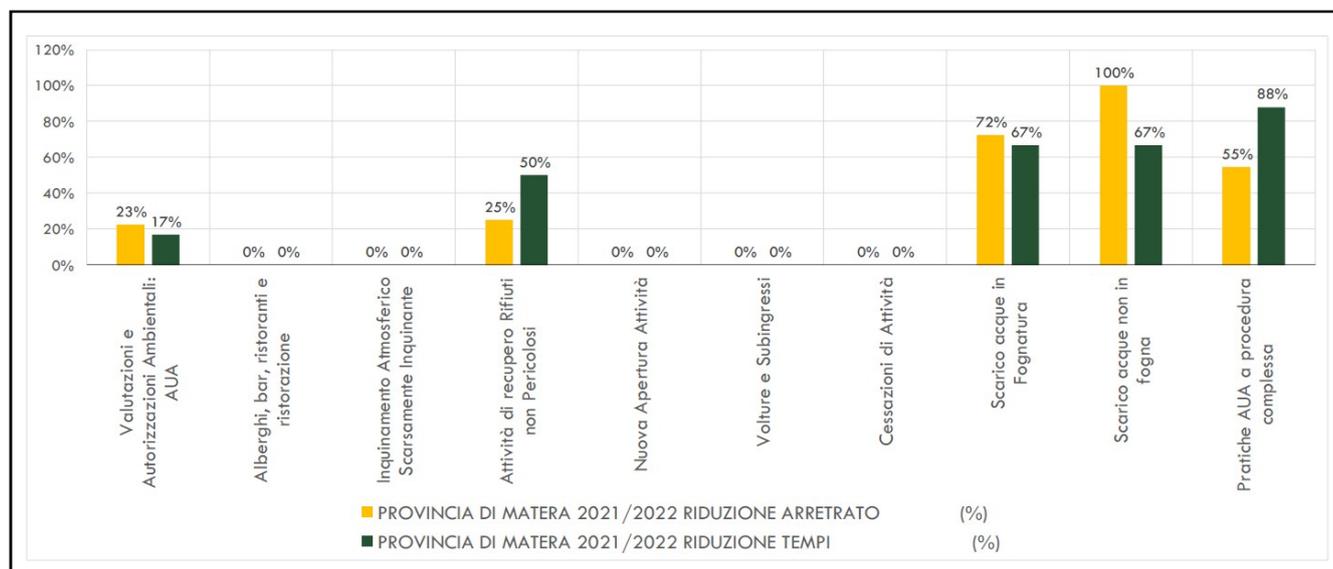
## PROVINCIA DI MATERA

MC2. BASELINE (dati su arretrato e tempi)									
ENTE PROVINCIA DI MATERA					Periodo di Riferimento dei Dati: GENNAIO GIUGNO 2022				
Denominazione procedura	Concluse con silenzio assenso (numero)	Concluse con provvedimento espresso (numero)					Avviate (numero)	Arretrato (numero)	Note
		Totali	di cui: con sospensioni	di cui: con CdS	Durata media (gg.)	Termine massimo (gg.)			
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: AUA	41	21	4	17	600	90	3	124	Documentazione non sempre accessibile, Carenza figure professionali all'Ufficio Ambiente
Alberghi, bar, ristoranti e ristorazione	25								
Inquinamento Atmosferico Scarsamente Inquinante									
Attività di recupero Rifiuti non Pericolosi		3	1	1				6	
Nuova Apertura Attività	8								
Volture e Subingressi	8								
Cessazioni di Attività									
Scarico acque in Fognatura		1						8	
Scarico acque non in fogna		1						4	
Pratiche AUA a procedura complessa		16	3	16			3	106	

## PROVINCIA DI MATERA

MC2. BASELINE (dati su arretrato e tempi)									
ENTE PROVINCIA DI MATERA					Periodo di Riferimento dei Dati: LUGLIO DICEMBRE 2022				
Denominazione procedura	Concluse con silenzio assenso (numero)	Concluse con provvedimento espresso (numero)					Avviate (numero)	Arretrato (numero)	Note
		Totali	di cui: con sospensioni	di cui: con CdS	Durata media (gg.)	Termine massimo (gg.)			
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: AUA	60	26	5	21	500	90	7	96	Documentazione non sempre accessibile, Carenza figure professionali all'Ufficio Ambiente
Alberghi, bar, ristoranti e ristorazione	48								
Inquinamento Atmosferico Scarsamente Inquinante	1								
Attività di recupero Rifiuti non Pericolosi		6	1	5			2	6	
Nuova Apertura Attività	8								
Volture e Subingressi	2								
Cessazioni di Attività	1								
Scarico acque in Fognatura		5							
Scarico acque non in fogna		3							
Pratiche AUA a procedura complessa		12	4	16			5	90	

- La tabella seguente riassume i dati relativi alla riduzione dell'arretrato ed alla riduzione dei tempi.



- Quadro riassuntivo generale delle attività Ufficio Ambiente

Procedure Ufficio Ambiente Provincia

PROCEDURE  tipo	2° Semestre 2021 Data Awio Monitoraggio			1° Semestre 2022			2° Semestre 2022			2021/2022	2021/2022
	Totale Numero	Durata Media gg	Arretrato n.	Totale Numero	Durata Media gg	Arretrato n.	Totale Numero	Durata Media gg	Arretrato n.	RIDUZIONE ARRETRATO (%)	RIDUZIONE TEMPI (%)
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: AUA				21	600	124	26	500	96	23%	17%
Alberghi, bar, ristoranti e ristorazione	101	60			60	0		60	0	0%	0%
Inquinamento Atmosferico Scarsamente Inquinante	47	600	47					600	47	0%	0%
Attività di recupero Rifiuti non Pericolosi	8	400	8	3		6	6	200	6	25%	50%
Nuova Apertura Attività	37	60	0			0		60	0	0%	0%
Volture e Subingressi	31	60	0			0		60	0	0%	0%
Cessazioni di Attività	7	60	0			0		60	0	0%	0%
Scarico acque in Fognatura	29	180	29	1	90	8	5	60		72%	67%
Scarico acque non in fogna	22	180	22	1	90	4	3	60		100%	67%
Pratiche AUA a procedura complessa	198	1000	198	16	120	106	12	120	90	55%	88%

DATO NON RILEVABILE =

In generale in riferimento alle procedure dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera si registra una sensibile diminuzione dell'arretrato e dei tempi di lavorazione.

#### **Attività svolte ed eventuale criticità**

Le attività svolte con l'analisi delle criticità sono le seguenti:

#### **- Valutazioni e autorizzazioni ambientali (aua)**

##### **Attività svolta:**

- Supporto tecnico alle procedure delle pratiche AUA presso l'ufficio ambiente della Provincia di Matera.

- Nell'ambito di tale attività è stato effettuato quanto di seguito riportato:

1. esame ed archiviazione di oltre 100 pratiche pervenute dal SUAP e non soggette a rilascio di AUA

##### **Criticità:**

In base al Regolamento Regionale, la Provincia di Matera è l'Autorità Competente al rilascio, rinnovo e aggiornamento delle pratiche AUA mentre i SUAP rilasciano al Gestore il provvedimento di A.U.A. In riferimento ai dati della Provincia di Matera si evidenzia un notevole miglioramento rispetto alla baseline secondo semestre 2021 sia per quanto riguarda la riduzione dell'arretrato che la riduzione dei tempi pur permanendo, nonostante l'implementazione di personale, criticità relative a:

1. carenza di personale in organico nell'Ufficio Ambiente;
2. assenza di figure professionali adeguate: manca, per la valutazione di pratiche più complesse, l'apporto di idonee professionalità esperte nel settore quali ingegneri ambientali, chimici e informatici. Tale problematica crea un blocco nell'istruttoria delle pratiche più articolate con notevoli ritardi nella definizione delle determinazioni di approvazione;
3. difficoltà di reperire dal protocollo tutta la documentazione inerente il singolo provvedimento; la documentazione viene inserita in una cartella condivisa alla quale possono accedere alcuni componenti dell'Ufficio Ambiente. Si è riscontrato, in fase di supporto da parte degli esperti alla evasione di pratiche AUA, che tale documentazione risulta incompleta con assenza di documenti trasmessi via pec alla Provincia e non inseriti nelle cartelle. Questa criticità ha comportato il fermo completo dell'attività dell'istruttoria delle pratiche;
4. per le pratiche AUA in cui non è prevista la Conferenza di Servizi (scarico acque in pubblica fognatura, scarico su suolo) la tempistica di evasione delle stesse è rallentata a causa dei lunghi tempi di acquisizione di tutti i pareri degli Enti gestori/competenti.
5. uso inadeguato della piattaforma informatica "Scrivania virtuale" della CCIAA per il controllo della completezza della documentazione. Il personale a cui sono state assegnate le credenziali non accede per mancanza di adeguata formazione.

**ORG. 6**  
**TRANSIZIONE DIGITALE**

<b>stakeholder</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>responsabile</b>
Imprese, Enti.	Iniziative per un efficace erogazione informatizzata ai cittadini e alle imprese dei servizi istituzionali	In rilevazione	Analisi della coerenza tra organizzazione e utilizzo delle tecnologie informatiche	

Coerentemente al P.I.A.O assegnato all'Area III (ad interim dello scrivente) sono state avviate *“Iniziative per una efficace erogazione informatizzata ai cittadini e alle imprese dei servizi Istituzionali”* che prevede come risultati attesi *“una analisi della coerenza tra organizzazione e utilizzo delle tecnologie informatiche”*;

Il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito, piuttosto specialistico, di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e soprattutto dei correlati processi di riorganizzazione;

Quest'Area ha comunque cercato di ottemperare alla funzione nei limiti di quanto previsto dal P.I.A.O. circa una generale ricognizione del sistema e dei processi di digitalizzazione propedeutici alla indispensabile attivazione dei processi di reingegnerizzazione di tali servizi affidato temporaneamente ad un funzionario di P.O.

La materia è oggetto di implementazione con figure tecniche specialistiche.

Le attività, in collaborazione con altri servizi dell'ente, data la trasversalità della materia, sono state espletate con appositi seminari tra cui si riporta il seguente:

*Definizione di un modello di pianificazione strategica per la transizione digitale degli ecosistemi territoriali per cogliere le sfide e opportunità del PNRR" presentato dall'Università LUM Libera Università Mediterranea.*

Data atto 06/05/2022

**ORG. 7**  
**AUTORIZZAZIONI TRASPORTI**

<b>stakeholder</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>responsabile</b>
Imprese,	-% copertura domanda autorizzazioni ed esami	In rilevazione	100%	

**Report**

Nel corso del 2022 si è proceduto alla istruttoria e verifica di tutti i titoli professionali presentati all'Ufficio per il mantenimento delle condizioni autorizzative delle Autoscuole, Scuole Nautiche, Centri di Revisione, ed Agenzie Pratiche Automobilistiche di competenza dell'Ente.

Sono state verificate le partecipazioni ai corsi biennali obbligatori per il mantenimento del titolo di insegnante ed istruttore di Scuola Guida con rilascio di nuove tessere o annotazione sul fascicolo del personale in servizio di ogni singola autoscuola.

Nel 2022 tutte le Autoscuole sono state controllate con l'aggiornamento dei requisiti professionali ed il rilascio delle nuove tessere.

Attività svolte a seguito di istruttoria:

- **Attestati trasporti Merci e persone rilasciati: n. 22**
- **Commissioni di esame “Trasporto Merci”: n. 2**
- **Commissioni di esame “Trasporto persone”: n. 2**
- **Determine aperture scuole nautiche: n. 1**
- **Determine aperture Agenzie Pratiche automobilistiche: n. 4**
- **Determine aperture Centri revisione: n. 2**
- **Determine chiusure Centri revisione: n. 1**
- **Determine chiusure Autoscuole: n. 1**
- **Rilascio tessere per istruttori autoscuole: n. 10**
- **Autorizzazioni al proseguimento attività istruttori ed Insegnanti autoscuole dopo corso di formazione professionale: n.60.**

**ORG. 8**  
**POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO PER CONTRASTO**  
**ABBANDONO RIFIUTI**

<b>stakeholder</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>responsabile</b>
Cittadini	Segnalazioni in media effettuate nell'anno dalla Polizia provinciale in rapporto al numero di ore di vigilanza prestate	n.d.	> = dell'anno 2021	

### **Segnalazioni e verbali**

Sono stati elevati:

n. 19 verbali caccia;

n. 1 denuncia all'A.G. per caccia di frodo.

E' stata condotta attività di Polizia Giudiziaria su iniziativa, conseguente ad atti Amministrativi con risolto penale e/o su delega dell'A.G. (Autorità Giudiziaria).

In stretta collaborazione con l'Ufficio Trasporti della Regione Basilicata, sono state effettuati diversi controlli alle autolinee extraurbane per il TPL (trasporto pubblico locale).

Per quanto attiene quindi ai suddetti servizi tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nonostante le difficoltà rivenienti dall'asfittica situazione legata alla carenza di personale e di mezzi, ricercando per ogni esigenza un approccio con il personale, volto alla risoluzione pratica dei problemi. Appare superfluo far notare che nell'anno 2022 le risorse finanziarie assegnate al Corpo non hanno consentito alcuna implementazione dei servizi connessi.

Tutte le pratiche amministrative connesse, sono state svolte con puntualità dal comandante, proprio perché il Comando, non dispone di alcuna unità Amministrativa.

**ORG. 9**  
**TUTELA AMBIENTE E RISORSE NATURALI**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Amministratori, cittadini	<p>Controlli a tutela delle aree protette, difesa del suolo, forme di inquinamento;</p> <p><b><u>TUTELA DELL'AMBIENTE:</u></b>                      - Monitoraggio e controllo di siti oggetto di abbandono di rifiuti con particolare riferimento alle Zone ad alta vocazione faunistica ambientale;                      - Accertamento, controllo e monitoraggio di numerosi siti "storici" e non , adibiti a discariche abusive e/o abbandoni di rifiuti speciali sul territorio provinciale;                      - Controlli congiunti con personale</p>	In rilevazione	N. controlli N. verbali	
	<p>dell'ufficio Ambiente quando e se richiesti;                      Controlli alle attività venatorie, con particolare attenzione alle attività di contenimento della specie faunistica in sovrannumero.                      In coordinamento con l'Ente competente in materia di controllo faunistico – Regione / ATC (per la specie cinghiale)                      ;  <b><u>TUTELA DEL PATRIMONIO DELL'ENTE:</u></b>                      - Servizi mirati alla salvaguardia del Patrimonio dell'Ente (es. Case Cantoniere, molte delle quali sono state, in passato, oggetto di occupazione abusiva nonché individuate come depositi di rifiuti da parte di ignoti)                      Progetto video sorveglianza abbandono rifiuti.</p>			

**Controlli in Materia di caccia e pesca**

Sono stati effettuati controlli in Materia di caccia e pesca, funghi, tartufi, aree naturali protette, guide turistiche: Il controllo della flora e della fauna, da sempre competenza primaria del Corpo di Polizia Provinciale, anche per l'anno 2022 è stato svolto per conto della Regione Basilicata in quanto materia delegata, così come disposto dalle nuove disposizioni di legge circa le funzioni della Provincia.

I controlli hanno riguardato tutti i comuni della provincia, nessuno escluso, con particolare attenzione alle aree protette a forte vocazione faunistica.

Sono stati elevate sanzioni in materia di Caccia e Pesca.

Oltre al normale controllo, si è anche provveduto ha garantire una costante ed attenta vigilanza dei luoghi di immissione della fauna selvatica interdetti alle attività venatorie per tempi e luoghi. A seguito del Piano di contenimento della specie "Cinghiale" gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno avviato le operazioni di Selecontrollo con il Coordinamento diretto del Comando di Polizia Provinciale;

### **Controlli in materia ambientale ed attività di polizia giudiziaria.**

La sezione ambiente del Comando composta da due sole unità, insieme agli altri agenti, ha provveduto ad effettuare il monitoraggio di siti ad alto interesse naturalistico quali le aree protette della Riserva Naturale Orientata "Diga di san Giuliano" del Parco delle Chiese Rupestri, Del Parco dei Calanchi (in agro di Montalbano) e della Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro. Sono stati segnalati siti di abbandono rifiuti da parte di ignoti. La precitata sezione Ambiente del Corpo svolge compiti di supporto sia al Settore Ambiente dell'Ente che ad Altri Settori quando richiesta la presenza (durante le operazioni di controllo) di personale con la qualifica di Agente di P.G. e P.S.

### **Coordinamento servizi con altre associazioni**

- Coordinamento servizi delle Associazioni di Volontariato Ittiche-Venatorie,
- Rilascio e Rinnovi Decreti alle Guardie Particolari Giurate Volontarie.

### **Interventi di bonifica da rifiuti e degrado ambientale sul patrimonio dell'Ente e a tutela dell'Ambiente effettuati in seguito a monitoraggio e segnalazioni.**

Atto D.D.:

- Lavori di manutenzione del verde pubblico sistemazione del degrado ambientale e bonifica lungo le SS.PP. in agro di Tursi e Policoro. data atto 15/12/2022
- Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale in Agro di Policoro e Nova Siri.  
Data atto 15/12/2022
- Sistemazione degrado e bonifica ambientale da rifiuti abbandonati in agro di Matera Montescaglioso Tricarico.  
Data atto 23/09/2022
- Approvazione Stato Finale dei Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo le strade provinciali in agro di Pomarico, Bernalda e Tursi.  
Data atto 03/03/2022
- Lavori di sistemazione del degrado e bonifica ambientale lungo le strade provinciali in agro di Policoro.  
Data atto 03/03/2022
- Lavori di sistemazione del degrado ambientale e bonifica in agro di Rotondella.  
Data atto 03/03/2022

### AREA 1

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
	<b>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo</b>	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%	

#### REPORT

Anche per l'anno 2022 il sistema di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, nonché l'attività di audit interno ha consentito ai responsabili di ciascun servizio di avere un soddisfacente controllo delle attività esercitando ove necessario azioni correttive.

Nel complesso, si possono ritenere rispettate le scadenze previste assegnate dai programmi in corso di attuazione, che rientrano negli obiettivi strategici definiti dall'Ente. Nell'anno 2021 il presente obiettivo è stato realizzato secondo la tempistica prevista.

### AREA 2

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
	<b>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici interni</b>	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici	n.d.	100%	

#### REPORT

L'ufficio ha assicurato puntuale riscontro alle richieste degli uffici finanziari, fornendo le necessarie e dovute informazioni in ordine alla necessità del Servizio stesso di programmare e gestire correttamente le procedure di entrata, al fine di assicurare la loro completa realizzazione, e di spesa, al fine di evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio.

Particolare attenzione è stata posta nell'attività di monitoraggio in occasione della verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi afferenti i capitoli di propria competenza, propedeutica all'approvazione del Rendiconto dell'anno precedente.

Nell'anno 2022 il presente obiettivo è stato realizzato secondo la tempistica prevista.

### AREA 3

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
cittadini	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%	

#### REPORT

La materia è di carattere trasversale e generale ai fini del funzionamento dell'Ente, non può essere avulsa dal contesto generale, che per ovvi motivi deve seguire e rispettare una omogeneità di azione. La struttura ha fornito ogni qualvolta richiesto i dati necessari.

#### AREA 4

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
	Trasmettere al servizio	N. provvedimenti nei	n.d.	100%	
ente	appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	termini/ totale dei provvedimenti			

#### REPORT

I tempi sono stati rispettati per quanto attiene le scadenze relative a progetti e interventi da appaltare inoltre questa Area gestisce la Stazione Unica Appaltante.

#### AREA 5

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	Entro le scadenze e secondo le modalità comunicate dall'area finanziaria.	n.d.	100%	

#### REPORT

I pagamenti hanno seguito iter regolari. Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute, di norma, entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento, termine che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi, come previsto dall'art.4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231, emanato per dare attuazione alla direttiva della Comunità Europea 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti.

Per l'Area VI si è proceduto a liquidare con propri atti dirigenziali tutte le fatture pervenute, nel termine di non oltre 30 giorni dal ricevimento delle stesse, per consentire al servizio finanziario di procedere ai relativi pagamenti nei termini previsti dalla legge.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle fatture liquidate nell'anno 2022 per l'Area VI) – le fatture pervenute e liquidate sono agli atti dell'Ente.

#### AREA 6

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, cittadini Anac	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo, 2 report semestrali	n.d.	100%	

#### REPORT

Il “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anni 2021-2022-2023”, approvato con decreto presidenziale n.30 del 30 marzo 2021, è il documento di natura “programmatoria” con cui la Provincia annualmente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione, indicandone gli interventi organizzativi e le misure volti a prevenire il rischio. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del

PTPCT. Sono state trasmesse le informazioni al RPCT su richiesta scritta nonchè in base alle scadenze previste nel Piano stesso. Considerato che il monitoraggio periodico dei tempi procedurali è un obbligo contenuto nell'art.1, comma 28 della legge 190/2012 volti alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, semestralmente si è provveduto a i singoli procedimenti attinenti l'Area VI.

#### AREA 7

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente,	definire per APEA gli indirizzi e gli obiettivi coerenti con la programmazione dell'Ente monitorandone l'attuazione	Indirizzi e obiettivi definiti con la Direzione generale. Monitoraggio semestrale da trasmettere alla direzione generale n. atti istruiti/n. atti totali pervenuti	n.d.	100%	

#### AREA 8

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, Mef, collegio dei revisori, Corte dei Conti	Collaborare con l'Area finanziaria all'attuazione dei controlli economico finanziari previsti dal sistema dei controlli interni sugli organismi partecipati anche nell'ambito dei controlli contrattuali	Trasmissione all'area finanziaria e direzione generale dei dati economico finanziari sugli organismi partecipati  Verifiche e riconciliazione debiti/crediti Ente/Apea	n.d.	100% 2021	

#### Di seguito si riportano i dati di attività relativi all'area 7 e 8.

Gli organismi partecipati, in relazione al loro oggetto sociale ed alle loro capacità operative nel quadro di riferimento normativo ed istituzionale in cui operano ed alla territorialità delle loro funzioni ed attività improntano la propria strategia aziendale nel rispetto delle proprie prerogative di natura privatistica.

Le politiche di bilancio degli organismi partecipati mirano all'autosufficienza economica e finanziaria con propri meccanismi di controllo di natura economico finanziaria ed organizzativi.

Per l'anno 2022 questo l'Area III ha acquisito la documentazione degli atti trasmessi di seguito elencati dall'agenzia APEA e delle attività di interlocuzione Tavoli tecnici che si sono susseguiti in merito ai rapporti operativi e finanziari tra l'agenzia e la Provincia. Tale controllo sarà oggetto di successiva valutazione dall'Area Finanziaria dell'ente.

Atti pervenuti	Atti istruiti	note
5395 DEL 13/04/2022 canoni di locazione Apea		Verificare dare e avere con criterio uniforme.
6027 14/4/2022 definizione crediti vantati da Apea verso provincia		€ 19.250,02 differenziale economico Valentino Eletti; € 102.803,16 collaborazione 2 dipendenti apea
6709 del 27/04/2022 progetti VIE BLU 2011-2012-2013 sollecito liquidazione saldo a regione		Richiesta saldo € 519.630,12

Basilicata		
7733 del 12/05/2022 richiesta incontro urgente.		
7887 13/05/2022 richiesta incontro urgente relazione analitica richieste formulate entro il 20 maggio		Relazione analitica entro 20 maggio 2022 rif. prot. 7733
15122 14/9/2022 bilancio consolidato anno 2021		
17372 del 14/10/2022 conto consuntivo di apea		Relazione revisore pag. 4 € 538.232 verso Provincia di Matera, € 44.194 per progetti delegati ivam, greenriver vie blu. Da nota integrativa pag. 11 Crediti verso controllanti € 19.250; € 101.175; € 538.232; € 44.194, pag. 12 da verifica crediti iscritti in bilancio per € 538.232. da verifica voce sottostimata maggior credito. di € 369.342 per tot. € 907.574 art 37 statuto non conforme. Procedure non conformi regolamento controlli interni partecipate
21360 13/12/2022 progetto vie blu annualità 2011-2012-2013 DD liquidazione di spesa		Riconosciuti € 520.632,22 di cui 2011 € 64.375,64 2013 €25.206,99 2014 € 431,047,59 Liquidati e pagati € 296.528,77
22173 del 22/12/2022 bilancio e conto consuntivo 2021 bilancio di previsione 2022		Statuto Art. 34,34 bis, 35, 37 Non rispettati termini e non presente approvazione organo aziendale. Procedure non conformi regolamento controlli interni partecipate Nella nota si evidenzia la mancata approvazione bilanci di previsione 2019-2020 e conto consuntivo 2018,2019.
	Elenco DD albo primo semestre n. 83	

### AREA 9

Finalità Dup Stakeholder	Descrizione peso	Indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Enre, cittadini	Assicurare la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale	Indirizzi e obiettivi definiti con la Direzione generale. Monitoraggio trimestrale da trasmettere alla direzione generale	n.d.	100%  Relazione di monitoraggio trimestrale	

## **Funzioni e compiti svolti dall'Ufficio Trasporti TPL della Provincia di Matera nell'anno 2022.**

Le relazioni trimestrali non sono state redatte dall'entrata in vigore del nuovo Contratto Ponte repertoriato il 06.09.21 n. 839 con la Regione Basilicata ed il Co.Tra.B. poichè la parte finanziaria/pagamenti/rendicontazione è passata di competenza esclusiva dell'Uffici regionali dei Trasporti così come la gestione delle rete dei trasporti ed eventuali sue modifiche art.5 comma 1 e 7 dello stesso Contratto Ponte. Pertanto le attività di comunicazione sono avvenute in forma diretta per mezzo di cdegli atti trasmessi sempre in indirizzo anche alla Direzione generale ed alla Presidenza.

L' art. 3 al comma 3 della stessa legge regionale, così come modificato dalla successiva L.R. n. 39/2017 e dalla L.R. n. 11/2018, ha stabilito che nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del T.P.L. e comunque fino al 31/12/2020, successivamente prorogato sino al 30.11.2021 le Province continuano ad esercitare le funzioni in materia di trasporto pubblico locale, ed al comma 3 bis ha disposto che sino alla stessa data del 31/12/2020 è prorogato il distacco alle Province del personale regionale per lo svolgimento delle funzioni, disposto con DGR n. 280 del 29.03.2016.

Alla luce di quanto su indicato, le attività dell'Ufficio Trasporti della Provincia di Matera realizzate nell'anno 2022 con i n. 3 (compreso la PO) dipendenti regionali distaccati dalla Regione Basilicata, sono state le seguenti:

- istruttoria, di tutti gli atti relativi alla pagamento del corrispettivo per l'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Locale e delle fatture emesse dal Consorzio Co.Tr.A.B.. nonché predisposizione di tutti atti propedeutici alla liquidazione: acquisizione e verifica fatture e documentazione amministrativa, DURC per tutte le aziende del consorzio operanti nella provincia di Matera e documentazione Antimafia,;
- servizio di vigilanza sulla regolarità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale: nell'anno 2022 sono stati eseguiti controlli per ispezione e vigilanza per la verifica della regolarità dei mezzi e del servizio di TPL operanti nelle varie corse delle linee operanti nel territorio provinciale;
- acquisizione dati di monitoraggio, gestione ed aggiornamento del parco autobus delle ditte concessionarie: a seguito di alienazioni ed immissioni mezzi;
- rilascio di autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2003, concernente: "uso, destinazione e distrazione degli autobus" rientranti nell'organico del parco autobus delle aziende consorziate COTRAB operanti nel territorio provinciale;
- relazioni con l'utenza, con il Co.Tr.A.B. e i responsabili delle ditte gestori dei servizi su richieste di nuove fermate, variazione orari e percorrenze al fine di migliorare il servizio e di nuove esigenze di trasporto;
- predisposizione degli atti connessi alla gestione del servizio relativo di concessione di agevolazioni tariffarie sul TPL ai sensi dell'art. 24 e 25 della L.R. 22/98 ed in particolare:
- ricezione ed istruttoria finalizzate al rilascio di autorizzazioni e/o conferma del beneficio, (riconoscimento/rigetto beneficio, prima richiesta, rinnovo tessera di autorizzazione, ecc.);
- verifica delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rilasciate dal beneficiari ai sensi del DPR 445/2000, rilascio dei titoli di viaggio di libera circolazione sulle linee di T.P.L agli invalidi civili e invalidi di guerra;

- verifica rendicontazione della bigliettazione emessa dalle aziende del Consorzio COTRAB, per garantire la libera circolazione dei soggetti svantaggiati a cui è stata rilasciata l'autorizzazione e liquidazione e pagamento delle fatture emesse dal COTRAB per il rimborso delle somme corrispondenti;
- gestione dei capitoli di bilancio relativi alla delega TPL: comunicazioni di stanziamenti, variazioni finanziarie, ecc.
- gestione del contenzioso legale e predisposizione di atti, relazioni, decreti e determine di costituzione in giudizio e difesa dell'Ente per la citazione dinanzi al TAR da parte del COTRAB, a seguito delle varie proroghe del servizio di TPL disposte per legge dal Consiglio della Regione Basilicata.
- gestione del contenzioso legale e relativa predisposizione di atti e relazioni di risposta alle richieste degli studi Legali del COTRAB, a seguito delle varie proroghe disposte dalla Regione Basilicata con atti normativi ed in relazione alla richiesta di pagamento degli interessi moratori per ritardato pagamento delle fatture per il servizio svolto, a cui hanno fatto seguito gli atti di opposizione prima e la citazione dinanzi al Tribunale Ordinario della Provincia di Matera.
- Istruttoria della Convenzione per la regolazione dell'esercizio delle funzioni relative all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed alla sottoscrizione e gestione del contratto di servizio nell'unità territoriale ottimale (UTOR 2) della Provincia di Matera:  
*“Convenzione tra la Regione Basilicata, la Provincia di Matera e i comuni non capoluogo per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e la gestione dei contratti di servizio ai sensi delle leggi regionali Basilicata nn. 22/1998 e 7/2014 e s.m.i.”.*

#### **Atti principali:**

1. Determina N° 302 del 21/02/2022 – Liquidazione e pagamento fattura per l'acquisto di materiale di cancelleria – Ufficio Trasporti
2. Determina N° 658 del 15/04/2022 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021

#### **Transazione Provincia DI Matera/Autolinee Chiruzzi Salvatore**

- Verifica e calcolo somme da liquidare
- Predisposizione atto di transazione sottoscritto dalle parti
- Determina n. 884 del 17/05/2022 – Provincia di Matera/Autolinee Chiruzzi Salvatore S.r.l. – Liquidazione Transazione

#### **L.R. n. 22/98. Agevolazioni tariffarie sui servizi pubblici di trasporto anno 2022**

##### **Invio tessere di riconoscimento, lettere di accompagnamento e biglietti di viaggio**

- Pratiche espletate anno 2022 totali N° **69**

N° **20** Di nuova immissione negli elenchi degli aventi diritto.

N° **49** Rinnovo pratiche di rinnovo già nello stesso elenco degli aventi diritto.

- Tessere di riconoscimento N° **57**

N° **20** Di nuova immissione per gli aventi diritto.

N° **37** rinnovate per scadenza Quinquennale.

Per complessivi tickets numerati validati e spediti agli aventi diritto N° **23.300**.

Rendicontazione dei titoli di viaggio usufruiti dagli aventi diritto, esibiti da Co.TRA.B e F.A.L anno 2022 per la veridicità dei titoli per il pagamento delle fatture presentate.

### **Contratto di servizio per la gestione della rete di T.P.L. di competenza della Provincia di Matera**

1 - Rendicontazione del 1° semestre 2021 della rete dei servizi minimi di competenza della Provincia di Matera sul programma di esercizio previsto e quello realmente effettuato.

2 - Rendicontazione del 2° semestre 2021 della rete dei servizi minimi di competenza della Provincia di Matera sul programma di esercizio previsto e quello realmente effettuato.

3 – vigilanza e controllo da parte dell'Ufficio sulla corretta effettuazione dei programmi di esercizio contrattualizzati gestiti dalle ditte consorziate Co.Tr.A.B.

#### **Immissioni e Alienazioni autobus**

##### **Grassani S.r.l.**

Immissioni in servizio autobus	N° 2 immissione 24/06/2022
Alienazioni autobus	N° 1 alienato 24/06/2022

##### **Liscio S.p.A.**

Immissioni in servizio autobus	N° 7 immissione 08/03/2022
	N° 7 immissione 21/03/2022
Alienazioni autobus	N° 7 alienato 08/03/2022

##### **Autolinee Nolè S.r.l.**

Immissioni in servizio autobus	N° 1 immissione 11/11/2022
--------------------------------	----------------------------

##### **Camera Felice**

Immissioni in servizio autobus	N° 1 immissione 01/04/2022
--------------------------------	----------------------------

Totale Immissioni 18

Totale Alienazioni 8

#### **Distrazioni autobus dal servizio da noleggio al servizio di linea**

Chiruzzi	n. 10
De Angelis	n. 5
Grassani S.r.l.	n. 10
Grassani & Garofalo S.r.l.	n. 15
Liscio S.p.A.	n. 7
Autolinee Nolè S.r.l.	n. 7
Sita Sud Trasporti S.p.A.	n. 1
Smaldone	n. 5

Moretti S.r.l.	n. 2
Camera Felice	n. 2
<b>Totale Autobus</b>	<b>n. 64</b>

**Autobus distratti dal servizio di linea al servizio di noleggio (Fuorilinea)**

De Angelis	n. 1
Grassani & Garofalo S.r.l.	n. 6
<b>Totale Autobus</b>	<b>n. 7</b>

**Autorizzazioni ad autobus, di altre Amministrazioni, utilizzati nei servizi minimi di competenza della Provincia di Matera (Uso promiscuo)**

Grassani & Garofalo S.r.l.	n. 5	dal 16/12/2022
Sita Sud Trasporti S.p.A.	n. 2	dal 16/12/2022
Sita Sud Trasporti S.p.A.	n. 28	dal 16/12/2022
<b>Totale autobus</b>	<b>n. 35</b>	

**Rilascio licenze per l'autotrasporto merci di cose in conto proprio**

Licenze con portata utile superiore a 35 q.li	n. 145	
Licenze con portata utile inferiore a 35 q.li	n. 55	
<b>Totale licenze rilasciate</b>		<b>n. 200</b>

**Espletamento, varie richieste di cambio orario e nuove fermate richieste dai comuni anno 2022**

Controllo sull'efficienza dei mezzi impiegati nel Trasporto Pubblico Locale – T.P.L., aggiornamento costante del parco mezzi di cui all'offerta tecnica in sede di gara d'appalto, verifica della dovuta scorta tecnica.

Controllo delle dotazioni di sicurezza e confort a bordo dei mezzi.

Puntualità e rispetto del programma di esercizio delle singole linee.

**Rapporti con gli Utenti**

Il servizio al pubblico è un obiettivo centrale del servizio di TPL che si realizza con la risposta quasi immediata, con pochissimi giorni di lavoro rispetto alle richieste di erogazione di servizi da parte del pubblico, sia per quanto riguarda i pagamenti dei corrispettivi al COTRAB, che avviene nei giorni immediatamente successivi all'incasso delle somme trasferite dalla Regione Basilicata che rispetto al rilascio di tesserini e/o biglietti per i soggetti svantaggiati che ai sensi dell'art. nn. 24 e 25 della L.R. 22/98 hanno diritto alla libera circolazione.

**AREA 10**

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente.	Gestione programmi regionali elenco annuale opere pubbliche 2021	Piano di realizzazione	n.d.	100%	
	<p>Gestione programmi regionali</p> <p>- P.O.FESR 2014-2020 - Programma INNGREENPAF</p> <p>1) Affidamento lavori "Museo naturalistico Bosco Pantano e valorizzazione della riserva con nuove tecnologie" e indizione delle procedure di gara;</p> <p>2) Realizzazione del Progetto "Interventi Pilota di Conservazione e valorizzazione delle ZSC Coste Lucane" sono state avviate le procedure di gara;</p> <p>3) Valorizzazione Riserva S. Giuliano: avvio procedure di gara</p> <p>- F.S.C. 2014-2020 – Avviso Pubblico RIFIUTI ABBANDONATI</p> <p>1) Realizzazione degli interventi previsti dal progetto</p> <p>2) Progetto di vigilanza ambientale (con il concorso della Polizia Provinciale)</p>	Rispetto della tempistica e del bilancio finanziario di intervento	<p>Progetto completato "Valorizzazione della Riserva dei Calanchi"</p> <p>Approvazione del progetto definitivo /esecutivo</p>	Report gestione attività, tempistica, andamento finanziario 100%	
	<p>Attivare strumenti nella gestione delle aree protette e migliorarne la fruibilità</p> <p>1) Progetto di rimboscimento aree protette (Riserve Naturali "Calanchi" di Montalbano Jonico e "Bosco Pantano" di</p>	Gestione interventi nelle aree protette		Valorizzazione e recupero habitat naturali 100%	

	Policoro;				
	2) Redazione Piano di Gestione della Riserva Naturale "S. Giuliano";				
	3) Pubblicazione aggiornata del Piano di Gestione della Riserva Naturale "Bosco Pantano";				

### - Gestione programmi regionali PO FESR

(1-2-3) I programmi relativi alle misure In Green paf **risultano sostanzialmente conclusi**, sono in corso i lavori di ristrutturazione dei centri visita della Riserva Bosco Pantano e S. Giuliano che avranno termine i entro il 31.12.23, come pure il progetto Coste Lucane.

- Affidamento alle ditte esecutrici agli atti dell'ente.

### - Patto per lo sviluppo Per interventi di contrasto all'abbandono dei rifiuti.

Il progetto è in itinere.

Atti prodotti:

- Si è provveduto alla individuazione degli agenti di polizia provinciale addetti allo specifico servizio,
- E' stato elaborato il documento di "*Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati*" firmato anche dal Presidente dell'ente;
- D.D n. 613 del 06.04.22 di "*Affidamento incarico all'agenzia per il servizio di controllo monitoraggio del territorio in ambito ambientale*".

### - Gestione aree protette per migliorare la fruibilità

1) E' stato concluso il progetto di rimboschimento in area Riserva Bosco Pantano di Policoro nell'ambito del progetto L'Ultima Foresta Incantata.

- Delibera di compartecipazione al progetto deliberazione consiliare n. 31 del 21-07-2022 – *oggetto: approvazione partenariato progetto "intervento di rinaturalizzazione riserva naturale orientata bosco pantano di Policoro"*.

2) E' stato realizzato il Piano di Gestione per la Riserva S. Giuliano trasmesso in copia ai comuni di Matera, Grottole e Miglionico che insistono nella Riserva naturale per eventuali integrazioni.

- Trasmesso ai comuni con nota n. 0003697 del 23.02.23.

3) E' in corso di stampa il volume aggiornato tecnico - scientifico del Piano di gestione Bosco pantano di Policoro.

- Affidamento tipografia BMG agli atti dell'ente.

**- Formulazione dei SENTITO parere ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.).**

Sono stati emanati per l'anno 2022 i seguenti "sentito" Parere resi ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), riferiti alla valutazione della compatibilità ambientale degli interventi con le specie e gli habitat dei Siti Natura 2000.

Prot. N.	del	OGGETTO	DESTINATARIO
11079	28.06.2022	Ufficio Compatibilità Ambientale N. 0016820 del 09.06.2022 (ns. Prot.0009721 del 09.06.2022): Sentito Parere enti gestori Calendario Venatorio Regionale 2002/2023.	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ufficio Politiche Ittico Venatorie
11426	04.07.2022	Ufficio Compatibilità Ambientale n.0018083 del 20.06.2023 (ns. Prot. 001056 Del 21.06.2022): Sentito Parere Enti Gestori. F2401.012.2 V.Inc.A. (DPR 357/97 E S.M.I.) Livello 1 (Screening) demolizione del fabbricato esistente e ricostruzione dello stesso nel Comune Di Policoro (MT) – Proponente Tarsia Fabrizio Lucio – Richiesta sentito Ente Gestore.	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. De Grazia Salvatore  e p.c. Tarsia Fabrizio Lucio
17631	19.10.2022	Ufficio Compatibilità Ambientale, n. 22329/23AH del 21.07.2022 (ns. prot. 0012765 del 26.07.2022), Sentito Parere Enti Gestori: "D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.) – Valutazione di incidenza ambientale – Fase di Screening – progetto per la caratterizzazione e allontanamento del materiale ubicato nell'area adiacente di deposito capannone 9.3 – Impianto ITREC Trisaia. Richiesta Parere".	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. De Grazia Salvatore  Sogin SpA  REGIONE BASILICATA Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia
19064	10.11.2022	Nota dell'Ufficio Compatibilità Ambientale, n. 24911/23AH del 12.08.2022 (ns. prot. 0017971 del 24.10.2022), Sentito Parere Enti Gestori: "Programma Magna Grecia – da Pitagora alla nuova cittadinanza temporanea euromediterranea – C4 INTERVENTO ORGANICO SULLA SEGNALETICA". "Sentito Parere"	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. Maria Carmela Bruno Ufficio Parchi Biodiversità Tutela della Natura  Raggruppamento carabinieri per la Biodiversità di Martina Franca  Comune di Bernalda  REGIONE BASILICATA Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia
19538	17.11.2022	'Ufficio Compatibilità Ambientale. Registro Ufficiale 0032738. U. 25.10.2022. Sentito Parere Enti Gestori: "Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.152/2006 – Parte II 8e s.m.i.), della "Proposta di Programma Regionale FESR-FSE – Basilicata 2021-2027" – Autorità Proponente. Regione Basilicata – Direzione Generale per la Programmazione e la gestione della Risorse	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. Maria Carmela Bruno

		<b>Strumentali e Finanziarie – Richiesta sentito Enti Gestori.</b>	
19592	17.11.2022	<b>Ufficio Compatibilità Ambientale, n. 32592 del 24.10.2022 (ns. prot. 17973 del 24.10.2022), Sentito Parere Enti Gestori: "D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.) "Programma Magna Grecia – da Pitagora alla nuova cittadinanza temporanea euromediterranea – C2 REALIZZAZIONE DEL SISTEMADELELE IPOVIE". "Sentito Parere".</b>	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. Maria Carmela Bruno Ufficio Parchi e Biodiversità Tutela della Natura  Raggruppamento carabinieri per la Biodiversità di Martina Franca  Comune di Bernalda  REGIONE BASILICATA Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia
19944	22.11.2022	<b>"Programma Magna Grecia – da Pitagora alla nuova cittadinanza temporanea euromediterranea – Relazione Tecnica asseverata (articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) e della planimetria del uovo tracciato dell'ippovia (ns. prot. n. 0019928 del 22.11.22): Riscontro e comunicazioni integrative di cui al Sentito parere prot. 0019592 del 17 nov. 2022.</b>	REGIONE BASILICATA Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. Maria Carmela Bruno Ufficio Parchi e Biodiversità Tutela della Natura  Comune di Bernalda  REGIONE BASILICATA Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia

#### AREA 11

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, cittadini	Monitoraggio e controllo Ageforma	n. atti istruiti/n. atti totali pervenuti relazioni di monitoraggio		100%	

**Gli atti e le attività sono concluse.**

# REPORT DI AREA

## STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

### AREA IV

#### Area 1- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
<b>01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>	<b>01 NO OBIETTIVI</b>
<b>0106 UFFICIO TECNICO</b>	<b>01</b>
<b>0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	<b>04</b>
<b>1005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	<b>08</b>
	<b>10</b>

#### RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE
A	1
B	22
C	13
D	4

#### RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

#### OBIETTIVI AREA IV

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
<b>ORG.1</b>	AUTORIZZAZIONI PER LA MOBILITA' E IL SISTEMA VIARIO	<b>5</b>
<b>ORG. 2</b>	PIANO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIABILITA'	<b>25</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI ENTE</b>		<b>30</b>

**ORG. 1**  
**AUTORIZZAZIONI PER LA MOBILITA' E IL SISTEMA VIARIO**

stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Ente, imprese	-% autorizzazioni/concessioni stradali rilasciate entro i tempi di legge/regolamento	n.d.	100%	

Nel corso del 2022 sono state rilasciate:

- n. 75 autorizzazioni di occupazioni di suolo pubblico relative a linee idriche, telefoniche ed elettriche;
- n. 4 autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico per accessi carrabili su viabilità provinciale;
- n. 221 autorizzazioni per il transito sulla rete viaria provinciale di mezzi agricoli eccezionali (trattrici agricole e mietitrebbia);
- n. 191 autorizzazioni al transito sulla rete viaria provinciale di mezzi eccezionali;
- n. 56 rilasci di nulla-osta alla provincia di Potenza per il rilascio di autorizzazione al transito di mezzi eccezionali sulla rete regionale, oltre a 164 richieste analoghe inoltrate alla provincia di Potenza.

**ORG. 2**  
**PIANO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIABILITA'**

(Miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale anche al fine di limitare i rischi di incidentalità. In carenza di disponibilità di risorse dirette, mirare l'attenzione verso la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade esistenti)

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Consuntivo 2021	Indicatori	responsabile
	Programma annuale opere pubbliche	In rilevazione	N° progetti eseguiti / N° progetti finanziati	

Al fine di garantire il più possibile condizioni di sicurezza della circolazione stradale lungo le SS.PP. di competenza provinciale, nel 2022 sono stati programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti migliorare le condizioni di transitabilità, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione con il PEG, nonché ad eseguire lavori riferiti a linee e programmi di intervento finanziati dalla Regione Basilicata e dal Ministero alle Infrastrutture e Trasporti, riportati analiticamente nell'allegato 1.

In forma aggregata gli investimenti eseguiti nell'ambito delle seguenti linee di finanziamento risultano:

- **Fondi provinciali:** risultano impegnati € 2.846.383,61 a fronte di uno stanziamento di € 2.920.180,24, ovvero sono stati impegnati circa il 97,50% dei fondi messi a disposizione per interventi di manutenzione di strade provinciali;
- **D.M. 49/2018:** sono stati affidati interventi di messa in sicurezza della rete provinciale per € 3.428.288,64, ovvero l'83% del finanziamento assentito per l'annualità 2022, pari a € 4.113.388,64;
- **D.M. 123/2020:** sono stati eseguiti interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale provinciale per € 1.941.488,34, ovvero il 100% del finanziamento assentito per l'annualità 2022;
- **D.M. 394/2018:** sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della rete stradale ricadenti nelle aree interne della Provincia per € 438.014,00, pari al 100% del finanziamento assentito per l'annualità 2022;
- **D.M. 224/2020:** sono stati eseguiti interventi di manutenzione per € 141.199,16, pari al 67% del finanziamento assentito per l'annualità 2022 di € 211.798,74;
- **D.M. 225/2021:** sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento di ponti e viadotti per € 2.098.048,79, pari al 100% del finanziamento assentito per l'annualità 2022;

- **PO FERS 2014/2020 Asse VI:** nell'anno 2022 è stato dato avvio ai lavori per €. 500.000,00 e affidato un intervento di €. 1.236.494,69, per complessivi €. 1.736.496,69;
- **Riprogrammazione economie programma AIMT:** realizzati lavori per €. 150.000,00; eseguite le procedure di affidamento per €. 2.141.529,00;

**Ovvero globalmente sono stati realizzati investimenti per €. 11.543.422,54, sono state eseguite le procedure per l'affidamento di interventi per €. 3.379.023,69, per un importo totale tra interventi realizzati e appaltati di €. 14.921.446,23 pari a oltre il 95% circa della disponibilità di €. 15.600.944,44**

Infine nell'anno 2022 sono stati appaltati 4 interventi sulla viabilità esistente finanziati con fondi residui FSC riprogrammati dalla Regione per complessivi €. 19.050.000,00.

<b>CODICE OBIETTIVO</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>AREA PESO</b>
<b>AREA 1</b>	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	<b>3</b>
<b>AREA 2</b>	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	<b>2</b>
<b>AREA 3</b>	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	<b>2</b>
<b>AREA 4</b>	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	<b>2</b>
<b>AREA 5</b>	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	<b>2</b>
<b>AREA 6</b>	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	<b>2</b>
<b>AREA 7</b>	Attività di verifica delle posizioni di debito/credito dell'Ente nell'ambito delle attività dell'area e dei servizi di competenza e monitoraggio	<b>7</b>
<b>AREA 8</b>	Alienazione e messa a reddito dei beni e predisposizione del piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare a mezzo di procedura di evidenza pubblica	<b>10</b>
<b>AREA 9</b>	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento su richiesta di altri settori dell'ente, dei comuni, della Prefettura o altre istituzioni	<b>10</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI AREA</b>		<b>40</b>

#### AREA 1

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%	

Sono state garantite le scadenze relative alle fasi di pianificazione e controllo assegnate dalla direzione generale. Ad es. è stato dato riscontro alle richieste della Segreteria generale:

- PTPC art. 16 “Rotazione degli incarichi e misure alternative (vedi note prot. n. 2512 del 16/02/22 in riscontro alla nota n.648 del 17/01/2022, e n. 15293 del 15/09/22 in riscontro alla nota n. 13536 del 09/08/2022);
- nomina del nuovo referente PTPC (nota prot. n. 1587 del 31/01/22 in riscontro alla nota n. 641 del 17/01/2022);
- PTPC art. 49, 20, 21 e 24, relazione sull’attuazione dell’attuazione degli obiettivi di performance in materia di anticorruzione (nota prot. 3857 del 10/03/2022 in riscontro alla nota n. 662 del 17/01/2022);
- Valutazione performance dipendenti (nota prot. 9556 del 7/06/2022);
- Piano annuale degli obiettivi individuali 2022 ( nota prot. 6613 del 26/04/2022)

Nell’allegato 2 sono riportate le note sopra citate.

### AREA 2

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari	n.d.	100%	

Si è provveduto al riscontro alle richieste pervenute dall’Area Finanziaria relativamente al permanere degli equilibri finanziari (nota prot. 12602 del 23/07/2022 in riscontro alla nota prot. 11519 del 05/07/2022), predisposizione certificazione e rendicontazione fondi COVID 19 (nota prot. 6611 del 26/04/2022 in riscontro alla nota prot. 5990 del 14/04/2022).

Sono state inoltre inoltrate diverse richieste di variazioni al bilancio 2022.

Le suddette note sono riportate nell’allegato 3.

### AREA 3

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
cittadini	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%	

L’art.13 “Obblighi di trasparenza” del “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anni 2022-2023-2024”, approvato con decreto presidenziale n. 74 del 29-04-2022, recita “*Ogni dirigente è responsabile della pubblicazione delle informazioni di competenza, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 33/2013, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. Il Responsabile della “Trasparenza” vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dai capoversi precedenti*”.

Per quanto attiene l’Area IV, tale obbligo è stato adempiuto attraverso la pubblicazione di tutti gli atti inerenti l’attività svolta nel 2022 nelle apposite sezioni “Amministrazione Trasparente” - “Provvedimenti” – “Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi” presenti sul sito istituzionale dell’Ente (All. 4).

### AREA 4

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	N. provvedimenti nei termini/ totale dei provvedimenti	n.d.	100%	

Si è proceduto alla trasmissione al Servizio S.U.A. via e-mail e/o per mezzo del protocollo dell'Ente, della documentazione inerente i servizi, le forniture e i lavori da appaltare ai fini dell'avvio delle relative procedure di gara.

#### AREA 5

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	Entro le scadenze e secondo le modalità comunicate dall'area finanziaria.	n.d.	100%	

Nel corso del 2022, di concerto con gli uffici finanziari, si è provveduto alla ricognizione delle fatture pregresse presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali ed alla verifica di quelle non pagate. Si allega, a titolo

#### AREA 6

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, cittadini Anac	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	Stato di avanzamento del del piano di realizzazione dell'obiettivo. 2 report semestrali	n.d.	100%	

Relativamente al 2022 si è proceduto a relazionare in merito all'attuazione delle procedure e delle misure previste dal P.T.P.C.T. Si allegano i due report semestrali riferiti alle Aree IV e V (All. 5).

#### AREA 7

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente	Attività di verifica delle posizioni di debito/credito dell'Ente nell'ambito delle attività dell'area e dei servizi di competenza e monitoraggio	Monitoraggio trimestrale con area finanziaria per relazione sull'andamento degli obiettivi.	n.d.	100%	

La spesa relativa ad interventi finanziati dalla Regione Basilicata è stata puntualmente rendicontata all'Ente finanziatore e, mediante apposite domande di rimborso (di cui si allega copia dimostrativa), sono state richieste le erogazioni delle somme anticipate o da pagare ai creditori (All. 6).

Si è proceduto alla verifica puntuale della spesa accertata nel 2022, pari a €. 12.023.896,98 complessivamente per Area IV e Area V, di cui €. 5.258.480,34 relativi a impegni degli anni precedenti che sono stati liquidati nel 2022 e €. 6.765.416,64 di spese impegnate e liquidate nel corso del 2022; gli incassi accertati, relativamente all'area IV ammontano a €. 11.587.358,47. I prospetti di entrata e di uscita sono riportati nell'allegato 7.

### AREA 8

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
Ente	Alienazione e messa a reddito dei beni e predisposizione del piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare a mezzo di procedura di evidenza pubblica	Valore di realizzo  n. concessioni d'uso per la valorizzazione degli immobili	n.d.	> 0  numero	

Nel 2022 si è proceduto ad ultimare l'accatastamento e voltura di n. 11 case cantoniere ubicate lungo le SS.PP. di competenza della Provincia di Matera, al fine di poter procedere all'alienazione delle stesse. In allegato 8 si riporta un esempio di accatastamento.

### AREA 9

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
Cittadini	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento su richiesta di altri settori dell'ente, dei comuni, della Prefettura o altre istituzioni	N. attività registrate	n.d.	Numero  Piano delle emergenze	

Nel 2022 sono stati effettuati interventi di somma urgenza, su segnalazione anche dei comuni e della Prefettura, a seguito delle avversità atmosferiche. Si è proceduto, successivamente, al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed alla liquidazione delle spettanze alle ditte intervenute (All. 9).

A seguito del piano neve 2021/2022, redatto per interventi straordinari a causa di avversità atmosferiche, si allega copia delle Determinazioni Dirigenziali di approvazione delle perizie di presa d'atto degli interventi effettuati e delle imprese intervenute nell'anno 2022 (All. 10).

Il Dirigente dell'Area IV  
Ing. Domenico PIETROCOLA  
Il Dirigente reggente dell'Area IV  
Ing. Ignazio Oliveri

## **Integrazione Relazione Performance Area 4**

Org. 1)

Al fine di determinare i tempi medi per il rilascio di concessioni/autorizzazioni stradali, sono state considerate le pratiche relative a richieste di concessione all'occupazione del suolo pubblico, come riportato in allegato, nel quale sono evidenziati n. protocollo concessione, data della richiesta, data del disciplinare, n. giorni intercorsi tra richiesta e emissione del disciplinare, causale della richiesta.

Da tale allegato si evince che il tempo medio per il rilascio nell'anno 2022 è stato di 39 giorni.

Area 4

Gli affidamenti ricorrenti afferenti all'area 4 – Viabilità sono quelli relativi a:

- Gestione automezzi e attrezzature per la manutenzione delle strade provinciali.  
Nell'ambito di tale competenza sono stati effettuati i seguenti affidamenti:
  - a) Manutenzione mezzo spartineve – affidamento diretto
  - b) Fornitura di carburante – adesione accordo quadro CONSIP
  - c) Verifica periodica ponte mobile su autocarro – affidamento diretto
  - d) Manutenzione straordinaria mezzi d'opera – affidamento diretto
  - e) Manutenzione straordinaria trattore tagliaerba – affidamento diretto
  - f) Fornitura materiale di consumo – affidamento diretto
  - g) Riparazione autocarro – affidamento diretto
  - h) Acquisto n. 5 veicoli – Trattativa diretta tramite MEPA
  - i) Allestimento n. 5 veicoli – affidamento diretto
- Fornitura conglomerato bituminoso in sacchi – Trattativa tramite MEPA
- Acquisto carta, materiali di cancelleria – Trattative tramite MEPA
- Affidamento per 12 mesi servizio manutenzione e riparazione autoveicoli (importi inferiori a 5.000 euro)
  - a) Area 1 Matera – affidamento diretto
  - b) Area 2 Pisticci – affidamento diretto
  - c) Area 3 Accettura – affidamento diretto
  - d) Area 4 Grassano – affidamento diretto
- Affidamento per 12 mesi per la fornitura e montaggio pneumatici (importi inferiori a 5.000 euro)
  - a) Area 1 Matera – affidamento diretto
  - b) Area 2 Pisticci – affidamento diretto
  - c) Area 3 Accettura – affidamento diretto
  - d) Area 4 Grassano – affidamento diretto
- Fornitura di sale da disgelo – trattativa tramite MEPA
- Fornitura

Per tali affidamenti, come specificato, si è fatto ricorso a procedure dirette mediante acquisti sul MEPA, accordo quadro CONSIP oppure ad affidamenti diretti, dati gli importi comunque esigui in genere inferiori a 5.000 euro. Tutte le procedure sono state eseguite nell'ambito del Settore, senza ricorrere, al Servizio SUA al quale vengono affidate le procedure di appalto di lavori

Area 5

Per quanto attiene alla percentuale di pagamenti dei crediti presenti sulla piattaforma crediti commerciali si precisa che su 22 fatture presenti ne sono state pagate 18, ovvero nella misura del

90%, come si evince dal prospetto allegato. Per quanto attiene alla fatture non pagate, in un caso si è in attesa del trasferimento dei fondi ministeriali richiesti sull'apposita piattaforma per compensazione per incremento prezzi dei materiali da costruzione; nell'altro trattasi di oneri di sorveglianza richiesti da ferrovie dello Stato per i lavori previsti alla cavalcaferrovia della s.p. 25 (Pisticci scalo). In seguito alla variazione del progetto tali oneri non sono più dovuti e quindi è stata richiesta a Ferrovie dello Stato l'emissione della relativa nota di credito.

#### Area 8

In merito al piano di alienazione delle case cantoniere, come è noto al fine di poter alienare beni immobile è necessario che sia inseriti in mappa catastale. Nel corso dell'anno 2022, date le limitate risorse a disposizione, come specificato nella Relazione sulla performance 2022 trasmessa, si è provveduto all'accatastamento di sole 11 case cantoniere. Il piano di alienazione potrà essere redatto una volta terminata tale fase propedeutica.

Il Dirigente  
Ing. Domenico Pietrocola

Il Dirigente reggente  
Ing. Ignazio Oliveri

Tipo documento	Data documento	Numero documento	Identificativo SDI	Data registrazione interna	Numero registrazione interna	Codice beneficiario	Regione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Conto di credito	Data scadenza	Data pagamento	Note
F	23/05/2022	11/PA	731511324	25/05/2022	1033	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013390078	3.965,00	23/06/2022	05/04/2023	
F	30/06/2022	9/PA	157133145	05/07/2022	1308	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013390078	3.965,00	30/08/2022	05/04/2023	
F	30/06/2022	9/PA	157133247	05/07/2022	1309	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013390078	3.965,00	30/08/2022	05/04/2023	
F	09/10/2022	FATTA 3_1_22	814217408	05/10/2022	2145	2148	LA FORMICA - Coop.socil e	1308679079	70108679079	3.200,00	09/11/2022	20/01/2023	
F	10/05/2022	FATTA 5_2_22	957709555	16/02/2022	349	524	CONSORGIO EUROPA	1308679079	70108679079	3.200,00	10/05/2022	20/01/2023	(1)
F	14/05/2022	21	803561173	16/09/2022	2054	2054	ZUCCHERI GAETANO GIUSEPPE SAS del. Giac	1308679079	70108679079	6.608,38	15/10/2022	20/01/2023	
F	02/11/2022	FATTA 33_22	834560375	03/11/2022	2435	2435	LA FORMICA - Coop.socil e	131855078	7013390078	3.781,11	09/11/2022	20/01/2023	
F	09/11/2022	1/PA	834174989	09/11/2022	2415	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013390078	3.965,00	09/11/2022	04/04/2023	
F	09/11/2022	FATTA 25_22	833202815	07/11/2022	2337	448	GLORIO IMPARTI S.r.l.	130455076	7012480076	36.508,30	09/11/2022	07/03/2023	
F	08/06/2022	FATTA 422	781515328	22/06/2022	1767	687	GLORIOUS COSTRUZIONI S.r.l.	130455076	7012480076	21.804,66	07/09/2022	06/03/2023	
F	23/05/2022	FATTA 6_22	838365375	27/09/2022	2116	687	GLORIOUS COSTRUZIONI S.r.l.	130455076	7012480076	6.389,35	23/10/2022	06/03/2023	
F	25/10/2022	FATTA 7_22	828144097	26/10/2022	2374	687	GLORIOUS COSTRUZIONI S.r.l.	130455076	7012480076	39.966,33	25/11/2022	06/03/2023	
F	25/10/2022	FATTA 8_22	828109518	26/10/2022	2375	687	GLORIOUS COSTRUZIONI S.r.l.	130455076	7012480076	3.152,15	24/11/2022	06/03/2023	
F	13/05/2022	4	705112480	15/04/2022	840	546	FALCO -AMPNRE	130678074	70103678074	3.680,19	15/05/2022	27/11/2022	
F	23/05/2022	1387	731440469	25/05/2022	1024	1003	CENTRO GIOVINE SRLS	130678074	70103678074	197,16	23/05/2022	24/06/2022	
F	06/05/2022	15	772094360	22/08/2022	1785	546	FALCO -AMPNRE	130678074	70103678074	3.622,16	06/09/2022	24/10/2022	
F	06/05/2022	1572	797055735	06/09/2022	1845	377	INEX - COSTRUZIONI S.r.l.	130678074	70103678074	3.256,80	06/10/2022	06/03/2023	(2)
F	20/05/2022	1/15	834319334	22/09/2022	2108	751	SILUS S.r.l.	130678074	70103678074	104.189,88	20/10/2022	06/03/2023	
F	29/05/2022	9/PA	814384759	05/10/2022	2148	1047	GAT S.R.L. UNIPERSONALE	130678074	70103678074	8.009,15	09/11/2022	20/01/2023	
F	18/11/2022	810310753	847358348	22/11/2022	2469	157	FERRIOVE DELLO STATO S.p.A-Sede Pr	204550754	7004690754	19.215,00	21/11/2022	20/01/2023	(3)
F	21/11/2022	210	847339570	22/11/2022	2466	768	CEITILE FOC-CC	130678074	70103678074	955,54	21/11/2022	20/01/2023	
F	21/11/2022	45	847383955	22/11/2022	2467	1056	INDUTTERBI LUIGI	130678074	70103678074	79.540,30	21/11/2022	20/01/2023	
F	21/11/2022	4	848151519	30/11/2022	2428	1018	BONELLI GIOVANNI HENRI	130678074	70103678074	9.084,30	21/11/2022	20/01/2023	
F	24/11/2022	1/PA	848483561	28/11/2022	2639	1051	COMETTI ANGELO RAE-ALE	130678074	70103678074	6.612,60	24/11/2022	20/01/2023	
F	25/11/2022	20023	852838438	28/11/2022	2443	574	OFFICINA GALDANO DOHEN -CC	130678074	70103678074	490,12	25/11/2022	20/01/2023	
F	25/11/2022	PA 49/22	852900174	28/11/2022	2444	585	INARROCCO I & MARTINO SNC	130678074	70103678074	290,18	25/11/2022	20/01/2023	
F	30/11/2022	FATTA 5_22	852825833	02/12/2022	2461	1056	IN ITALIA S.r.l. Socio Unico	130678074	70103678074	1.792,15	30/11/2022	20/01/2023	
F	30/11/2022	FATTA 3_22	832912730	02/12/2022	2460	656	DE DONNASTAMICOM	130678074	70103678074	54.288,00	30/11/2022	07/03/2023	

(1) Trattata di richiesta di pagamento di ogni delle scurezza per i dipendenti della ditta apaltatrice delle polizze ed palazzi Provincia. L'Ente ritiene che l'onere sia stato liquidato interamente al rata mensile.

(2) Per la liquidazione si è in attesa dell'effettivo dei fondi ministeriali per compensazione inanzi relativi al 1° AN.

(3) Futuro non pagato in quanto per effetto della erogazione di progetto ccc - rono le necessità di tale pagamento o s'altra stressa della banca di crisi tollerata da parte di Fer Vie dello Stato s.p.a.

protocollo	data richiesta	data disciplinare	giorni	causale occupazione
18546-22	03/11/2022	06/12/2022	33	fibra ottica telefonica
18528-22	02/11/2022	06/12/2022	34	fibra ottica telefonica
18027-22	24/10/2022	14/11/2022	21	allaccio idrico
18020-22	25/10/2022	10/11/2022	16	condotta idrica
17312-22	14/10/2022	28/10/2022	14	condotta idrica
17197-22	13/10/2022	08/11/2022	26	allaccio fognario
16617-22	04/10/2022	10/11/2022	37	linea telefonica
16529-22	30/09/2022	05/10/2022	5	allaccio idrico
16387-22	30/09/2022	11/10/2022	11	fibra ottica telefonica
10579-22	20/06/2022	27/09/2022	99	allaccio gas
15272-22	15/09/2022	19/09/2022	4	allaccio idrico
14853-22	08/09/2022	21/12/2022	104	linea elettrica sotterranea
13826-22	17/08/2022	21/12/2022	126	linea elettrica sotterranea
14280-22	24/08/2022	12/09/2022	19	condotta idrica
11888-22	11/07/2022	21/12/2022	163	linea elettrica sotterranea
11178-22	13/05/2022	21/07/2022	69	fibra ottica telefonica
12104-22	14/07/2022	25/07/2022	11	fibra ottica telefonica
11604-22	05/07/2022	18/07/2022	13	fibra ottica telefonica
11662-22	06/07/2022	18/07/2022	12	linea elettrica sotterranea
11089-22	28/06/2022	12/07/2022	14	fibra ottica telefonica
11884-22	21/06/2022	19/07/2022	28	fibra ottica telefonica
11883-22	16/06/2022	19/07/2022	33	fibra ottica telefonica
10033-33	14/06/2022	29/06/2022	15	allaccio idrico
09893-22	13/06/2022	12/12/2022	182	linea elettrica sotterranea
08124-22	17/05/2022	11/10/2022	147	linea elettrica sotterranea
05766-22	11/03/2022	05/05/2022	55	fibra ottica telefonica
01351-22	26/01/2022	26/04/2022	90	fibra ottica telefonica
05626-22	07/04/2022	26/04/2022	19	linea elettrica sotterranea
05629-22	07/04/2022	26/04/2022	19	linea elettrica sotterranea
04440-22	13/03/2022	31/03/2022	18	allaccio idrico
03574-22	04/03/2022	16/03/2022	12	allaccio idrico
03344-22	28/02/2022	14/03/2022	14	allaccio idrico
03277-22	28/02/2022	25/03/2022	25	linea elettrica aerea
03273-22	28/02/2022	16/03/2022	16	allaccio gas
02848-22	21/02/2022	28/02/2022	7	sondaggi geognostici
02792-22	18/02/2022	02/03/2022	12	linea elettrica sotterranea
02537-22	16/02/2022	28/02/2022	12	allaccio idrico
02465-22	15/02/2022	16/03/2022	29	allaccio gas
02464-22	15/02/2022	07/04/2022	51	linea elettrica sotterranea
01807-22	02/02/2022	28/02/2022	26	linea elettrica sotterranea
01546-22	28/01/2022	16/03/2022	47	fibra ottica telefonica
01545-22	28/01/2022	16/03/2022	47	fibra ottica telefonica
01027-22	21/01/2022	01/02/2022	11	allaccio idrico
00562-22	13/01/2022	19/01/2022	6	allaccio idrico
00160-22	05/01/2022	13/01/2022	8	allaccio idrico
		Media	39	giorni

# REPORT DI AREA

## STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

### AREA V

#### DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01
0405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	01
04.06.1 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	04
05.01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	08
0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	04
	05
	08

#### RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE
A	0
B	0
C	2
D	4

#### RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

#### OBIETTIVI AREA V

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG.1	GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	10
ORG. 2	PIANO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE	20
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

**ORG. 1**  
**GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI**

<b>stakeholder</b>	<b>indicatore</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>responsabile</b>
Fornitori, utenti edifici scolastici	Controllo erogazione calore negli edifici scolastici: mantenimento dei tempi di risposta per la risoluzione dei malfunzionamenti comunicati dalle scuole attraverso sistema informativo.  Verifiche tecniche effettuate sul totale degli impianti termici degli edifici scolastici	n.d.	Entro giornata lavorativa  100%	

La Provincia di Matera ha in gestione gli edifici che ospitano le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, nonché gli edifici pubblici di proprietà e competenza prov.le (ai sensi della Legge n. 23/96);

Ai fini della sicurezza, gestione e manutenzione delle centrali termiche e di condizionamento di edifici e plessi scolastici di competenza della Provincia di Matera è necessario affidare a ditte specializzate del settore la verifica, controllo e manutenzione delle stesse nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, normative, regolamenti, circolari e disposizioni vigenti in materia;

A tal fine, sono state redatte nel corso del 2022 apposite perizie atte alla conduzione e manutenzione impianti termici mediante incarico a ditte specializzate di Terzo Responsabile relativamente agli immobili gestiti dalla Provincia di Matera (D.M. 329/04)-(D.Lgs. n. 192/05) (D.Lgs. n. 311/06), in grado di risolvere, altresì, in tempi ristretti i malfunzionamenti segnalati dai dirigenti scolastici. Gli affidamenti sono stati separati in 2 comparti, uno relativo agli edifici ubicati nella città di Matera, il secondo relativo agli edifici ubicati nei vari comuni della Provincia.

Analogamente sono stati affidati anche i servizi di manutenzione di impianti elettrici, impianti idrico-fognante-antincendio e manutenzione edile ed affini. Anche tali affidamenti sono stati divisi nei 2 comparti come sopra specificati.

Si allegano le Determinazioni dirigenziali di affidamento del suddetto servizio e di approvazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti termici di competenza provinciale (All. 1).

**ORG. 2**  
**PIANO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE**

<b>Codice opera (CUP)</b>	<b>Descrizione dell'opera</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Risultati attesi 2022/2024</b>	<b>Fase al 31/12</b>
	Realizzazione di opere finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici scolastici attraverso la realizzazione di progetti di adeguamento impiantistico e strutturale	In rilevazione	numero interventi	

Nel 2022 sono stati programmati, progettati, affidati, realizzati e/o in corso di realizzazione, interventi atti a garantire l'efficienza degli impianti degli edifici di competenza provinciale, adeguamenti sismici e strutturali di alcuni edifici scolastici finalizzati all'agibilità e al diritto allo studio.

Al riguardo di seguito si riporta l'elenco dei principali interventi effettuati, dal quale si evince che l'importo totale degli interventi programmati risultava di €. 13.613.560,12, sono stati realizzati interventi per €. 963.359,30, sono in corso interventi per €. 1.503.000,00 e sono stati affidati interventi per €. 5.965.617,17, per un totale di €. 8.431.977,47 pari al 62% della somma messa a disposizione.

interventi edilizia scolastica 2022		
intervento	2022	
Costruzione palestra a servizio del polivalente di Stigliano	€ 1 315 618,17	appaltato
Ampliamento per sopraelevazione del Liceo Classico di Nova Siri - 1° stralcio	€ 1 000 000,00	appaltato
Lavori di adeguamento sismico dell'istituto professionale "Pitagora" di Policoro - lotto funzionale corpi A+C	€ 2 500 000,00	appaltato
Lavori di adeguamento sismico dell'istituto professionale "L. Da Vinci" di Matera	€ 1 629 560,55	In gara
Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo B dell'IIS "Morra" di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	€ 700 000,00	appaltato
Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo A dell'IIS "Morra" di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	€ 400 000,00	da progettare
Lavori di completamento per l'adeguamento sismico e consolidamento statico delle fondazioni del corpo aule del Liceo Umanistico "Stigliani" di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio	€ 500 000,00	da progettare
Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio e costruzione di n. 4 ulteriori aule del Liceo Scientifico "Fermi" di Policoro	€ 600 000,00	in corso
Lavori di ampliamento dell'IIS "Pentasuglia" di Matera con strutture prefabbricate	€ 550 000,00	in corso
Lavori di manutenzione straordinaria al corpo laboratori finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio e costruzione dell'IPSIA "L. da Vinci" di Matera	€ 450 000,00	appaltato
Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano	€ 2 200 000,00	studio fattibilità
Ulteriori lavori di manutenzione straordinari finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio dell'ITCG "M. Capitolo" di Tursi	€ 193 359,30	ultimati
Realizzazione di scuole innovative. ITA "Briganti" di Matera. Perizia per la demolizione corpo di fabbrica ex convitto/ageforma	€ 260 000,00	ultimati
Installazione di aule didattiche provvisorie a servizio del Liceo Artistico "Levi" di Matera	€ 210 000,00	in corso
Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto dell'ITC Loperfoco di Matera	€ 180 000,00	ultimati
Lavori di completamento della palestra a servizio dell'istituto "L. da Vinci" di Matera	€ 110 000,00	ultimati
Lavori di realizzazione di un muro di contenimento ed opere annesse presso la sede dell'IIS di Tricarico	€ 110 000,00	affidati
Lavori di riqualificazione ingresso e realizzazione della recinzione alla sede dell'IPA di Garaguso scalo	€ 200 000,00	in corso
Lavori di manutenzione dell'ITC "M. Capitolo" di Tursi	€ 140 000,00	in corso
Lavori di rifacimento della pavimentazione interna dell'ITAS "Briganti" di Matera	€ 120 000,00	ultimati
Lavori per l'adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto magistrale "Stigliani" di Matera	€ 100 000,00	ultimati
lavoriper la realizzazione delle scala di emergenza al liceo classico "Duni" di Matera	€ 143 000,00	lavori in corso
	<b>€ 13 613 560,02</b>	

<b>CODICE OBIETTIVO</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>AREA PESO</b>
<b>AREA 1</b>	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	<b>3</b>
<b>AREA 2</b>	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	<b>2</b>
<b>AREA 3</b>	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	<b>2</b>
<b>AREA 4</b>	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	<b>2</b>
<b>AREA 5</b>	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	<b>2</b>
<b>AREA 6</b>	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	<b>2</b>
<b>AREA 7</b>	Attività di verifica delle posizioni di debito/credito dell'Ente nell'ambito delle attività dell'area e dei servizi di competenza e monitoraggio	<b>5</b>
<b>AREA 8</b>	Mettere in sicurezza e in buona manutenzione, anche ai fini dell'efficientamento energetico, gli immobili di proprietà (edifici istituzionali)	<b>5</b>
<b>AREA 9</b>	Garantire l'esecuzione e i controlli dei lavori di adeguamento normativo e funzionalità degli impianti antincendio degli edifici scolastici	<b>5</b>
<b>AREA 10</b>	Definire un piano integrato di interventi per il contenimento dei costi dell'energia degli edifici scolastici che contempli il finanziamento tramite terzi e l'utilizzo dei fondi FESR Regione Basilicata	<b>5</b>
<b>AREA 11</b>	Aumentare la disponibilità dei locali scolastici per la didattica e per gli usi sociali, attraverso interventi di sgombero trasloco adeguamento	<b>7</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI AREA</b>		<b>40</b>

### AREA 1

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
	Garantire il rispetto delle	% scadenze	n.d.	100%	

	scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	assegnate dalla Direzione generale			
--	--	------------------------------------	--	--	--

Sono state garantite le scadenze relative alle fasi di pianificazione e controllo assegnate dalla direzione generale. Ad es. è stato dato riscontro alle richieste della Segreteria generale:

- PTPC art. 16 “Rotazione degli incarichi e misure alternative (vedi note prot. n. 2512 del 16/02/22 in riscontro alla nota n.648 del 17/01/2022, e n. 15293 del 15/09/22 in riscontro alla nota n. 13536 del 09/08/2022);
- nomina del nuovo referente PTPC (nota prot. n. 1587 del 31/01/22 in riscontro alla nota n. 641 del 17/01/2022);
- PTPC art. 49, 20, 21 e 24, relazione sull’attuazione dell’attuazione degli obiettivi di performance in materia di anticorruzione (nota prot. 3857 del 10/03/2022 in riscontro alla nota n. 662 del 17/01/2022);
- Valutazione performance dipendenti (nota prot. 9556 del 7/06/2022);
- Piano annuale degli obiettivi individuali 2022 ( nota prot. 6613 del 26/04/2022)

Nell'allegato 2 sono riportate le note sopra citate

### AREA 2

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari	n.d.	100%	

Si è provveduto al riscontro alle richieste pervenute dall’Area Finanziaria relativamente al permanere degli equilibri finanziari (nota prot. 12602 del 23/07/2022 in riscontro alla nota prot. 11519 del 05/07/2022), predisposizione certificazione e rendicontazione fondi COVID 19 (nota prot. 6611 del 26/04/2022 in riscontro alla nota prot. 5990 del 14/04/2022).

Sono state inoltre inoltrate diverse richieste di variazioni al bilancio 2022.

Le suddette note sono riportate nell'allegato 3.

### AREA 3

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
cittadini	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%	

L’art.13 “Obblighi di trasparenza” del “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anni 2022-2023-2024”, approvato con decreto presidenziale n.74 del 29-04-2022, recita “Ogni dirigente è responsabile della pubblicazione delle informazioni di competenza, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 33/2013, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. Il Responsabile della “Trasparenza” vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dai capoversi precedenti”.

Per quanto attiene l’Area V, tale obbligo è stato adempiuto attraverso la pubblicazione di tutti gli atti inerenti l’attività svolta nel 2022 nelle apposite sezioni “Amministrazione Trasparente” - “Provvedimenti” – “Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi” presenti sul sito istituzionale dell’Ente (All. 4).

#### AREA 4

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	N. provvedimenti nei termini/ totale dei provvedimenti	n.d.	100%	

Si è proceduto alla trasmissione al Servizio S.U.A. via e-mail e/o per mezzo del protocollo dell'Ente, della documentazione inerente i servizi, le forniture e i lavori da appaltare ai fini dell'avvio delle relative procedure di gara.

#### AREA 5

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	Entro le scadenze e secondo le modalità comunicate dall'area finanziaria.	n.d.	100%	

Nel corso del 2022, di concerto con gli uffici finanziari, si è provveduto alla ricognizione delle fatture pregresse presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali ed alla verifica di quelle non pagate.

#### AREA 6

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, cittadini Anac	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	Stato di avanzamento del del piano di realizzazione dell'obiettivo. 2 report semestrali	n.d.	100%	

Relativamente al 2021 si è proceduto a relazionare in merito all'attuazione delle procedure e delle misure previste dal P.T.P.C.T. Si allegano i due report semestrali riferiti alle Aree IV e V (All. 5).

#### AREA 7

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente	Attività di verifica delle posizioni di debito/credito dell'Ente nell'ambito delle attività dell'area e dei servizi di competenza e monitoraggio	Monitoraggio trimestrale cln area finanziaria per relazione sull'andamento degli obiettivi.	n.d.	100% 2021	

La spesa relativa ad interventi finanziati dal MIUR è stata puntualmente rendicontata all'Ente finanziatore e, mediante apposite domande di rimborso (di cui si allega copia dimostrativa), sono state richieste le erogazioni delle somme anticipate o da pagare ai creditori (All. 8).

Si è proceduto alla verifica puntuale della spesa accertata nel 2022, pari a €. 12.023.896,98 complessivamente per Area IV e Area V, di cui €. 5.258.480,34 relativi a impegni degli anni precedenti che sono stati liquidati nel

2022 e €. 6.765.416,64 di spese impegnate e liquidate nel corso del 2022; gli incassi accertati, relativamente all'area V ammontano a €. 3.379.727,02. I prospetti di entrata e di uscita sono riportati nell'allegato 6. Si fa rilevare che la rendicontazione della spesa effettuata nel secondo semestre 2022, relativa ad interventi finanziati dal MIUR, è assoggettata a tempistiche dettate dal portale di detto ministero.

#### AREA 8

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente	Mettere in sicurezza e in buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico gli immobili di proprietà (edifici istituzionali)	n. interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di efficientamento energetico	n.d.	Numero	

Nel 2022 sono stati programmati interventi finalizzati a garantire l'efficienza degli impianti degli edifici di competenza provinciale secondo il PEG 2022, nonché l'efficientamento energetico, sostituzione di impianti termici, impianto a led, la cui relativa diminuzione dei costi di gestione si potrà evincere nel corso degli anni successivi.

Sui vari istituti scolastici (n. 33), dislocati nei comuni della Provincia di Matera, sono stati appaltati, iniziati e/o ultimati interventi di manutenzione straordinaria volta alla messa in sicurezza ed all'efficientamento degli impianti e manutenzione degli stessi, di cui si allegano a campione alcune Determinazioni Dirigenziali (all. 7).

#### AREA 9

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, studenti, utenti edifici scolastici	Garantire l'esecuzione e i controlli dei lavori di adeguamento normativo e funzionalità degli impianti antincendio degli edifici scolastici	Piano di realizzazione Esecuzione e controllo lavori anno precedente Esecuzione e controllo lavori del'anno 2021	n.d.	100%	

Nel 2022 sono stati programmati interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio di alcuni edifici di competenza provinciale, finanziati dal MIUR, di cui si allegano a campione n. 2 Determinazioni Dirigenziali di approvazione (All. 8).

#### AREA 10

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, studenti, utenti edifici scolastici	Definire un piano integrato di interventi per il contenimento dei costi dell'energia degli edifici scolastici che contempli il finanziamento tramite terzi e l'utilizzo dei fondi FESR Regione Basilicata	Piano di realizzazione	n.d.	100%	

Gli interventi di efficientamento energetico eseguiti finalizzati alla riduzione dei costi sostenuti per l'energia degli edifici scolastici, hanno riguardato la sostituzione di centrali termiche di costruzione datata con centrali termiche a condensazione al fine di migliorare la resa e l'efficienza degli impianti. Si allega una determinazione di affidamento (all. 9).

#### AREA 11

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
--------------------------	------------------	------------	-----------------	-------------------------------------	-------

Ente, studenti, utenti edifici scolastici, associazioni	Aumentare la disponibilità dei locali scolastici per la didattica e per gli usi sociali, attraverso interventi di sgombero trasloco adeguamento	N. di locali resi fruibili	n.d.	>= 1	
---	---	----------------------------	------	------	--

Per assicurare l'attività didattica in presenza, nel 2022 si è proceduto a riorganizzare gli spazi didattici di alcuni edifici scolastici al fine di allestire nuove classi e laboratori, ricorrendo se necessario anche all'acquisto di aule prefabbricate e relativi servizi. A campione si allegano alcune Determinazioni Dirigenziali (All. 10).

Il Dirigente dell'Area V  
 Ing. Domenico PIETROCOLA  
 Il Dirigente reggente dell'Area V  
 Ing. Ignazio Oliveri

### **Integrazione Relazione Performance Area 5**

Area 4:

Gli affidamenti ricorrenti afferenti all'area 5 riguardano i servizi di conduzione e manutenzione degli impianti e l'incarico di terzo responsabile per quanto attiene agli impianti termici.

In particolare nel corso dell'anno 2022 risultavano affidati i seguenti servizi:

- 1) *Conduzione e manutenzione degli impianti termici e incarico di terzo responsabile relativi agli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto Matera città;*
- 2) *Conduzione e manutenzione degli impianti termici e incarico di terzo responsabile relativi agli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto Metapontino;*
- 3) *Conduzione e manutenzione degli impianti termici e incarico di terzo responsabile relativi agli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto Collina materana;*
- 4) *Servizio manutenzione impianti elettrici degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto A Matera città;*
- 5) *Servizio manutenzione impianti elettrici degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto B altri comuni della provincia di Matera;*
- 6) *Servizio manutenzione impianti idrici-sanitari degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto A – Matera città;*
- 7) *Servizio manutenzione impianti idrici-sanitari degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto B – altri comuni della provincia di Matera;*

I suddetti servizi, ai sensi dell'art.1 punto 2 lettera a) della L. n. 120 in data 11 settembre 2020, sono stati affidati direttamente essendo tutti di importo inferiore a 150 mila euro.

Quindi nel mese di novembre 2022, visto che gli affidamenti sopra citati erano scaduti il 30 giugno 2022, sono stati fatti i seguenti nuovi affidamenti per il periodo 15 novembre 2022 15 agosto 2023:

in particolare nel corso dell'anno 2022 risultavano affidati i seguenti servizi:

- 8) *Conduzione e manutenzione degli impianti termici e incarico di terzo responsabile relativi agli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto A Matera città;*
- 9) *Conduzione e manutenzione degli impianti termici e incarico di terzo responsabile relativi agli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto B altri comuni della provincia di Matera;*

- 10) Servizio manutenzione impianti elettrici degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto A Matera città;
- 11) Servizio manutenzione impianti elettrici degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto B altri comuni della provincia di Matera;
- 12) Servizio manutenzione impianti idrici-sanitari e antincendio degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto A – Matera città;
- 13) Servizio manutenzione impianti idrici-sanitari e antincendio degli immobili gestiti dalla provincia di Matera – Comparto B – altri comuni della provincia di Matera

Per tali affidamenti si è fatto ricorso a procedure dirette eseguite nell’ambito del Settore, senza ricorrere, dati gli importi comunque esigui, al Servizio SUA al quale vengono affidate le procedure di appalto di lavori

#### Area 5:

Per quanto attiene alla percentuale di pagamenti dei crediti presenti sulla piattaforma crediti commerciali si precisa che su 10 fatture presenti ne sono state pagate 9, ovvero nella misura del 90%, come si evince dal prospetto allegato. L’unica fattura non pagata riguarda oneri per la sicurezza richiesti dalla ditta appaltatrice del servizio di pulizia del palazzo Provincia, che l’Ente ritiene siano già stati corrisposti nell’ambito delle rate mensili di pagamento.

#### Area 8

Gli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastico sono ricompresi negli interventi di manutenzione/adequamento, riportati nella seguente tabella

Edificio scolastico	finanziamento	Stato dei lavori
Polivalente di Stigliano (palestra)	PO FESR	In corso
IIS Morra di Matera (corpo A)	MIUR	appaltati
IIS Morra di Matera (corpo B)	MIUR	appaltati
Liceo Scientifico di Policoro	MIUR	In corso
IPSIA “Da Vinci” di Matera	MIUR	In corso
Liceo umanistico Pitagora di Montalbano	MIUR	In corso
Palestra IPSIA Da Vinci di Matera	MIUR	Ultimati
IPEOA di via Matarazzo a Matera	Provincia	Ultimati

#### Area 9

Per quanto attiene all’aspetto dell’antincendio si precisa che la manutenzione antincendio di tutti gli immobili di competenza della provincia di Matera è ricompresa negli affidamenti ricorrenti di cui ai punti 12 e 13 dell’elenco riportato relativamente all’area 4.

Interventi specifici di adeguamento antincendio normativa antincendio hanno riguardato:

- Liceo umanistico, linguistico e musicale “T. Stigliani” di Matera (lavori di adeguamento scala di emergenza ultimati)
- Liceo classico “Duni” di Matera (realizzazione scala di emergenza in corso)
- IPPSAR di via Matarazzo di Matera (rifacimento tubazioni e cisterna a servizio del gruppo pompe antincendio)
- ITIS “Pentasuglia” di Matera (nuova rete elettrica di alimentazione gruppo pompe antincendio).

#### Area 10

Oltre agli interventi di efficientamento riportati al paragrafo Area 8, che rientrano nella generale manutenzione degli immobili, un ulteriore intervento di efficientamento energetico è quello relativo alla sostituzione della centrale termica dell’ITC “Loperfido” di Matera e del Liceo

scientifico "Dante Alighieri" di Matera, con impianto a condensazione al fine di migliorare la resa e l'efficienza, finanziato con fondi provinciali.

Per quanto attiene ai finanziamenti l'intervento di costruzione della palestra del polivalente di Stigliano è finanziato con fondi del PO FESR, mentre gli altri interventi sono finanziati con fondi MIUR o fondi dell'ente.

Gli interventi programmati relativamente all'aspetto specifico dell'efficientamento energetico sono quelli dell'ITC Loperfido di Matera e del Liceo scientifico "Alighieri" di Matera, i cui lavori sono ultimati.

Il Dirigente  
Ing. Domenico Pietrocola

Il Dirigente reggente  
Ing. Ignazio Oliveri

Tipo documento	Data documento	Numero documento	Identificativo SDI	Data registrazione interna	Numero registrazione interna	Codice beneficiario	Regione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Salda fattura	Subst. del celibito	Data scadenza	Data pagamento	Note
F	23/05/2022	11/A	731511324	25/05/2022	1033	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013.390778	3.965,00	3.250,00	22/06/2022	05/04/2023	
F	30/06/2022	9/A	577133145	05/07/2022	1308	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013.390778	3.965,00	3.250,00	09/08/2022	05/04/2023	
F	30/06/2022	9/A	577133297	05/07/2022	1309	1004	CEDAR SRLS	131855078	7013.390778	3.965,00	3.250,00	09/08/2022	05/04/2023	
F	09/10/2022	FATTA 3_1_22	814217408	05/10/2022	2145	718E	LA TORMECA - Coop.socil e	130852072	7013388077	2.200,00	3.000,00	09/11/2022	20/01/2023	
F	10/05/2022	FATTA 5_2_2	597709555	16/02/2022	349	524E	CONSORGIO EUROPA	130852072	7013388077	2.400,00	2.400,00	19/09/2022	20/01/2023	(1)
F	14/05/2022	21	803561173	16/09/2022	2054	2C13	EREDI GAETANI GIUSEPPE SAS del. dec	626660771	70062580077	6408,38	5.415,37	15/10/2022	20/07/2023	
F	02/11/2022	FATTA 33_22	834560375	03/11/2022	2345	591E	MIGLI COSTRUZIONI SPA SACC. del. dec	129848079	70134620079	3.781,11	3.099,16	09/11/2022	20/01/2023	
F	09/11/2022	1/A	838179389	05/11/2022	2415	718E	LA TORMECA - Coop.socil e	131855078	7013.390778	3.965,00	3.250,00	09/11/2022	04/04/2023	
F	09/11/2022	FATTA 25_22	833202815	07/11/2022	2337	441E	GLOBO IMPARTI S.r.l.	129455076	7012.480776	36.528,30	69.222,42	09/11/2022	07/03/2023	
<b>AREA 4</b>														
F	08/06/2022	FATTA 422	781515328	22/06/2022	1767	687E	GLOBUS COSTRUZIONI S.r.l.	7017.280765	29804,66	17.050,05	17.050,05	07/09/2022	06/03/2023	
F	23/05/2022	FATTA 6_22	898945175	27/09/2022	2116	687E	GLOBUS COSTRUZIONI S.r.l.	7017.280765	6.389,55	6.389,55	5.297,58	23/10/2022	06/03/2023	
F	25/10/2022	FATTA 7_22	828144097	26/10/2022	2374	687E	GLOBUS COSTRUZIONI S.r.l.	7017.280765	39.966,33	32.782,73	32.782,73	25/11/2022	06/03/2023	
F	25/10/2022	FATTA 8_22	828109518	26/10/2022	2375	687E	GLOBUS COSTRUZIONI S.r.l.	7017.280765	3.846,36	3.525,25	3.525,25	24/11/2022	06/03/2023	
F	13/05/2022	4	705112480	15/04/2022	840	546E	FALCO AMPIRE	FLCWNXC1934P	7013067874	1.680,59	207	15/05/2022	27/11/2022	
F	23/05/2022	3827	731440469	25/05/2022	1024	100E	CENTRO GIOVINE SRLS	130852072	70134520774	197,16	124,64	23/06/2022	24/06/2022	
F	06/05/2022	15	772094360	22/08/2022	1785	546E	FALCO AMPIRE	FLCWNXC1934P	7013067874	3.622,16	2.189,80	09/09/2022	24/10/2022	
F	06/05/2022	15/2	797055735	06/09/2022	1845	377E	INEX COSTRUZIONI S.r.l.	7006531077	3.256,80	2.669,31	2.669,31	09/10/2022	06/03/2023	(2)
F	20/05/2022	1/15	894319334	22/09/2022	2108	751E	SILUS S.r.l.	700546075	104.189,88	89.499,00	89.499,00	29/10/2022	20/07/2023	
F	29/05/2022	9/A	814384759	05/10/2022	2148	1047	GATRS S.r.l. UNIPERSONALE	204655074	70094990764	8.009,55	6.854,88	09/11/2022	20/07/2023	
F	18/11/2022	810310753	847358948	22/11/2022	2469	157	FERROVIE DELLO STATO S.p.A-Sede Pr	198570251	701008081000	19.215,00	15.750,00	21/11/2022	20/07/2023	(3)
F	21/11/2022	210	847339570	22/11/2022	2466	746E	GENTILE FOC-CC	7016464073	955,54	291,15	21/11/2022	20/07/2023		
F	21/11/2022	45	847383955	22/11/2022	2467	105E	INDUTTERBI LUIGI	MATIGUARD03466K	7016464073	955,54	291,15	21/11/2022	20/07/2023	
F	21/11/2022	4	848151519	30/11/2022	2428	101E	BONELLI GIOVANNI HERB	BLG04910723	8.740,80	79.540,30	21/11/2022	20/07/2023		
F	24/11/2022	1/A	848435961	28/11/2022	2454	105E	COMETTI ANGELO RAF-ALE	BLG04910723	8.740,80	79.540,30	21/11/2022	20/07/2023		
F	24/11/2022	FATTA	848435961	28/11/2022	2454	105E	COMETTI ANGELO RAF-ALE	BLG04910723	8.740,80	79.540,30	21/11/2022	20/07/2023		
F	25/11/2022	20023	852838438	28/11/2022	2639	574E	OFFICINA GALDINO DOBEN CO	GUDDNCFE5078P	490,32	369,38	24/11/2022	20/07/2023		
F	25/11/2022	PA 49/22	852900174	28/11/2022	2644	58E	INARROCCO I & MARTINO SNC	70044610778	290,18	248,12	25/11/2022	20/07/2023		
F	30/11/2022	FATTA 5_22	852825833	02/12/2022	2661	105E	INTALIA S.r.l. Socio Unico	199418072	11.792,15	9.633,40	39/11/2022	20/07/2023		
F	30/11/2022	FATTA 3_22	832912730	02/12/2022	2460	65E	CE COMWAS/AMCMIC	D0MNTN4C3D0711L	70083900771	54.228,00	4.412,80	39/11/2022	20/07/2023	

(1) Trattata di richiesta di pagamento di lavori della Scurazza per i dipendenti della ditta appaltatrice delle polizze ed palazzi Provinciali. L'Ente ritiene che l'onere sia stato liquidato interamente al rata mensile.

(2) Per la liquidazione si è in attesa dell'adempimento da "fondi ministeriali" per compensazione inanzi relativi al 1° AN.

(3) Futuro non pagato in quanto per effetto della "tagliere" di progetto ccc "ricoro" re le necessità di tale pagamento o s'al in attesa della messa di crisi da parte c/cr Nie dello Stato s.p.a.

# REPORT DI AREA

## STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

### AREA VI

6° Area Articolazione organizzativa dell'area
SERVIZIO 9: SUA SERVIZIO 12 VIGILANZA E COMANDO- POLIZIA PROVINCIALE-AMBIENTALE-AMMINISTRATIVA-GIUDIZIARIA-ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA SERVIZIO 13 :PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Ufficio programmazione strategica ed operativa Controllo supporto ai rup (gestione intersettoriale).
DIRIGENTE

#### Area 1- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
0102	1
0109	1
0111	1

#### RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE

#### RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

#### RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'.

PROGRAMMI	MISSIONI
0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	09

#### RISORSE UMANE

CATEGORIE	NUMERO
A	0
B	1
C	19
D	1

**PESATURA OBIETTIVI AREA 6**

<b>CODICE OBIETTIVO</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>AREA PESO</b>
<b>ORG. 1</b>	<b>PROGETTAZIONE E PRESIDIO DELLA PIANIFICAZIONE. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>	<b>18</b>
<b>ORG. 2</b>	<b>GESTIONE APPALTI E CONTRATTI</b>	<b>6</b>
<b>ORG. 3</b>	<b>ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI ENTE</b>		<b>30</b>

<b>CODICE OBIETTIVO</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>AREA PESO</b>
<b>AREA 1</b>	<b>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo</b>	<b>3</b>
<b>AREA 2</b>	<b>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari</b>	<b>2</b>
<b>AREA 3</b>	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	<b>2</b>
<b>AREA 4</b>	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	<b>2</b>
<b>AREA 5</b>	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	<b>2</b>
<b>AREA 6</b>	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	<b>2</b>
<b>AREA 7</b>	Consolidamento della funzione di stazione unica appaltante(SUA)	<b>10</b>
<b>AREA 8</b>	Elaborazione peg/piano della performance ed adeguamento organizzativo	<b>10</b>
<b>AREA 9</b>	Aggiornare il sistema di misurazione e valutazione della performance	<b>7</b>
<b>TOTALE OBIETTIVI AREA</b>		<b>40</b>

**ORG. 1****Pianificazione, programmazione e controllo**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Imprese, cittadini ente	Progettazione e presidio della pianificazione, programmazione e controllo		Coordinamento e presidio. Predisposizione documenti di programmazione DUP Supporto tecnico specialistico al Direttore generale gestione attività correlate	

NON DI COMPETENZA DI QUESTA AREA

**ORG. 2****GESTIONE APPALTI E CONTRATTI**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Imprese, cittadini	Copertura della domanda per le gare ad evidenza pubblica sopra e sotto soglia (pubblicazione bando - avviso) entro 30 giorni dalla ricezione degli atti di gara	In rilevazione	100%	

**ORG. 3****ACQUISTO BENI E SERVIZI**

stakeholder	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi 2022/2024	responsabile
Fornitori	Copertura della domanda per le gare ad evidenza pubblica sopra e sotto soglia (pubblicazione bando - avviso) entro 30 giorni dalla ricezione degli atti di gara	In rilevazione	100%	

**Org 2 e 3**

I tempi sono stati rispettati per quanto attiene le scadenze relative a progetti ed interventi da appaltare tramite la SUA in carico a questa Area.

**AREA 1**

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%	

Anche per l'anno 2022 il sistema di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, nonché l'attività di audit interno ha consentito ai responsabili di ciascun servizio di avere un soddisfacente controllo delle attività esercitando ove necessario azioni correttive. Nel complesso, si possono ritenere rispettate le scadenze previste assegnate dai programmi in corso di attuazione, che rientrano negli obiettivi strategici definiti dall'Ente.

## AREA 2

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari	n.d.	100%	

### REPORT

L'ufficio ha assicurato puntuale riscontro alle richieste degli uffici finanziari, fornendo le necessarie e dovute informazioni in ordine alla necessità del Servizio stesso di programmare e gestire correttamente le procedure di entrata, al fine di assicurare la loro completa realizzazione, e di spesa, al fine di evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio.

Particolare attenzione è stata posta nell'attività di monitoraggio in occasione della verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi afferenti i capitoli di propria competenza, propedeutica all'approvazione del Rendiconto dell'anno precedente.

Nell'anno 2022 il presente obiettivo è stato realizzato secondo la tempistica prevista

## AREA 3

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
cittadini	Garantire produzione ed aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito amministrazione trasparente	Piano di realizzazione secondo scadenze	n.d.	100%	

La materia è di carattere trasversale e generale ai fini del funzionamento dell'Ente, non può essere avulsa dal contesto generale, che per ovvi motivi deve seguire e rispettare una omogeneità di azione. La struttura ha fornito ogni qualvolta richiesto i dati necessari.

## AREA 4

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Trasmettere al servizio appalti e contratti non oltre 4 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti	N. provvedimenti nei termini/ totale dei provvedimenti	n.d.	100%	

I tempi sono stati rispettati per quanto attiene le scadenze relative a progetti e interventi da appaltare inoltre questa Area gestisce la Stazione Unica Appaltante.

### AREA 5

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
ente	Fondo di garanzia debiti commerciali: collaborare con l'area finanziaria alla regolarizzazione delle fatture pregresse, presenti sulla piattaforma crediti commerciali che risultano non pagate	Entro le scadenze e secondo le modalità comunicate dall'area finanziaria.	n.d.	100%	

I pagamenti hanno seguito iter regolari. Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute, di norma, entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento, termine che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi, come previsto dall'art.4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231, emanato per dare attuazione alla direttiva della Comunità Europea 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti.

Per l'Area VI si è proceduto a liquidare con propri atti dirigenziali tutte le fatture pervenute, nel termine di non oltre 30 giorni dal ricevimento delle stesse, per consentire al servizio finanziario di procedere ai relativi pagamenti nei termini previsti dalla legge.

Si può concludere che il risultato raggiunto per questo punto è pieno (100% delle fatture liquidate nell'anno 2021 per l'Area VI) – le fatture pervenute e liquidate sono agli atti dell'Ente.

### AREA 6

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Ente, cittadini Anac	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dal PTPCT	Stato di avanzamento del del piano di realizzazione dell'obiettivo. 2 report semestrali	n.d.	100%	

Il “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anni 2021-2022-2023”, approvato con decreto presidenziale n.30 del 30 marzo 2021, è il documento di natura “programmatoria” con cui la Provincia annualmente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione, indicandone gli interventi organizzativi e le misure volti a prevenire il rischio. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del PTPCT. Sono state trasmesse le informazioni al RPCT su richiesta scritta nonché in base alle scadenze previste nel Piano stesso. Considerato che il monitoraggio periodico dei tempi procedurali è un obbligo contenuto nell'art.1, comma 28 della legge 190/2012 volti alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, semestralmente si è provveduto a i singoli procedimenti attinenti l'Area VI.

## AREA 7

Finalità DUP <b>stakeholder</b>	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	<b>Resp.</b>
Comuni	Consolidamento della funzione di stazione unica appaltante(SUA)	Piano di realizzazione Monitoraggio e funzionamento SUA anno 2020 Raccolta fabbisogno enti convenzionati Approvazione programmazione SUA anno 2021 Attivazione delle procedure di gara in programmazione richieste dagli enti  Copertura delle richieste di attivazione delle procedure entro i tempi previsti dalla convenzione	n.d.	100% 2021  Relazione di monitoraggio          100%	

### SERVIZIO 9: SUA

#### GARE SUA – ANNO 2022

<b>Codice gara</b>	<b>Codice CIG</b>	<b>Tipo di appalto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato gara</b>
<u>G00174</u>	95141458D2	Lavori	Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria F. D'Onofrio	1.033.825,59 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00166</u>	9503590291	Lavori	Lavori di "Adeguamento della scuola materna di via Trento"	242.500,02 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00148</u>	9379723847	Servizi	Appalto servizio refezione scolastica dall'a.s. 2022/2023 all'a.s. 2024/2025 per il Comune di Nova Siri	636.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00143</u>	9312221FDB	Servizi	Servizio di accalappiamento, mantenimento, custodia e cura dei cani randagi presenti sul territorio di Miglionico	162.705,00 €	Conclusa Deserta
<u>G00142</u>	9319581987	Servizi	Accordo quadro per affidamento servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale Unità abitative	3.566.787,00 €	Conclusa Deserta
<u>G00141</u>	931961773D	Servizi	Gara Europea per l'affidamento del Servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale Centri collettivi	18.692.010,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00116</u>	9250733A5C	Servizi	Appalto del Servizio di Raccolta Rifiuti, Igiene Urbana e Servizi Complementari	8.701.750,68 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00109</u>	9143071CDD	Lavori	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ROCCIOSO IN CONTRADA FONTANA SOTTOSTANTE AL CENTRO STORICO DELL'ABITATO DI NOVA SIRI.	232.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00092</u>	89901309F6	Lavori	Procedura negoziata per l'affidamento degli interventi urgenti per la riduzione del rischio	412.000,00 €	Conclusa Aggiudicata

<b>Codice gara</b>	<b>Codice CIG</b>	<b>Tipo di appalto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato gara</b>
			idrogeologico del versante a valle di Via Marconi Fosso sotto le vigne e regimentazione acque superficiali, del Comune di Miglionico		

### GARE PROVINCIA 2022

<b>Codice gara</b>	<b>Codice CIG</b>	<b>Tipo di appalto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato gara</b>
<u>G00173</u>	953858515B	Lavori	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della strada provinciale S.P. 104 Rotondella-Valsinni	2.300.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00171</u>	9536681E1C	Lavori	Lavori di ampliamento per la realizzazione di un laboratorio presso il Liceo Umanistico/Scientifico "Pitagora" del Comune di Montalbano Jonico	172.477,74 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00170</u>	9532784E34	Lavori	Lavori di manutenzione straordinaria al corpo laboratori finalizzati a garantire l'agibilità ed il diritto allo studio dell'IPSIA L. Da Vinci di Matera	355.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00165</u>	95221051A1	Lavori	Lavori di adeguamento sismico dei Padiglioni A e B dell'Istituto Professionale "L. Da Vinci" in C.da Rondinelle di Matera	1.350.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00164</u>	9515974E27	Lavori	Lavori di consolidamento S.P. 1 tratto Grottole - Grassano	301.853,52 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00162</u>	9506176898	Lavori	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della S.P. 95 Montalbano Jonico e della S.P. 93 Scanzano mare	807.052,70 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00161</u>	9501256C7A	Lavori	Interventi di consolidamento versanti e regimazione acque a protezione del corpo stradale della S.P. 56Tricarico-Boccanera	3.028.765,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00160</u>	9491409E79	Lavori	Lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Professionale Pitagora di Policoro - Lotto funzionale corpi A + C	1.820.372,57 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00159</u>	948994565A	Lavori	S.P. 4 Trasversale Alta Cavonica opere di completamento e messa in sicurezza	3.845.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00158</u>	9484732872	Lavori	Lavori di consolidamento della S.P. 94 Molino Grassano	300.222,44 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00156</u>	94536896F4	Lavori	Interventi di sistemazione frane al km 139,200 della S.P. 103 e al km 0,800 della S.P. 79 Stigliano-Gannano	3.250.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00155</u>	9443266D9D	Lavori	Lavori di completamento della strada provinciale del Carpinello	4.034.107,23 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00154</u>	9443403EAB	Lavori	Lavori di messa in sicurezza della S.P. 43 Stigliano-Saurina	496.257,07 €	Conclusa Aggiudicata

<b>Codice gara</b>	<b>Codice CIG</b>	<b>Tipo di appalto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato gara</b>
<u>G00146</u>	93672860F3	Lavori	Lavori di manutenzione straordinaria del viadotto Sant'Andrea della S.P. 3 e del Ponte Bradano della S.P. 33	200.569,33 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00145</u>	93730716E0	Lavori	Lavori di messa in sicurezza delle opere di protezione di ponti e tombini della S.P. 50 - II stralcio	280.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00127</u>	92547469FE	Lavori	Lavori di ricostruzione di un Ponte al KM 2 + 500 della SP 5 (ex S.S. 176)	755.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00126</u>	932050540B	Lavori	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'I.I.S. G.B. PENTASUGLIA DI MATERA CON STRUTTURE PREFABBRICATE	441.150,12 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00125</u>	92694754C1	Lavori	Lavori di messa in sicurezza S.P. 15, S.P. 44 e S.P. 45	517.397,50 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00124</u>	9285193FA5	Lavori	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VIADOTTO SALSO DELLA S.P. 26	319.909,45 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00122</u>	9273153FEC	Lavori	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME BRADANO LUNGO LA S.P. 8 (MATERA - GRASSANO)	317.000,00 €	Conclusa Aggiudicata

<b>Codice gara</b>	<b>Codice CIG</b>	<b>Tipo di appalto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato gara</b>
<u>G00120</u>	9262835D3E	Lavori	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'I.I.S. G.B. PENTASUGLIA DI MATERA CON STRUTTURE PREFABBRICATE	441.150,12 €	Conclusa Deserta
<u>G00115</u>	9240326E3A	Lavori	Lavori di messa in sicurezza della S.P. 40	496.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00114</u>	9224363926	Lavori	PO Fesr Basilicata 2014/2020 - Intervento n. 31 "S.P. A Gallipoli Cognato"	884.738,26 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00110</u>	9168817B23	Lavori	PROGRAMMA "INGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA' PARTE II" AZIONE 6D.6.5.A.1 -MUSEO NATURALISTICO DI BOSCO PANTANO E VALORIZZAZIONE DELLA RISERVA CON NUOVE TECNOLOGIE	222.580,67 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00107</u>	9147339EED	Lavori	PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LAFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA SCOLASTICA A SERVIZIO DEL POLIVALENTE DI STIGLIANO IN C.DA SALICE	999.761,44 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00106</u>	9169313475	Lavori	AREA N. 2 - S.P. 18 PISTICCI-S.BASILO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	240.000,00 €	Conclusa Aggiudicata

<b>Codice gara</b>	<b>Codice CIG</b>	<b>Tipo di appalto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato gara</b>
<u>G00105</u>	91330997B7	Lavori	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI A GARANTIRE L'AGIBILITA' E IL DIRITTO ALLO STUDIO E COSTRUZIONE DI ULTERIORI AULE DEL LICEO SCIENTIFICO "FERMI" DI POLICORO	502.000,00 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00103</u>	9132936136	Lavori	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CAVALCAFERROVIA LUNGO LA SP 25 POMARICO - PISTICCI SCALO	193.116,44 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00102</u>	91275883E6	Lavori	AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER IL SUCCESSIVO, EVENTUALE AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VIADOTTO CRUCIALE E DEL PONTE PERITO DELLA S.P. 3	397.129,44 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00101</u>	9093782A4C	Lavori	AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER IL SUCCESSIVO, EVENTUALE AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. EX S.S.103 TRA LIMITE DI PROVINCIA E BIVIO CIRIGLIANO	361.819,84 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00094</u>	9033932C83	Lavori	Procedura di affidamento dei lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. 103 - CIRIGLIANO / BIVIO EX S.S. 277 STIGLIANO	617.419,87 €	Conclusa Aggiudicata
<u>G00093</u>	90388295A7	Lavori	Procedura negoziata previa indagine di mercato per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della S.P. 1 tratto Tricarico - Miglionico	535.000,00 €	Conclusa Aggiudicata

#### - ULTERIORI ATTIVITA' SVOLTE

- Istruttoria per richiesta di parere precontenzioso all'ANAC.
- Applicazione in fase di gara Protocollo d' "Intesa per la legalità", sottoscritto tra Prefettura di Matera e la Provincia di Matera, in data 7 dicembre 2022.
- Partecipazione ai tavoli tecnici convocati dalla Prefettura di Matera.

#### SERVIZIO 12

VIGILANZA E COMANDO- POLIZIA PROVINCIALE-AMBIENTALE-AMMINISTRATIVA-GIUDIZIARIA-ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

Personale del Corpo di Polizia Provinciale.

<i>cognome e nome</i>	<i>profilo professionale</i>	<i>categoria</i>	<i>servizio</i>
FERRARA Antonio	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
FINAMORE Orazio	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
LACERTOSA Giuseppe	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
LICCESE Mario Bruno	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
MONTEMURRO Cosimo D.	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
RAUCCI Giuseppe	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale

RUGGIERI Giuseppe	<i>Agente di Polizia Provinciale</i>	C	Polizia Provinciale
URICCHIO Pietro	<i>Agente di Polizia Provinciale</i>	C	Polizia Provinciale
POTENZA Maurizio	<i>Agente di Polizia Provinciale</i>	C	Polizia Provinciale
GRIECO Salvatore D.	<i>Responsabile di Vigilanza</i>	D	Polizia Provinciale

Il servizio, organizzato in turnazione, prevede almeno una pattuglia nelle ore antimeridiane ed una nelle ore pomeridiane con un'articolazione che copre la fascia oraria dalle ore 8 alle ore 20 di ogni giorno dell'anno ivi comprese le domeniche. La competenza territoriale è tutto il territorio provinciale 31 comuni nessuno escluso.

- Accertamento violazioni alla circolazione stradale, salvaguardia della rete viaria: Supporto logistico per la realizzazione di opere da parte dell'area Tecnica dell'Ente, ove richiesta la presenza di Agenti del Corpo di Polizia Provinciale, rispetto delle Ordinanze adottate;

Supporto alle forze dell'Ordine a competenza generale, per quanto di competenza provinciale, continuo monitoraggio delle strade provinciali e del patrimonio immobiliare ivi adiacente (case cantoniere e pertinenze).

Implementato il Servizio di Controllo alla viabilità. Elevate diverse sanzioni per violazione delle norme del C.d.S. e per danneggiamento stradale.

- Servizi di Ordine Pubblico e Rappresentanza: Sono stati implementati anche i servizi a supporto delle Polizie Locali per servizi di viabilità e di Ordine Pubblico, con plauso per il lavoro svolto da parte degli Organi Istituzionali richiedenti il servizio.

Sono stati assicurati su richiesta della Prefettura, i servizi in occasione delle consultazioni Elettorali e Referendarie;

- Controlli in Materia di caccia e pesca, funghi, tartufi, aree naturali protette, guide turistiche: Il controllo della flora e della fauna, da sempre competenza primaria del Corpo di Polizia Provinciale, anche per l'anno 2022 è stato svolto per conto della Regione Basilicata in quanto materia delegata, così come disposto dalle nuove disposizioni di legge circa le funzioni della Provincia.

I controlli hanno riguardato tutti i comuni della provincia, nessuno escluso, con particolare attenzione alle aree protette a forte vocazione faunistica. Sono stati elevati sanzioni in materia di Caccia e Pesca. Oltre al normale controllo, si è anche provveduto a garantire una costante ed attenta vigilanza dei luoghi di immissione della fauna selvatica interdetti alle attività venatorie per tempi e luoghi. A seguito del Piano di contenimento della specie "Cinghiale" gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno avviato le operazioni di Selecontrollo con il Coordinamento diretto del Comando di Polizia Provinciale;

- Controlli in materia ambientale ed attività di polizia giudiziaria: La sezione ambiente del Comando composta da due sole unità, insieme agli altri agenti, ha provveduto ad effettuare il monitoraggio di siti ad alto interesse naturalistico quali le aree protette della Riserva Naturale Orientata "Diga di san Giuliano" del Parco delle Chiese Rupestri, Del Parco dei Calanchi (in agro di Montalbano) e della Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro. Sono stati segnalati siti di abbandono rifiuti da parte di ignoti. La precitata sezione Ambiente del Corpo svolge compiti di supporto sia al Settore Ambiente dell'Ente che ad Altri Settori quando richiesta la presenza (durante le operazioni di controllo) di personale con la qualifica di Agente di P.G. e P.S.

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nonostante l'organico del Corpo di Polizia Provinciale in questi ultimi periodi si sia ridotto più del 50% in pratica si è passati da 24 unità a 9 unità senza disporre

peraltro di nessun addetto amministrativo. Quest'anno 2022 poi ha visto il venir meno di n. 1 unità collocata a riposo per raggiunti limiti contributivi. Tale eccessivo sottodimensionamento, ha portato necessariamente ad una rimodulazione del sistema organizzativo del Corpo, per cui gli Agenti sono stati costretti molto spesso a risolvere problematiche non sempre collegate alla propria attività istituzionale. Si precisa infine che il Corpo di Polizia Provinciale a differenza di altri servizi dell'Ente, svolge la propria attività trasversalmente agli altri settori ed opera in stretta sinergia con l'area Tecnica, l'Ambiente e la Presidenza. Come nell'anno precedente nel 2022 tutto il personale è stato impegnato con specifici servizi disposti sia dalla competente Questura che dagli Organi Istituzionali.

Nonostante le carenze finanziarie destinate all'intero Servizio di Polizia Provinciale tutto il personale si è adoperato al meglio per far fronte alle esigenze richieste e rivenienti.

Il Corpo di Polizia Provinciale consta di sole 8 unità con qualifica di Agenti di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza e di 1 Ufficiale con la qualifica di Ufficiale di P.G. ed Agente di P.S. e non dispone di alcun impiegato amministrativo.

Opera nelle seguenti materie di competenza:

- Vigilanza caccia e pesca;
- Vigilanza delle aree naturali protette (Parchi e Riserve Naturali);
- Vigilanza sul patrimonio dell'Ente (strade ed Immobili);
- Vigilanza in materia di funghi e tartufi;
- Vigilanza in materia di ambiente (in supporto anche all'Ufficio Ambiente dell'Ente) quando richiesto;
- Servizi di Rappresentanza Istituzionali;
- Attività di Polizia Giudiziaria su iniziativa, conseguente ad atti Amministrativi con risvolto penale e/o su delega dell'A.G. (Autorità Giudiziaria);

Il Territorio di competenza è tutto il territorio provinciale ossia i 31 comuni della provincia di Matera, nessuno escluso. Si intuisce bene che 8 unità sono chiamate a svolgere un articolato e complesso servizio in diverse materie di competenza, ed in presenza di scarsissime risorse strumentali, umane e finanziarie.

Ciò nonostante tutti gli addetti si sono adoperati per far fronte alle numerose richieste di alcuni servizi pervenuti sia dall'esterno che da parte dello stesso Ente.

REPORT dei servizi svolti nell'anno 2022:

- Coordinamento servizi delle Associazioni di Volontariato Ittiche-Venatorie,
- Rilascio e Rinnovi Decreti alle Guardie Particolari Giurate Volontarie
- Controlli in Materia di caccia e pesca, funghi e tartufi, aree naturali protette,
- Controlli in materia di ambiente ed attività di Polizia Giudiziaria.
- Controlli Strade Provinciali per la verifica ed il rispetto delle Ordinanze emanate dall'Ente nonché il rispetto delle norme ai sensi del C.d.S.;
- Servizi di vigilanza e controlli delle Aree Protette di competenza Provinciale disposte dalla Questura di Matera nell'anno 2022 durante la stagione estiva. Il personale ha vigilato con particolare attenzione all'interno delle seguenti aree protette:  
Bosco Fonti, Montepiano, Bosco Pantano, Gallipoli Cognato, parco delle Chiese Rupestri e Riserva dei Calanchi.

Redazione di atti amministrativi.

- Determine di impegno di spesa e successivi provvedimenti di liquidazione per manutenzione automezzi, pagamento delle relative tasse di proprietà, emolumenti al personale, minute spese, predisposizione atti per tiro a segno, iter istruttorio per rilascio Decreti Guardie Giurate Volontarie, ecc..

Sono stati assicurati con puntualità tutti i servizi di Rappresentanza Istituzionale richiesti con e senza Gonfalone e supporto agli Organi Istituzionali;

Sono stati elevati:

n. 19 verbali caccia;

n. 1 denuncia all'A.G. per caccia di frodo.

Gestione del contenzioso legato ai danni provocati da fauna selvatica.

Con Legge n. 56/2014, Legge Regionale di riordino delle funzioni n. 49 del 06/11/2015 e successive disposizioni attuative, le funzioni relative alla Gestione del Territorio – Caccia e Pesca, sono state trasferite alla Regione – Dipartimento Agricoltura e Foreste a far data dal 1° aprile 2016.

Tra questi, il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole.

In stretta collaborazione con l'Ufficio Trasporti della Regione Basilicata, sono state effettuati diversi controlli alle autolinee extraurbane per il TPL (trasporto pubblico locale).

Per quanto attiene quindi ai suddetti servizi tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nonostante le difficoltà rivenienti dall'asfittica situazione legata alla carenza di personale e di mezzi, ricercando perogni esigenza un approccio con il personale, volto alla risoluzione pratica dei problemi. Appare superfluo far notare che nell'anno 2022 le risorse finanziarie assegnate al Corpo non hanno consentito alcuna implementazione dei servizi connessi.

Tutte le pratiche amministrative connesse, sono state svolte con puntualità dal comandante, con l'ausilio di una unità del corpo di polizia provinciale proprio perché il Comando, non dispone di alcuna unità Amministrativa.

#### AREA 8

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Comuni	Elaborazione peg/piano della performance ed adeguamento organizzativo	Presentazione presidente elaborazioni		100%	

#### AREA 9

Finalità DUP stakeholder	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2021	Risultati attesi triennio 2022-2024	Resp.
Comuni	Aggiornare il sistema di misurazione e valutazione della performance	Stato di avanzamento del piano d realizzazione		100%	

Area 8 e 9 NON DI COMPETENZA DI QUESTA AREA

## Publicazioni del dirigente 2022

Sono state realizzate le seguenti attività e pubblicazioni scientifiche:

- Articolo: Enrico L. de Capua "LE PINETE LITORANEE JONICHE DEL METAPONTINO, CRITICITÀ E PROSPETTIVE GESTIONALI. Pubblicato su *Laboratorio Ecosostenibile* Rivista dei Dottori Agronomi e Forestali; N. 32, Ottobre 2022, 11 pg..



## Tutela e valorizzazione aree naturalistiche protette

La legge 24/12/2003 n. 368 e s.m.i., recante disposizioni in materia di raccolta, smaltimento e stoccaggio di rifiuti radioattivi, ha previsto – all’art. 4 – l’attribuzione annuale di “fondi di compensazione territoriale”, tramite deliberazione CIPE, in favore dei Comuni ospitanti (e confinanti) “...centrali nucleari e impianti del ciclo combustibile nucleare ...” (Nova Siri, Policoro, Tursi e Rotondella) e della relativa Provincia, quindi anche la Provincia di Matera.

Le risorse devolute agli enti beneficiari sono da destinarsi a favore di interventi ricadenti in diversi settori, tra cui la “conservazione e valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità” esplicitate e rese tassative dal CIPE nella Delibera n. 41/2013.

## Creazione di sentieri e percorsi natura

Tali infrastrutture hanno lo scopo di migliorare la fruibilità del patrimonio forestale e più in generale di valorizzare le aree di maggior valore ed interesse naturalistico. Gli interventi sono realizzati prioritariamente all’interno delle aree protette o nei popolamenti situati lungo le coste dove la valorizzazione con percorsi naturalistici costituisce un utile strumento di controllo della presenza umana e di fruizione più razionale ed ecocompatibile delle risorse.

## Manutenzione del verde degli edifici scolastici provinciali

Realizzazione di aree verdi e manutenzione e miglioramento di quelle esistenti. in accordo con la pianificazione già esistente e l’Area Tecnica della provincia.

## Collaborazioni istituzionali ed interistituzionali - Direzione del parco della murgia materana

Sulla base della designazione da parte della Provincia quale direttore del parco della Murgia Materana il sottoscritto dirigente si è occupato di:

- a) formulare proposte al Consiglio Direttivo o al Presidente, ove di competenza, ai fini della elaborazione degli strumenti di gestione del parco (piano, regolamento), dell’approvazione dei bilanci, del rilascio o diniego dei nulla osta, della emissione delle ordinanze ex art. 29 l. 394/1991, della pronuncia di ordinanze-ingiunzioni

recanti sanzioni amministrative ex artt. 30 comma 2 l. 394/1991 e 18 l. 689/1981, della promozione di azioni giudiziarie, dell'adozione di atti ex art. 15 l. 394/1991 (acquisti, espropriazioni ed indennizzi) *et similia*;

b) attuare delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli atti presidenziali, anche curando l'esecuzione di progetti, indicando e stanziando le risorse occorrenti alla realizzazione di ciascun progetto;

c) esercitare i poteri di spesa, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, e di acquisizione delle entrate, definendo i limiti di valore delle spese che i responsabili di servizio possono impegnare;

d) determinare i criteri generali di organizzazione degli uffici o dei servizi;

e) adottare gli atti di gestione del personale e provvedere all'attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti, secondo quanto stabilito dal c.c.n.l.;

g) coordinare le attività dei responsabili dei procedimenti individuati in base alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

h) verificare e controllare le attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;

i) richiedere direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e forniscono risposte ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza.

### Conclusioni

Tutti gli obiettivi assegnati sono stati realizzati, secondo la tempistica prevista, attraverso una serie di attività o di azioni portate a compimento con il corretto impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali, pur essendo insufficienti rispetto alle reali necessità.

L'utilizzo coordinato e funzionale delle risorse umane ha reso necessario la trasversalità delle funzioni nei diversi campi di esercizio dell'Area. I comportamenti organizzativi, sono stati indirizzati, per quanto possibile, al progressivo adattamento ad una poliedricità della prestazione, soprattutto individuale.

Tutto il personale dell'Area ha svolto tutti i compiti istituzionali, nonché quelli di volta in volta richiesti per fronteggiare emergenze e/o imprevisti.

La valutazione del personale, tiene conto dell'effettivo apporto di ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come si evince dalle relative schede individuali.

	Ulteriori informazioni	RELAZIONE
	Innovazione e propositività	La fase gestionale dell'attività generale della Provincia i Dirigenti e l'intero personale, dovendo operare nell'attuale contesto lavorativo, contrassegnato dalle difficoltà che hanno caratterizzato questo periodo, hanno profuso uno sforzo aggiuntivo, dimostrando grande impegno nell'affrontare e risolvere al meglio le difficoltà derivanti dal nuovo quadro istituzionale e dalla riduzione del numero stesso dei dirigenti in servizio, con l'accorpamento ed il conferimento, ad interim, di alcuni servizi dell'Ente. A fronte di ciò, occorre evidenziare che, che le ristrettezze di bilancio, hanno limitato il perseguimento degli obiettivi assegnati, inserendoli in un'ottica sistemica di continuo miglioramento. Rispetto alla tradizionale impostazione della gestione

		<p>burocratica ed autoreferenziale della P.A. in Italia, che ha visto ,fino agli inizi degli anni Novanta, il prevalere di una pubblica amministrazione chiusa in se stessa e nei rituali comportamenti dei propri dipendenti, con le ultime novità introdotte sia dalla legislazione innovativa che nelle buone prassi specie degli enti locali, si è addivenuti ad un rinnovamento con un adeguamento con le novità sociali e in un procedere in linea con le esigenze degli utenti-cittadini.</p> <p>Con tutte le difficoltà del caso, si continua a ricercare nuove prospettive di gestione.</p>
	Gestione delle risorse umane	<p>Il dato, particolarmente significativo, di questi ultimi anni sui dipendenti pubblici vede una situazione di decremento relativamente al numero degli addetti, contenuto grazie alle misure previste dalle leggi finanziarie degli ultimi tre anni che hanno contingentato fortemente il reclutamento.</p> <p>Tale tendenza, accompagnata da misure di prolungamento dell'età pensionabile, ha evidenti effetti non secondari sull'età media dei dipendenti pubblici italiani, sulla loro produttività e sul loro bagaglio di professionalità, e pertanto deve costituire elemento di riflessione nel pensare oggi alla formazione del personale</p> <p>Nella gestione delle Risorse umane a disposizione è emersa la necessità di un loro utilizzo coordinato e funzionale per la evidente carenza che rende necessaria la trasversalità delle funzioni nei diversi campi di esercizio dell'Area. I comportamenti organizzativi, proprio in tale periodo di carenza di personale, sono stati indirizzati, per quanto possibile, al progressivo adattamento ad una poliedricità della prestazione, soprattutto individuale ed anche del Dirigente che collabora attivamente anche in fase progettuale.</p>
	Gestione economica ed organizzativa	<p>Un doveroso accenno va fatto al tema delle risorse finanziarie. La scarsità delle risorse e lo sforzo al fine di ridurre altre spese e conseguire maggiori economie non aiutano certo le Amministrazioni che si trovano sempre di più costrette ad operare con difficoltà tra i tagli di trasferimenti e l'assegnazione di nuovi compiti. Ciò incide non poco nella determinazione e distribuzione dei carichi di lavoro” e di “verifica periodica della produttività degli uffici.</p>

		<p>La gestione economica ed organizzativa non può essere disgiunta dall'attuale assetto della disponibilità e caratteristiche del personale disponibile.</p> <p>Le scelte organizzative, in una condizione di oggettiva carenza di personale, aderiscono sempre più ad una impostazione altamente caratterizzata da progressivi adattamenti, anche repentini.</p>
	Autonomia gestionale e flessibilità	<p>Certamente le condizioni attuali facilitano una migliore collaboratività intersettoriale.</p> <p>Tale impostazione si ritiene fondamentale per tutti gli aspetti che riguardano le attività dell'Ente, in particolare le aree da me dirette collaborano attivamente con il comparto Tecnico della Provincia.</p>
	Applicazioni competenze professionali	<p>L' formazione va sempre più collocata nella filiera della gestione del personale.</p> <p>L'importanza della formazione del personale degli Enti locali si accresce ogni giorno di più. La scaturigine di tale mutamento è composita. Hanno inciso il processo di radicale trasformazione del ruolo dei Comuni e delle Province, il nuovo profilo richiesto ai segretari, ai dirigenti e a tutto il personale a seguito della privatizzazione del rapporto di lavoro; le nuove opportunità offerte dall'e-governement e la necessità di diffusione della capacità di utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche; la necessità di un costante aggiornamento sulle numerose novità legislative.</p> <p>Si è pertanto data continuità alle attività di aggiornamento mediante la partecipazione a seminari e giornate di studio ed aggiornamento diretto per ciò che concerne le attività specifiche.</p> <p>In questo si evidenzia anche la collaborazione in attività scientifiche con altri soggetti concretizzata in pubblicazioni di articoli tecnico-scientifici su riviste nazionali e/o internazionali.</p>
	Valutazione dei propri collaboratori	<p>La valutazione è l'espressione di un giudizio scaturente da un ben circostanziato contesto storico, professionale e umano, per cui ciò che rileva è esclusivamente il comportamento e le prestazioni di servizio temporalmente riferiti al periodo considerato.</p> <p>Deve anche considerarsi, in punto di piena autonomia ed indipendenza dei giudizi valutativi periodici, che l'attività professionale sia continuamente suscettibile di mutamenti nel tempo in relazione a fattori o fatti</p>

		sopravvenuti, da escludere al riguardo una immutabilità dei giudizi. Pertanto le valutazioni sono elaborate sulla base di tali elementi e di dati oggettivi anche sulla base dei modelli di valutazione adottati dall'Ente.
--	--	---

### 3.4 Obiettivi individuali

La performance individuale esprime il contributo fornito da un soggetto (sia esso Segretario generale, dirigente, Posizione organizzativa o altro personale) in termini di risultati raggiunti e comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio lavoro.

Il sistema di valutazione della performance individuale ha lo scopo di verificare, valutare e premiare periodicamente – di norma annualmente – le prestazioni, il livello di coinvolgimento e gli altri comportamenti organizzativi del personale nell’ambito del proprio ruolo e degli obiettivi e dei compiti assegnati. La valutazione delle performance individuali misura le prestazioni ed i risultati (qualitativi e quantitativi) di ciascun lavoratore e tiene conto di: - categoria e posizione di lavoro occupata; - competenze dimostrate e comportamenti organizzativi tenuti; - obiettivi assegnati; - contributo effettivamente reso per la realizzazione degli obiettivi assegnati.

Struttura organizzativa

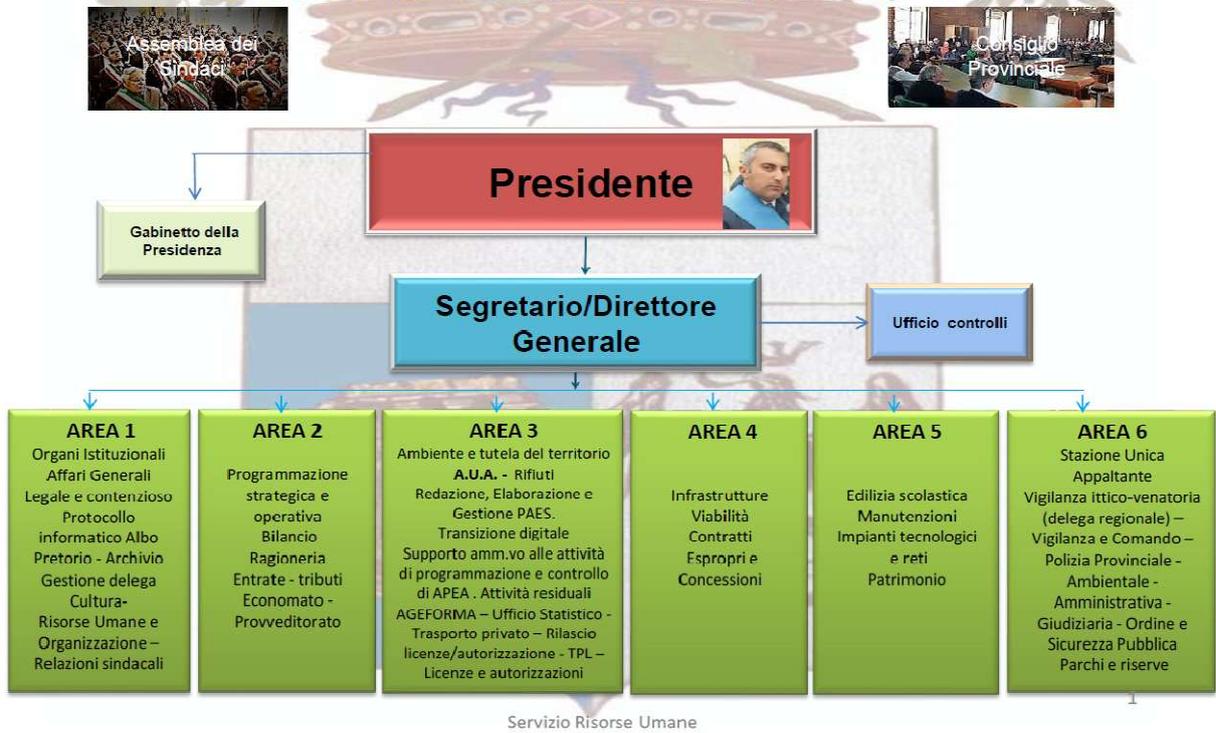
D.P. n. 129 del 12/11/2021. Nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo. Riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma 



D.P. n. 172 del 27/09/2022. Nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo. Riapprovazione della macrostruttura e relativo funzionigramma 

# ORGANIGRAMMA PROVINCIA DI MATERA

Allegato 1



## 2. Risorse, efficienza ed economicità

Si sviluppano sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, sono esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio consuntivo e relativo “**Piano degli indicatori** e risultati attesi di bilancio”, come previsto dall’art. 22 del D. Lgs. n. 91/2011 che, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall’art. 21, comma 11, lettera a), e dall’art. 35, comma 2, della legge n. 196/2009. Un ulteriore riferimento può essere costituito dai processi di analisi e valutazione della spesa, ai sensi dell’art. 4, del D. Lgs. n. 123/2011, anche nell’ambito delle attività previste dall’art. 27 dello stesso decreto.

### **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in

precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP.

Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due

titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

## PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

### Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)]	<b>14,43 %</b>
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>163,47 %</b>
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>101,03 %</b>
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>53,70 %</b>
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>29,57 %</b>
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>69,22 %</b>
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>43,43 %</b>
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>27,69 %</b>
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>17,37 %</b>

<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>13,80 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>4,28 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>7,21 %</b>

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>30,66</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.16.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>0,00 %</b>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>0,45 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>31,60 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>100,20</b>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>2,56</b>

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>102,77</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>3,29 %</b>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>89,09 %</b>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>70,24 %</b>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<b>92,06 %</b>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>50,44 %</b>

+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	40,55 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	43,20 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	12,69 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	76,35 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	11,85
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	3,20 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U. 1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U. 1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>0,91 %</b>
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>31,32</b>
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>27,05 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>0,00 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>24,32 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>48,63 %</b>
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0,00 %</b>
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	<b>0,00 %</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>0,31 %</b>

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	84,30 %
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primarie titoli delle entrate  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	11,23 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	11,45 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce U riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere di investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Indice Missione/Programmi: stanziamento totale / previsioni missioni	di cui indicatori FPV: stanziamento FPV / previsioni FPV / totale	Indice Missione/Programmi: previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui indicatori FPV: previsioni stanziamento FPV / previsioni FPV / totale	Indice Missione/Programmi: stanziamento (missioni + FPV) / (totale impegni + FPV)	di cui indicatori FPV: FPV / totale FPV	di cui indicatori economici di spesa: Economie di spesa / competenza / Totale economie di competenza	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,15	0,00	0,24	0,00	0,51	0,00	0,05
	2	Segreteria generale	3,81	0,00	10,33	4,55	32,93	4,55	0,14
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,33	0,00	0,38	0,00	0,67	0,00	0,18
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,31	0,00	0,38	0,00	0,90	0,00	0,09
	6	Ufficio tecnico	0,48	0,00	0,78	0,00	1,20	0,00	0,48
	9	Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali	0,67	0,00	0,61	0,00	0,00	0,00	0,01
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,00	
<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>10,13</b>	<b>0,00</b>	<b>16,14</b>	<b>4,55</b>	<b>47,14</b>	<b>4,55</b>	<b>0,36</b>	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,30	0,00	0,27	0,00	0,81	0,00	0,02
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>0,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	6	Istruzione tecnica superiore	0,14	0,00	14,70	14,27	16,12	14,27	0,41
	8	Servizi qualificati all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>0,14</b>	<b>0,00</b>	<b>14,70</b>	<b>14,27</b>	<b>16,12</b>	<b>14,27</b>	<b>0,41</b>
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,02	0,00	0,05	0,00	0,13	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,70	0,00	0,60	0,00	1,30	0,00	0,04
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>0,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,66</b>	<b>0,00</b>	<b>1,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,04</b>
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,48	0,00	0,48	0,00	1,12	0,00	0,02
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,17	0,00	1,07	0,00	1,44	0,00	0,79
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>1,65</b>	<b>0,00</b>	<b>1,55</b>	<b>0,00</b>	<b>2,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,82</b>
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,39	0,00	0,10	0,00	0,25	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	16,08	0,00	14,57	81,15	31,13	81,15	2,74
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>17,37</b>	<b>0,00</b>	<b>14,68</b>	<b>81,15</b>	<b>31,37</b>	<b>81,15</b>	<b>2,74</b>
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		professionale							
Missione 20: Fondi e accantonamenti									
	1	Fondo di riserva	0,11	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,07
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,04	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,06
	3	Altri fondi	0,16	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,24
		<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,37</b>
Missione 50: Fabbro pubblico									
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,13	0,00	0,11	0,00	0,26	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>	<b>0,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 60: Anticipazioni finanziarie									
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	12,01	0,00	11,01	0,00	0,00	0,00	10,88
		<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>	<b>12,01</b>	<b>0,00</b>	<b>11,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10,88</b>
Missione 99: Servizi per conto terzi									
	1	Servizi per conto terzi e l'arredo di giro	47,65	0,00	41,59	0,00	6,41	0,00	66,74
		<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>47,65</b>	<b>0,00</b>	<b>41,59</b>	<b>0,00</b>	<b>6,41</b>	<b>0,00</b>	<b>66,74</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati prelettabili)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale - Previsioni incassati / incassi + previsioni incassate competenza - P+V	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive - Previsioni definitive incassati / incassi + previsioni definitive competenza - P+V	Capacità di pagamento consuntivo - Pagati, compromessi / impegni + restati definiti incassati	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio - Pagati, compromessi / impegni	Capacità di pagamento delle spese assigurate negli esercizi precedenti - Pagati, incassati / restati definiti incassati	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	63,67	50,99	62,25
	2	Segreteria generale	100,00	101,20	10,05	17,74	22,83
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	72,28	81,05	90,37
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	65,27	82,41	72,02
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	63,61	69,25	31,58
	9	Azienda tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	100,00	98,19	0,00	66,19
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	15,44	73,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		100,00	101,11	29,11	21,02	97,80
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	88,55	88,70
<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		100,00	100,00	88,55	88,70	16,56	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	5	Istruzione tecnica superiore	100,00	132,19	51,24	66,31	42,43
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		100,00	132,19	51,24	66,31	42,43
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	45,63	100,00	27,08
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	65,02	90,16	74,00
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		100,00	100,00	61,65	93,49	58,08
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	74,81	77,02	71,20
	5	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	33,77	35,00	25,75
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		100,00	100,00	54,50	63,73	56,46
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	100,00	100,00	31,62	65,70	31,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	100,00	102,28	31,62	65,70	31,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	210,86	41,68	35,35	56,10
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		100,00	178,33	38,34	35,02	42,73
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	62,37	0,00	62,37
	2	Formazione professionale	100,00	100,00	69,69	0,00	66,89
	<b>TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		100,00	100,00	67,85	0,00	67,85
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	134,40	315,06	0,00	0,00	0,00

	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 26: Fondi e accantonamenti</b>	<b>46,97</b>	<b>58,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	99,71	100,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,71</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	85,35	98,73	10,44
		<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>85,35</b>	<b>98,73</b>	<b>10,44</b>

	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>46,97</b>	<b>58,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	99,71	100,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,71</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	95,35	98,73	10,44
		<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>95,35</b>	<b>98,73</b>	<b>10,44</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				16.022.534,86
RISCOSSIONI	(+)	10.739.124,65	35.756.950,70	46.496.075,35
PAGAMENTI	(-)	14.315.390,20	25.693.547,85	40.008.938,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.509.678,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.509.678,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.285.500,58	33.211.833,70	43.497.334,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.680.285,07	41.387.258,96	51.067.544,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			398.038,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			8.287.032,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			6.254.397,36
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>				
Parte accantonata <sup>(3)</sup>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>				220.882,81
Accantonamento risultati parziali al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				800.000,00
Altri accantonamenti				500.000,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.520.882,81</b>
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				460.030,60
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.581.634,18
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00

Totale parte vincolata (C)	3.041.664,78
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.691.849,77
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).  
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.  
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.  
(4) Indicare l'importo del "fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 4 c).  
(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022.  
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome: In caso di risultato negativo, le regioni scrivano nel passivo del bilancio obbligatoriamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2022</b>
Accertamenti	68.968.790,48
Impegni	67.080.806,81
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.887.983,67</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.215.920,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.685.071,15
<b>SALDO FPV</b>	<b>-5.469.150,64</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	219.754,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.258.517,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.501.922,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>543.159,63</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.887.983,67</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-5.469.150,64</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>543.159,63</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.786.587,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.505.817,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</b>	<b>6.254.397,36</b>

**RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI****Residui attivi**

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	279.813,02	225.767,66	14.050,11	0,00	8.949.691,15	9.489.321,94
Titolo 2 - I rasterimenti correnti	556.753,34	307.449,87	60.000,00	316.108,73	121.285,89	15.692.623,34	17.054.421,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.095,68	12.336,39	63.519,88	74.040,46	64.981,27	300.617,63	570.791,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	787.650,83	0,00	1.000.792,20	2.138.933,03	4.153.489,95	8.225.353,26	16.306.219,27
Titolo 6 - Accensione Prestiti	13.748,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.748,25
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.000,00	0,00	0,00	24.294,62	5.389,16	43.148,32	82.632,12
<b>Totale</b>	<b>1.403.248,30</b>	<b>699.699,28</b>	<b>1.370.076,74</b>	<b>2.667.426,97</b>	<b>4.346.146,29</b>	<b>33.211.833,70</b>	<b>43.497.334,28</b>

### RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

#### Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	817.955,58	154.643,89	404.377,25	664.300,86	1.447.214,70	28.488.325,42	31.976.817,70
Titolo 2	801.875,26	69.385,86	162.572,06	1.503.628,21	2.900.495,26	12.637.167,41	18.275.144,06
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	723.271,69	3.877,20	15.974,27	1.566,74	9.146,24	61.746,13	815.582,27
<b>Totale</b>	<b>2.343.102,53</b>	<b>227.906,95</b>	<b>582.923,58</b>	<b>2.169.495,81</b>	<b>4.356.856,20</b>	<b>41.387.258,96</b>	<b>51.067.544,03</b>

### Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2022		11.441.526,52	4.581.008,36	16.022.534,88
Riscossioni effettuate	competenza	8.137.561,38	27.619.395,40	35.756.956,78
	residui	3.774.129,21	6.964.995,44	10.739.124,65
	<b>totali</b>	11.911.690,59	34.584.390,84	46.496.081,43
Pagamenti effettuati	competenza	2.219.554,62	23.473.993,23	25.693.547,85
	residui	5.914.402,85	8.400.987,35	14.315.390,20
	<b>totali</b>	8.133.957,47	31.874.980,58	40.008.938,05
Fondo di cassa con operazioni emesse		15.219.259,64	7.290.418,62	22.509.678,26
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2022</b>		<b>15.219.259,64</b>	<b>7.290.418,62</b>	<b>22.509.678,26</b>

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		16.022.534,88			16.022.534,88
Entrate titolo 1.00	+	21.560.694,56	10.187.626,68	2.372.484,45	12.560.111,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	38.129.890,85	6.623.940,94	5.990.161,98	12.594.002,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	2.416.547,79	1.493.991,40	337.039,79	1.831.021,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	62.107.113,20	18.305.448,92	8.669.686,10	26.975.135,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (comma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	65.945.694,65	13.936.330,80	6.966.338,44	22.902.669,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	+	199.608,65	197.775,95	0,00	197.775,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	66.145.173,30	14.134.106,75	6.966.338,44	23.100.445,19
Differenza D (D=B-C)	=	-4.038.060,10	4.171.342,17	-296.652,34	3.874.689,83
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-4.038.060,10	4.171.342,17	-296.652,34	3.874.689,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	72.331.467,74	12.638.885,59	2.043.913,17	14.682.798,76
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	362.863,20	0,00	6.863,99	6.863,99
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	72.694.360,94	12.638.885,59	2.049.777,16	14.688.662,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a mid termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+L1)	=	72.694.360,94	12.638.885,59	2.049.777,16	14.688.662,75
Spese Titolo 2.00	+	82.253.317,24	6.765.416,64	5.258.480,34	12.023.896,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	82.253.317,24	6.765.416,64	5.258.480,34	12.023.896,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	82.253.317,24	6.765.416,64	5.258.480,34	12.023.896,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-9.558.956,30	5.873.468,95	-3.208.703,18	2.664.765,77
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a mid termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incassi di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/erzi e partite di giro	+	75.876.700,36	4.612.622,27	16.681,39	4.632.293,66
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/erzi e partite di giro	-	76.438.866,51	4.794.024,46	90.571,42	4.884.596,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.665.362,33	10.063.408,93	-3.576.263,53	22.509.678,26

\* Trattasi di quota rimborso annuo

\*\* Il totale comprende Competenza+Residui

PROVINCIA DI MATERA (MT)  
 Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali)*  
 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	390.161,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	43.248.781,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 Spese correnti	(-)	42.424.656,22
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	398.038,50
F) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	197.775,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-U-U1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>618.471,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.909.760,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>2.528.240,07</b>
- Risorsse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(+)	0,00
- Risorsse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	979.274,55
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.548.965,52</b>
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	372.786,33
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.176.179,19</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.876.818,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.825.759,02
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.864.238,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.602.604,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.287.032,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>1.677.179,98</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.407.129,64
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>270.050,34</b>
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>270.050,34</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 - O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>4.205.420,05</b>
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.386.404,19
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.819.015,86</b>
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	372.786,33
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.446.229,53</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.528.240,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.909.768,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022 <sup>(1)</sup>	(-)	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	372.786,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	979.274,55
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-733.589,02</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice C.4.02.00.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

## Valutazioni

L'approvazione del Rendiconto, in coerenza con quanto prevede la normativa di riferimento, costituisce la rappresentazione concreta del grado di raccordo e coerenza tra risorse ed obiettivi contenuti nel Bilancio di Previsione e i risultati conseguiti nel corso della gestione, valutati secondo parametri di efficacia/efficienza ed economicità dei costi sostenuti.

L'attuale quadro normativo di finanza locale non consente compiutamente di attuare un modello di gestione della finanza pubblica improntato al metodo della programmazione economica.

Limitazioni sempre maggiori ai trasferimenti erariali, una finanza locale derivata, sono condizioni che impediscono una autonoma e responsabile programmazione.

L'attuale autonomia impositiva non solo non determina grandi spazi di operatività, ma sovente è precettata da norme d'imperio che ne congelano l'autodeterminazione.

La dimensione del debito pubblico italiano, terzo al mondo, e il livello di debito accumulato dai principali Stati europei, non consentono certezze delle risorse a disposizione che, associate

all'incertezza temporale, deprimono una adeguata programmazione e gestione che hanno nella certezza dei tempi e delle risorse la propedeutica condizione di efficienza.

In tale contesto l'azione di coordinamento del sistema delle Autonomie Locali assegnata alla Provincia, è finalizzata a migliorare la capacità del territorio di drenare risorse finanziarie di provenienza Regionale e dell'U.E. .

Tale assunto presuppone una riorganizzazione funzionale della struttura da orientare verso principi di responsabilità , di verifica dei programmi in rapporto alle risorse impiegate e agli obiettivi realizzati.

Le basi fondanti di questa impostazione risiedono nel Piano Esecutivo di Gestione ( PEG) e nella connessa capacità di sviluppare una programmazione esecutiva di dettaglio misurabile attraverso parametri quantitativi.

Va ribadito che la sfida posta dall'innovazione e modernizzazione della P.A., impone la valorizzazione della cultura del risultato, la quale, se collocata all'interno di un processo di condivisione generale, può certamente contribuire a ridurre sensibilmente forme di spreco e inefficienze.

### **3. Pari opportunità e bilancio di genere**

Il percorso di riforma delle Province ha rappresentato una criticità elevata con l'obbligo di un sostanziale ridimensionamento della propria dotazione organica. La subordinazione alla definizione di un nuovo assetto organizzativo ha di fatto rallentato una serie di azioni , tra cui la funzione di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e alla promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale. In relazione al mutamento del quadro normativo di riferimento e alla luce dell'approvazione degli indirizzi del piano di riassetto organizzativo, è stato sviluppato, in continuità con il precedente anno, un lavoro di definizione del piano delle azioni positive finalizzato alla tutela dell'ambiente di lavoro, alla promozione e alla comunicazione e diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità sia all'interno dell'ente sia sul territorio provinciale, all'organizzazione del lavoro con modalità che favoriscano, per i lavoratori e le lavoratrici, la conciliazione dei tempi di lavoro e tempi di vita.

Il Piano di azioni positive è uno strumento indispensabile di sperimentazione ed attuazione concreta delle politiche di pari opportunità in grado di prevenire comportamenti discriminatori.

## **6 Il processo di redazione della Relazione sulla *performance***

### **6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

#### FASI

- Definizione e approvazione del PEG, del PDO e del Piano della performance ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del D.Lgs.n27/2000 a base triennale;
- rendicontazione dei centri di responsabilità dello stato di attuazione attraverso report di area;
- applicazione del sistema di valutazione e misurazione della performance del personale della provincia di Matera;
- predisposizione della relazione sulla performance, approvazione dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validazione da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

## **Il Sistema di Valutazione e misurazione della performance del personale della Provincia di MATERA**

### **SEZIONE I: VALUTAZIONE SEGRETARIO GENERALE**

#### **Il processo di valutazione:**

- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

### **SEZIONE II: VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI:**

#### **Il processo di valutazione:**

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi
- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

### **SEZIONE III: VALUTAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ALTA PROFESSIONALITA':**

#### **Il processo di valutazione**

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi
- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

### **SEZIONE IV: VALUTAZIONE DEL PERSONALE:**

#### **Il processo di valutazione**

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi
- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

### **SEZIONE V: GESTIONE DELLE CONTROVERSIE**

### **SEZIONE VI: ENTRATA IN VIGORE**

#### **SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI MATERA**

- Scheda di valutazione del Segretario Generale;
- Scheda di valutazione individuale Dirigenti
- Scheda di valutazione individuale incaricati posizione organizzativa/alta professionalità
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. D
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. C
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. B
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. A

- Soggetti:  
Nucleo di valutazione
- Organi di indirizzo politico-amministrativo
- Dirigenti della Provincia di Matera

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

La Relazione sulla performance è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse. La Relazione sulla performance rileva e descrive anche eventuali scostamenti dei risultati ottenuti rispetto a quanto programmato esaminando le cause e gli effetti che si possono riflettere sulla gestione attuale e prospettica dell'Ente.

Lo stato di realizzazione degli obiettivi è stato influenzato dalla riforma delle Province, del connesso quadro istituzionale in continuo e repentino mutamento e delle politiche finanziarie poste in essere dal Governo. I pesanti tagli finanziari, la drastica riduzione del personale, hanno portato l'Ente a rivedere e a ridimensionare l'entità degli obiettivi da concretizzare pur mantenendo sempre salda la volontà di programmare con sistematicità e dinamicità.

### **Punti di forza**

L'input alla Programmazione è rappresentato dalle linee programmatiche di mandato che confluiscono nella Sezione Strategica del DUP definendo in "Missioni" gli obiettivi di lungo periodo, poi si traducono in "Programmi" nella Sezione Operativa del DUP e infine, con l'approvazione del Bilancio di Previsione che ha carattere autorizzatorio, diventano obiettivi di gestione da realizzare nell'arco del triennio. Ulteriore livello di dettaglio della programmazione si realizza con l'approvazione del PEG, che attribuisce ad ogni Responsabile di settore le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi. Tale assegnazione è un passaggio fondamentale ai fini dell'operatività dell'ente e della valutazione della performance.

La normalizzazione degli strumenti di programmazione e l'integrazione programmatica rappresentano un punto di forza per il supporto e l'orientamento alle strutture, rafforzandone capacità programmatica e gestionale. Nel corso del 2022, così come descritto nel corso della presente relazione, la programmazione esecutiva attraverso il PEG 2022/2024 ha subito un lavoro di perfezionamento ulteriore rispetto al passato.

E' utile ricordare che il processo di programmazione nel corso del 2022 si è ulteriormente ampliato con l'introduzione del PIAO, approvato con D.P. 224 del 28/12/2022.

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento) convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Il PIAO consente alle amministrazioni di ragionare in modo globale e totale, dalla pianificazione strategica, alla misurazione delle performance, alla produzione di valore pubblico, applicando di fatto il ciclo PDCA (Plan – Do – Check – Act).

Il PIAO rappresenta un ulteriore strumento a disposizione della Pubblica Amministrazione per far sì che la Programmazione diventi la linea guida d'eccellenza per concretizzare gli obiettivi strategici.

Con il Piao si intende dare una visione di insieme, guardando gli obiettivi e le procedure.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere ricognitivo in quanto l'iter programmatico è stato già realizzato nei tempi, secondo modalità e disposizioni antecedenti al DPR n. 80/2021. Il Piano presenta quindi una natura sperimentale, in quanto aprirà la strada alla realizzazione dell'iter programmatico del prossimo PIAO 2023-2025.

L'Ente ha provveduto, con Decreto Presidenziale n. 130 del 30/06/2022, consultabile al link: [Decreto n.130-2022.PDF \(provincia.matera.it\)](#), ad effettuare una prima puntuale ricognizione

degli adempimenti utili e propedeutici alla stesura del PIAO, in attesa della scadenza definitiva di invio del presente piano.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire una visione di insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani precedentemente adottati.

### **Punti di debolezza**

Punti di debolezza sono individuabili nella diminuzione del personale, nella difficoltà di formazione, nell'età media e nella tipologia della formazione di base, che rendono difficoltosa lo sviluppo di una programmazione esecutiva.

L'informatizzazione dei servizi, sebbene in miglioramento, attraverso la redazione di un piano di sviluppo pluriennale, rappresenta un obiettivo importante per le successive annualità.